



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

*RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI*

ANNO 2018

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

Handwritten initials and signatures in the bottom right corner, including: LP, G, G, FP, SA, R, and other illegible marks.



COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)

1. Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento

Denominazione del Corso di Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a Ciclo Unico	Classe
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia	LM-41
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria	LM-46
Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche	LM-9
Corso di Laurea Magistrale in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive	LM-51
Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate	LM-67
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche	LM/SNT1
Corso di Laurea in Fisioterapia	L/SNT2
Corso di Laurea in Infermieristica	L/SNT1
Corso di Laurea in Logopedia	L/SNT2
Corso di Laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica	L/SNT2
Corso di Laurea in Ostetricia	L/SNT1
Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute	L-22
Corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche	L/SNT3
Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	L/SNT4
Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico	L/SNT3
Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia	L/SNT3

2. Composizione della CPDS

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, nominata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta dell'8 Febbraio 2017, si è insediata nel corso della prima riunione, tenutasi in data 29 Giugno 2017. La CPDS è composta da sei docenti e sei studenti. La Componente docente è costituita dagli stessi

LP

FR
UCU

SR
EP

Se
B
SO
Per



UNIVERSITÀ DI PARMA

Relazione 2018 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

membri della disciolta CPDS della Facoltà di Medicina e Chirurgia, nominata in data 16 Ottobre 2013 dal Consiglio di Facoltà e prorogata fino al termine dell'anno 2016 dal Coordinatore del Presidio di Assicurazione di Qualità (PQA), in considerazione della attivazione dei nuovi Dipartimenti a partire dal 1 Gennaio 2017, con nota Prot. n. 159955 del 12/10/2016.

Mentre la componente docente non ha subito variazioni durante l'anno 2018, la componente studentesca ha presentato un parziale turnover, legato esclusivamente a fuoriuscite conseguenti alla laurea (Sig.na Benedetta Danieli) o all'ingresso di membri della CPDS in organi sovraordinati del sistema AVA di Ateneo (Sig. Lorenzo Bertani, entrato a far parte del PQA nel mese di Dicembre 2018).

La Commissione sottolinea con soddisfazione che, come negli anni precedenti, i membri dimissionari sono sempre stati tempestivamente sostituiti da altri componenti indicati dalle rappresentanze degli studenti nel Consiglio di Dipartimento, consentendo alla CPDS di operare in composizione perfettamente paritetica durante tutto il corso dell'anno 2018.

Di seguito è riportata la composizione della CPDS del DiMeC al momento della sottoscrizione della presente relazione.

	Nome e cognome	Funzione	CdS di afferenza
Docenti	Stefano Bettati, PO	Presidente	Vari
	Stefania Conti, PO	Segretario	Vari
	Roberta Alfieri, PA	Membro	Vari
	D'Adda Tiziana, RUC	Membro	Vari
	Pogliacomì Francesco, PA	Membro	Vari
	Poli Enzo, PA	Membro	Vari
Studenti	Cecilia Agata Nolli	Membro	Odontoiatria e Protesi Dentaria
	Lorenza Pellegrino	Membro	Infermieristica
	Giulia Pellicciari	Membro	Medicina e Chirurgia
	Eliana Piccinno	Membro	Odontoiatria e Protesi Dentaria
	Luna Ponzi	Membro	Medicina e Chirurgia
	Kevin Ruggeri	Membro	Odontoiatria e Protesi Dentaria

[Handwritten signatures and initials]
LP TP
SR
AR
Per
EP
Pag. | 3/98



Relazione 2018 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

3. Eventuale suddivisione in sottocommissioni e funzioni svolte

Ai fini della stesura della relazione annuale, la Commissione nel corso della seduta del 17 Ottobre 2018 (vedi verbale n. 5) ha deliberato di articolarsi, come negli anni precedenti, in sottocommissioni, e di ripartire tra queste i Corsi di Studio da analizzare.

	Nome e Cognome	Funzioni della sottocommissione: Analisi della documentazione relativa ai Corsi di Studio
Sottocommissione 1	Roberta Alfieri Stefano Bettati Tiziana D'Adda Cecilia Agata Nolli Lorenza Pellegrino Giulia Pellicciari	Corsi di Laurea Magistrale in: Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche, Scienze Infermieristiche e Ostetriche; Corsi di Laurea in: Infermieristica, Logopedia, Ostetricia, Tecniche Audioprotesiche, Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, Tecniche di Laboratorio Biomedico.
Sottocommissione 2	Stefania Conti Francesco Pogliacomì Enzo Poli (Lorenzo Bertani) Eliana Piccinno Luna Ponzi Kevin Ruggeri	Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in: Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria; Corsi di Laurea Magistrale in: Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive, Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate; Corsi di Laurea in: Fisioterapia, Ortottica e Assistenza Oftalmologica, Scienze Motorie Sport e Salute,

P a g . | 4/98



		Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia.
--	--	---

4. Calendario delle sedute

	Data	Attività
Seduta 1	16 Gennaio 2018	Parere sulle modifiche al Regolamento del CdS in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica. Segnalazione ai Corsi di Studio delle principali criticità indicate nella relazione 2017 della CPDS: si conviene di inviare ai presidenti di ciascun CdS una comunicazione a mezzo posta elettronica al riguardo entro il mese di Marzo. Il Coordinatore dà seguito a quanto convenuto nei tempi previsti.
Seduta 2	8 Marzo 2018	Parere sulle modifiche ai regolamenti didattici di Corsi di Studio: 1) Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria. 2) Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche. 3) Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate. 4) Corso di Laurea in Fisioterapia. 5) Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute.
Seduta 3	12 Luglio 2018	Parere sulle modifiche ai regolamenti didattici di Corsi di Studio: 1) Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico. 2) Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.
Seduta 4	12 Ottobre 2018	Parere sul Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche. Stesura relazione 2018 sui Corsi di Studio: analisi della documentazione disponibile, creazione di una cartella condivisa contenente linee guida e fonti documentali.
Seduta 5	17 Ottobre	Stesura relazione 2018 sui Corsi di Studio: analisi delle linee



	2018	guida, articolazione della CPDS in sottocommissioni.
Seduta 6	28 Novembre 2018	Stesura relazione 2018 sui Corsi di Studio: ricognizione delle fonti documentali disponibili e di quelle non ancora pervenute, analisi delle bozze di schede relative ad alcuni Corsi di Studio, preliminarmente preparate dalle sottocommissioni, per convenire modalità comuni di analisi delle fonti documentali e un formato condiviso per le schede relative ai diversi Corsi di Studio (Corsi di Studi in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche, Ostetricia e Odontoiatria e Protesi Dentaria).
Seduta 7	6 Dicembre 2018	Stesura relazione 2018 sui Corsi di Studio: ricognizione delle fonti documentali disponibili e non, analisi delle bozze di schede relative ad alcuni Corsi di Studio, preliminarmente preparate dalle sottocommissioni (Corsi di Studi Scienze Motorie, Sport e Salute, Scienze Infermieristiche e Ostetriche, Tecniche di Laboratorio Biomedico).
Seduta 8	13 Dicembre 2018	Avvio della compilazione collegiale della scheda relativa al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, analisi delle bozze di altre schede (Corsi di Studi in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive, Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate, Infermieristica, Logopedia, Tecniche Audioprotesiche, Ortottica ed Assistenza Oftalmologica, Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro).
Seduta 9	18 Dicembre 2018	Lettura e discussione della bozza della relazione annuale della CPDS, con particolare riferimento alle parti riguardanti i CdS in Medicina e Chirurgia, Fisioterapia e Tecniche di Radiologia Medica e Diagnostica per Immagini, non ancora analizzate e discusse collegialmente, approvazione e sottoscrizione.

5. Fonti documentali consultate

Documento
Linee Guida per il Funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti del Presidio della Qualità di Ateneo (versione 04 del 21/03/2018)
Schede SUA-CdS
Schede di monitoraggio annuale
Rapporti di riesame ciclico

LP

FP

SB

com

EP

sc
 P
 R
 R



Testi del Syllabus per i programmi degli insegnamenti per l'a.a. 2018-19
Dati AlmaLaurea relativi al profilo dei laureati (XX Indagine, 2018 - Profilo dei Laureati nel 2017) ed alla loro condizione occupazionale (XX Indagine, 2018 - Condizione occupazionale dei Laureati)
Questionari di valutazione della didattica*
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
INDICATORI ANVUR - UNIVERSITA' DI PARMA (Elaborazione dati: U.O. Progettazione Didattica e AQ - 30/10/2018)
Verbali del Presidio di Qualità dell'Ateneo e verbali degli incontri tra PQA e Coordinatori delle CPDS
Verbali del Consiglio di Dipartimento
Verbali dei Consigli di Corso di Studio
Portale University
Sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo, Siti dei Corsi di Studio

* La Commissione ha focalizzato la propria analisi, limitatamente alle opinioni degli studenti frequentanti, su i) la valutazione complessiva ricevuta dal Corso di Studi nelle undici domande dei questionari OPIS, anche in relazione al confronto del punteggio medio con quello degli altri corsi del dipartimento (Report 001 della piattaforma Pentaho); ii) la distribuzione dei dati relativi ai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CdS, con l'intento di valutare la dispersione dei valori osservati e di evidenziare la presenza di eventuali outliers (Report 005); iii) la valutazione puntuale dell'opinione degli studenti limitatamente alle voci precedentemente indicate come criticità del CdS in sede di Rapporto di Riesame, di questionari dell'anno precedente, o per segnalazione diretta da parte delle rappresentanze degli studenti; iv) i suggerimenti degli studenti (Report 011), la cui rilevanza percentuale può essere considerata più attendibile rispetto agli anni precedenti, dal momento che come suggerito in passato, anche da parte di questa CPDS, ne è stata eliminata l'obbligatorietà per il completamento dei questionari OPIS.

6. Sito web

I verbali della CPDS e l'ultima relazione annuale disponibile sono pubblicamente accessibili sul sito del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, all'indirizzo web <https://mc.unipr.it/it/node/2887>. Dai verbali risultano l'elenco delle presenze per ciascuna delle riunioni, le ore di riunione e la loro distribuzione nel corso dell'anno.

LP

FP

SB

AM EP

SC
RS
R



7. Modalità di lavoro della CPDS

7.1. Composizione e pariteticità.

Come sopra ricordato, la CPDS del DiMeC, dipartimento in cui sono incardinati 16 Corsi di Studio (oltre ad un diciassettesimo corso con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia), è composta da 12 membri, sei docenti e sei studenti. La Commissione ha sempre operato in composizione pienamente paritetica, grazie all'opera di sensibilizzazione da parte degli studenti membri della CPDS presso i propri colleghi, che ha consentito di sostituire tempestivamente i membri fuoriusciti per il fisiologico turnover. Tuttavia, si segnala come possibile criticità che la maggior parte degli studenti facenti parte della CPDS è iscritta a corsi di laurea magistrale a ciclo unico, e nessuno a corsi di laurea magistrale. Seppure tale apparente anomalia sia almeno in parte comprensibile, visto che l'orizzonte temporale dell'impegno nella CPDS (i cui lavori hanno una periodicità sostanzialmente annuale) è relativamente lungo rispetto alla durata dei Corsi di Studio, si ritiene che sarebbe opportuno mettere in atto forme di sensibilizzazione (seminari obbligatori su struttura e funzioni del sistema di assicurazione della qualità da somministrare a tutti gli studenti in ingresso) e di incentivazione (es.: riconoscimento di crediti formativi e/o punteggi premiali in sede di esame di laurea per l'impegno negli organi del sistema AQ) per coinvolgere maggiormente anche studenti iscritti a corsi di laurea triennale o magistrale. In relazione alla rappresentanza di genere, si rileva come la percentuale di membri di sesso femminile sia attualmente paritaria nella componente docente, e maggioritaria in quella studentesca.

7.2. Formazione.

Tutti i membri della componente docente della CPDS DiMeC hanno una esperienza pluriennale. Il Coordinatore ha preso parte agli incontri di formazione organizzati nel corso dell'anno dal PQA in data 23 Maggio, 19 Luglio e 20 Settembre e ha relazionato alla Commissione circa i contenuti delle riunioni. La componente studentesca, oltre ad una formazione interna espletata mediante l'affiancamento iniziale dei nuovi ingressi, nelle attività della Commissione, a membri docenti o membri esperti della parte studentesca, ha usufruito dell'organizzazione, da parte dell'Ateneo, del modulo formativo "La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia" (3 CFU) previsto nel primo periodo didattico dell'anno accademico 2018/2019 e rivolto a tutti gli studenti iscritti a Corsi di Studio dell'Ateneo che rivestono il ruolo di rappresentanti nelle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti dei Dipartimenti, nei Gruppi di Riesame e nei Presidi della Qualità dipartimentali. Si segnala che tutti gli studenti membri della CPDS del DiMeC hanno frequentato questa attività formativa, un dato estremamente positivo ed apparentemente unico nel panorama delle CPDS dell'Ateneo.

7.3. Organizzazione del lavoro della CPDS ai fini della redazione della Relazione annuale.

Il Coordinatore, unico tra i membri della CPDS ad avere accesso ai dati relativi ai questionari OPIS, si è fatto carico di scaricare i dati relativi e renderli disponibili, tramite



Relazione 2018 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

cartella condivisa, a tutti i membri della Commissione. Dal momento che l'accessibilità delle informazioni a tutti i membri della CPDS è un esplicito requisito delle linee guida ANVUR (in particolare, gli studenti devono essere coinvolti nell'analisi dei questionari OPIS in modo diretto e non mediato), si ritiene che lo scarico dei dati e la sua distribuzione ai membri delle commissioni, operazione particolarmente ponderosa nel caso di dipartimenti cui afferisce un numero elevato di Corsi di Studio, non dovrebbe essere integralmente a carico dei coordinatori delle CPDS, normalmente impegnati anche nelle abituali attività di didattica, ricerca e terza missione. Sarebbe raccomandabile che tale sforzo fosse distribuito tra i membri delle CPDS, o potesse avvalersi di un adeguato supporto amministrativo. I membri della componente studentesca e gli altri membri docenti hanno raccolto e analizzato tutto il rimanente materiale documentale utile per la redazione della relazione annuale e liberamente accessibile online. La Commissione si è quindi organizzata in 2 sottocommissioni (vedi punto 3) per la preparazione in forma di bozza delle schede relative ai singoli CdS, che sono poi state analizzate e corrette collegialmente. Anche dal punto di vista operativo, oltre che di mera composizione numerica delle sottocommissioni, il contributo della componente studentesca e di quella docente è stato paritario, dalla raccolta del materiale documentale alla sua analisi (sempre diretta e mai mediata) ed elaborazione. La partecipazione alle 9 riunioni plenarie tenutesi nel corso dell'anno 2018 è stata assidua, come si evince dall'elenco delle presenze contenuto nei verbali delle riunioni (<https://mc.unipr.it/it/node/2887>).

7.4. Metriche adottate nell'analisi dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS).

In relazione alla distribuzione delle valutazioni riportate dai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CdS, per la soglia d'azione sono stati considerati gli insegnamenti con un punteggio (in trentesimi) inferiore di almeno 4 punti rispetto alla media del Corso di Studi. Laddove possibile, è stata effettuata anche un'analisi verticale, attraverso il confronto con lo storico disponibile. Come nell'anno precedente, gli outliers identificati verranno segnalati per iscritto ai Presidenti dei CdS interessati, per le azioni che verranno da questi ritenute opportune. Si ritiene tuttavia che il sistema di punteggi adottato per l'analisi dei questionari OPIS (Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30) non tenga adeguatamente conto del fatto che la distanza concettuale tra le risposte parzialmente o decisamente positive è verosimilmente inferiore a quella tra le risposte "più no che si" e "più si che no". Pertanto, si auspica che per il futuro questa scala di misura possa essere opportunamente modificata. Per quanto riguarda i suggerimenti degli studenti, si è considerato di segnalare nelle schede dei singoli CdS quelli che hanno riguardato una percentuale uguale o superiore al 20 % ca. dei questionari compilati. Fanno eccezione le voci i) "Fornire in anticipo il materiale didattico" e ii) "Fornire più conoscenze di base". Per quanto riguarda il punto i) a parte frequenti e non semplici questioni inerenti aspetti di copyright, la Commissione ritiene che la valenza didattico-pedagogica dell'operazione meriterebbe una approfondita discussione, che andrebbe messa in atto a livello centralizzato e con la partecipazione qualificata di esperti del settore. Quanto al punto



Relazione 2018 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

ii), si suggerisce di approfondire l'analisi a livello di Corsi di Studio, discriminando le risposte degli studenti del primo anno (eventuali lacune nelle conoscenze di base sono principalmente legate ai percorsi di studio precedenti ed andrebbero affrontate, nei limiti del possibile, con attività di recupero e di tutorato ad hoc) da quelle degli anni successivi (in questo caso, sarebbe il percorso formativo del CdS stesso a richiedere una specifica analisi ed interventi correttivi).

Relativamente all'analisi dei Syllabi degli insegnamenti, per ogni CdS è stata effettuata un'analisi a campione ($n > 9$) per verificare i) la percentuale di Syllabi compilati e ii) se è indicato il materiale utile per la preparazione dell'esame e se le modalità di verifica sembrano adeguate per accertare i risultati di apprendimento, ovvero in generale la loro aderenza ai descrittori di Dublino ed alle linee guida per la compilazione fornite dal PQA

7.5. Criticità e suggerimenti sulla formulazione dei questionari OPIS.

Come già segnalato nelle relazioni precedenti, le schede di rilevamento dell'opinione degli studenti non contengono informazioni relative ai momenti di verifica se non limitatamente alla definizione delle modalità di esame, per cui manca ogni valutazione ex-post al riguardo. E' possibile che il livello di soddisfazione per le modalità di verifica impatti in modo significativo sull'esperienza complessiva dello studente, incidendo sulle frequenti discrepanze tra giudizi complessivamente positivi sui corsi, rilevati durante il percorso di studi, e l'intenzione spesso manifestata, a livello di valutazioni post-laurea, di non iscriversi allo stesso CdS, presso lo stesso Ateneo. Questa criticità, piuttosto trasversale ai CdS incardinati nel DiMeC, viene stigmatizzata anche dalla Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione. Si suggerisce di introdurre un processo di rilevazione dell'opinione degli studenti sulle prove di verifica dell'apprendimento per ogni insegnamento. Si propone inoltre di effettuare una analisi degli esiti delle prove di accertamento delle conoscenze e/o abilità acquisite, facendo particolare attenzione alla percentuale di presenti e promossi, alla distribuzione dei voti e individuando, se presenti, eventuali esami che costituiscano ostacoli evidenti alla regolarità del percorso di studi. Una iniziativa di questo tipo, posta in atto negli anni scorsi dal CdS in Medicina e Chirurgia, si è rivelata efficace nell'individuare criticità specifiche del Corso di Laurea ed indirizzare opportune misure correttive.

7.6. Modalità di raccolta delle osservazioni/segnalazioni pervenute da studenti non della CPDS oltre ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS).

In accordo con le Linee Guida ANVUR (*"La CPDS deve operarsi per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi CdS attraverso audizioni o altre forme di attività collettive..."*), la componente studentesca della CPDS ha proposto di inviare una email agli studenti afferenti al Dipartimento di Medicina e Chirurgia. Nel messaggio è stata spiegata la funzione della CPDS e sono stati forniti i recapiti degli stessi per fare in modo che eventuali richieste e problematiche possano essere direttamente comunicate alla CPDS. Per raggiungere tale scopo, è stato necessario contattare la Coordinatrice del Presidio di Qualità di Ateneo, Prof.ssa Bondioli, che ha apprezzato e reso possibile l'iniziativa. Al momento della scrittura della presente relazione, l'iniziativa è stata messa in atto da poche settimane, ed i contatti

LP

FI

SB

Pag. | 10/98

CM

EP



Relazione 2018 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

diretti con gli studenti sono stati pochi. Si auspica che nei prossimi anni gli studenti capiscano l'importanza di questo strumento e lo sfruttino maggiormente. A tal proposito la CPDS intende programmare azioni di sensibilizzazione.

7.7. Modalità di restituzione dei risultati del lavoro della CPDS.

La relazione annuale della CPDS è pubblicamente accessibile all'indirizzo web <https://mc.unipr.it/it/node/2887> e viene annualmente inviata al Direttore del DiMeC, ai presidenti ed ai DADP dei Corsi di Studio, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al PQA ed al PQD. La componente studentesca della Commissione svolge una costante opera di divulgazione delle azioni della CPDS presso le rappresentanze degli studenti negli organi di dipartimento e di Corso di Studio. Le principali criticità relative ai singoli CdS rilevate nella relazione 2017 della CPDS sono state segnalate per email, da parte del Coordinatore, ai Presidenti dei Corsi nei mesi di Febbraio e Marzo 2018.

7.8. Altre attività svolte dalla CPDS diversa da quelle connesse alla Relazione annuale.

Nel corso dell'anno la CPDS del DiMeC è stata chiamata ad esprimere un parere su modifiche ai regolamenti di tutti i Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento (vedi verbali 1-4, <https://mc.unipr.it/it/node/2887>).

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including "LP", "FR", "SM", "SC", "CR", "PS", "R", and "ER".



CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento.

La CPDS ha incontrato il PQD in data 30 Ottobre 2018 per un confronto sul lavoro svolto. Il Coordinatore della CPDS viene tenuto aggiornato della attività del PQD e riceve copia delle relative convocazioni e comunicazioni, oltre ad avere accesso ai verbali delle riunioni del PQD attraverso la libreria documentale AVA.

Il DiMeC ha definito gli organi dipartimentali per l'assicurazione della qualità. Nel sito web del Dipartimento, all'indirizzo <https://mc.unipr.it/it/dipartimento/qualita-di-dipartimento>, sono definiti tali organi e riportati i link alla composizione del Comitato di Indirizzo (composto da una rappresentanza dei docenti del Dipartimento e da esponenti del mondo del lavoro), della Commissione Didattica, del Presidio di Assicurazione della Qualità Dipartimentale e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (<https://mc.unipr.it/it/dipartimento/organizzazione-del-dipartimento>). Il sito contiene rimandi ai documenti relativi all'architettura del sistema di AQ dipartimentale, con una sezione specifica per il Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità per i Corsi di Studio (https://mc.unipr.it/sites/st28/files/allegati/18-07-2018/aq_didattica_dimec_v1.0.pdf), ed agli obiettivi di AQ dipartimentale dalla costituzione del Dipartimento nel 2017 (https://mc.unipr.it/sites/st28/files/allegati/01-06-2018/obiettivi_di_aq_2017_1808.pdf; https://mc.unipr.it/sites/st28/files/allegati/21-03-2018/obiettivi_pqd_dimec_2018.pdf). Sono inoltre riportate la relazione annuale 2017 del PQD (https://mc.unipr.it/sites/st28/files/allegati/21-03-2018/relazione_pqd_dimec_2017.pdf), la documentazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (verbali dell'anno in corso ed ultima relazione annuale: <https://mc.unipr.it/it/node/2887>), le linee guida per il funzionamento del PQD (https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/12-06-2017/linee_guida_pqd_finale_20170612_0.pdf).

I processi di gestione per l'AQ della Didattica, a livello di singolo Corso di Studio, sono definiti nel documento "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia" (https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/04-07-2018/sistema_gestione_aq_didattica.pdf), che individua chiaramente processi, obiettivi e responsabilità. Al momento mancano dati storici relativi alla revisione ed aggiornamento del documento, dal momento che quella disponibile è la prima versione, aggiornata all'anno in corso. La CPDS verificherà in futuro la regolarità e l'impatto degli eventuali, attesi aggiornamenti.

2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento

Handwritten signatures and initials: LP, TP, EP, SA, GR, B, SC, R, and others.



2.1. Organizzazione dei servizi agli studenti.

Il Dipartimento ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti, per quanto riguarda le funzioni di competenza dipartimentale. L'organizzazione del Servizio per la Qualità della Didattica (ex Segreteria Didattica) si avvale di Manager Didattici, Referenti per la Didattica e Personale di Supporto per i Corsi di Studio incardinati nel DiMeC. Altri incarichi sono quello di Referente per le Convenzioni dei Tirocini delle Professioni Sanitarie, Referente per la Prenotazione Spazi sulla Piattaforma Easyroom, Referente per la Didattica nei Corsi di Laurea Inter-Atenei, Manager Didattico per le Scuole di Specializzazione e Dottorati. Come si desume dall'organigramma riportato nel sito web del Dipartimento (<https://mc.unipr.it/it/didattica/servizio-la-qualita-della-didattica-ex-segreteria-didattica>), diversi di questi incarichi insistono sulle stesse unità di personale, per cui appare evidente la sostanziale inadeguatezza dell'organico, più che dei processi di gestione, a supportare i servizi per la didattica di un dipartimento in cui sono incardinati 16 Corsi di Studio (oltre ad un Corso interateneo), 2 Corsi di Dottorato di Ricerca (più un terzo in convenzione, con sede amministrativa presso un altro Ateneo), oltre 30 Scuole di Specializzazione.

2.2. Calendario didattico, orario delle lezioni, calendario degli esami di profitto.

Il calendario didattico e l'orario delle lezioni sono resi disponibili con tempistiche adeguate, in largo anticipo rispetto all'inizio dei Corsi, e sono di norma rispettati, con tuttavia alcune importanti eccezioni. La più rilevante ha riguardato nel primo semestre dell'a.a. 2018-19 il notevole ritardo con cui è stato possibile stipulare i contratti per attività didattiche con personale esterno, che contribuisce in maniera sostanziale alla didattica professionalizzante nei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. Le tempistiche richieste per una specifica deroga rispetto ai regolamenti di Ateneo hanno comportato forti ritardi nell'inizio di molte attività didattiche. Per evitare il ripresentarsi del problema, è auspicabile per il futuro un impianto normativo locale che tenga conto delle specificità didattiche di molti Corsi di Studio di ambito medico-chirurgico.

Il calendario degli esami di profitto per l'a.a. in corso è stato pubblicato con un notevole ritardo rispetto alla tempistica che era stata fissata per i docenti responsabili dei corsi per proporre le date degli esami. La causa pare risiedere nella rigidità del software di gestione del calendario, che impone la completezza dei dati richiesti prima della loro pubblicazione, rendendo di fatto impossibile la pubblicazione di dati parziali. Non sfugge che all'origine del disservizio sta quindi la mancata ottemperanza di almeno una parte dei docenti alla richiesta di fornire in tempo utile le date proposte per gli esami. Affinchè il problema non si ripresenti, sarà necessario ripensare/modificare il software di gestione del calendario degli esami, e/o individuare misure di persuasione nei confronti dei docenti inadempienti.

Negli ultimi due anni una importante ristrutturazione dei siti internet della didattica di Ateneo ha fortemente migliorato la completezza e l'accessibilità delle informazioni ad una utenza interna ed esterna (potenziali futuri iscritti al CdS). L'attenzione da parte degli uffici

cu
B
PS
Ru



Relazione 2018 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

centrali di Ateneo sulla sistemazione dei siti internet è riconosciuta anche dal verbale del PQD DiMeC del 28 Settembre 2018. Già dal 2017 i siti internet dei CCdS incardinati nel Dipartimento di Medicina e Chirurgia sono stati uniformati rispetto agli aspetti grafici ed ai contenuti, e contengono informazioni esaustive riguardo l'entrata, il percorso e l'uscita degli studenti. Un percorso dedicato permette di raggiungere agevolmente le schede informative sintetiche contenenti le informazioni dei Syllabi dei diversi insegnamenti. Tuttavia, l'esperienza personale dei docenti membri della presente CPDS è che alcuni studenti segnalano ancora difficoltà legate alla pubblicazione di dati sulla didattica organizzati per coorte di immatricolazione. Come discusso in occasione dell'incontro del PQD con i Presidenti delle Commissioni Paritetiche e con i coordinatori dei PQD tenutosi il 19 Luglio 2018, potrebbe essere utile inserire in corrispondenza degli insegnamenti un link che rimandi ad una sintetica procedura di consultazione (soluzione adottata, ad esempio, sul sito UNIFE).

2.3. Attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al lavoro.

Il DiMeC non mette in atto attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita oltre a quelle organizzate a livello di Ateneo e di Corsi di Studio. Queste ultime sono commentate nelle schede dei singoli Corsi, nella sezione corrispondente della presente relazione. Questa modalità appare inevitabile e nasce dalla numerosità ed estrema diversificazione dei Corsi di Studio del Dipartimento sotto diversi aspetti, dalla durata alle specificità formative e culturali. Lo stesso Nucleo di Valutazione di Ateneo, nella sua relazione annuale, sottolinea il notevole grado di eterogeneità dell'offerta formativa del DiMeC, che vede presenti corsi di laurea magistrale a ciclo unico, corsi di laurea e di laurea magistrale, corsi di laurea e di laurea magistrale appartenenti alle classi delle professioni sanitarie, quasi tutti ad accesso programmato locale o nazionale.

2.4. Attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage) e per mobilità internazionale degli studenti.

Il DiMeC ha istituito una Commissione per l'Internazionalizzazione, presieduta dal Prof. Alberto Spisni ed in seguito dal Prof. Roberto Sala. Dal 2017 il Dipartimento ha preso sotto controllo la gestione di tutti gli accordi di interscambi attivati dai singoli CdS, intervenendo anche nella scelta delle sedi. Anche se la Commissione interagisce con i Corsi di Studio per i casi specifici (molti accordi di interscambio con l'estero riguardano singoli CdS), questa razionalizzazione può ampliare il ventaglio delle opportunità per alcuni Corsi, per i quali l'obiettivo dell'internazionalizzazione rappresenta o ha rappresentato una criticità evidente. A titolo di esempio, si ricordano i recenti accordi di interscambio riguardanti i CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico, Ostetricia, Tecniche di Radiologia Medica e Diagnostica per immagini, che fino a tempi molto recenti non ne avevano alcuno. Si ricorda anche l'iniziativa riguardante il CdS in Ostetricia circa il doppio titolo con l'Università di San Paolo del Brasile. Altri punti qualificanti riguardano ad esempio gli accordi di tirocinio per il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia con alcuni Paesi africani, il Vietnam, il Brasile, ecc.

sc
EP
ASU
EP
8 AR



Relazione 2018 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Un punto che storicamente ha limitato l'attrattività delle esperienze di mobilità internazionale per i CdS del DiMeC, solitamente caratterizzati da corsi articolati in più moduli didattici, è quello relativo alle difficoltà nel riconoscimento dei crediti formativi acquisiti all'estero. Tale aspetto dovrebbe aver trovato una soluzione nell'anno in corso attraverso la concretizzazione di una proposta, inizialmente formulata dall'ex Rettore Loris Borghi nel 2016, che formalizza la possibilità di riconoscere i crediti formativi corrispondenti a singoli moduli didattici, non più limitata all'intero corso integrato.

Nonostante gli interventi ed i miglioramenti osservati, il Nucleo di Valutazione di Ateneo nella sua relazione annuale 2018 sottolinea ancora che *"il fronte dell'internazionalizzazione deve essere ben presidiato, poiché i dati sono negativi"*.

3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo allo studente sono destinati a coordinare le attività di orientamento in ingresso, a supportare le future matricole e le loro famiglie, a favorire scelte consapevoli nel percorso universitario, all'accoglienza degli studenti, anche stranieri, nel contesto universitario, oltre che ad agevolare i percorsi in uscita del neolaureato. Come precedentemente riportato, tali servizi si realizzano di concerto con iniziative più mirate e messe in atto da molti CdS del DiMeC, oltre che dal Dipartimento stesso con l'istituzione della sopra citata Commissione per l'Internazionalizzazione. Tali iniziative sono soprattutto finalizzate all'orientamento in ingresso o in uscita ed a favorire l'espletamento dei tirocini formativi, sia sul territorio nazionale, sia all'estero, oltre che a permettere il conseguimento di crediti formativi all'estero. Tale tipologia di credito formativo è infatti considerata come qualificante per la carriera dello studente, oltre che per il CdS stesso, e non di rado ne è stata rilevata la carenza. Non è quindi agevole analizzare l'adeguatezza dei servizi di Ateneo, in quanto tali servizi sono di fatto integrati con quelli messi in atto dal Dipartimento e dai CdS, vedendo quindi coinvolta non solo la componente amministrativa e di supporto centrale, ma anche i presidenti di CdS ed i docenti stessi.

L'importanza dei servizi di orientamento, di tutorato e di assistenza alla mobilità internazionale di Ateneo viene di regola enfatizzata nelle schede SUA e/o nei RRC, così come a volte ne viene sottolineata la necessità di implemento. Non si riscontrano tuttavia nella documentazione analizzata particolari rilievi critici, piuttosto si fa generica menzione alle oggettive difficoltà dell'Ateneo nel garantire le necessarie opportunità per un numero maggiore di studenti, rispetto a quanti ne abbiano potuto fino ad ora fruire. Si può quindi supporre che un potenziamento dei servizi di Ateneo a supporto degli studenti sia opportuno, anche per fare da volano al processo di internazionalizzazione dell'istruzione universitaria, oggi quanto mai necessario per l'ingresso del neolaureato nel mondo del lavoro.

In relazione all'adeguatezza dei servizi di Segreteria Studenti, la CPDS non ha ricevuto segnalazioni dirette da parte degli studenti né attraverso la documentazione analizzata. Una ricognizione interna alla componente studentesca della CPDS indica apprezzamento per la

SC
EP
LP FI SM KR PS
CSC EF

Pag. | 15/98



Relazione 2018 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

professionalità ed i tempi di risposta del personale addetto alla Segreteria Studenti, pur non potendo mancare di rilevare anche in questo caso i limiti delle risorse disponibili, che si acutizzano in corrispondenza di particolari periodi dell'anno come quelli corrispondenti alle nuove immatricolazioni.

Il sito web del DiMeC contiene un link a documenti e linee guida dell'AQ della didattica di Ateneo (<https://www.unipr.it/node/17458>), che a sua volta contiene un rimando al documento "Politica di Ateneo per i servizi agli studenti". Il documento, approvato da CdA e Senato Accademico nel mese di Luglio 2018, puntualizza e descrive le linee strategiche dei servizi agli studenti in ambito didattico:

- Orientamento alla scelta universitaria
- Accoglienza studenti disabili/DSA
- Diritto allo studio e benefici
- Orientamento in itinere: tutorato
- Svolgimento di periodi di formazione pratica all'esterno: tirocini e stage
- Mobilità internazionale degli studenti
- Accoglienza studenti stranieri e rifugiati
- Formazione a distanza - didattica online
- Orientamento in uscita: *placement*
- Formazione post-lauream
- Segreterie Studenti
- Apprendimento delle lingue straniere.

4. Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento.

Il Dipartimento non analizza pubblicamente in dettaglio la relazione della CPDS, limitandosi a ricordarne sommariamente tempistiche e contenuti. Sarebbe auspicabile che almeno la parte generale della relazione, quella relativa alla gestione delle attività didattiche a livello dipartimentale, fosse analizzata e discussa durante un apposito Consiglio. Ciò permetterebbe a tutti i membri del DiMeC, e non solo quelli attivamente parte del sistema AVA, di prendere coscienza, seppur parziale, dei processi di AQ, delle principali criticità dipartimentali e dei punti qualificanti.

Tuttavia, il Dipartimento, principalmente attraverso il PQD, recepisce ed analizza le principali criticità evidenziate dalla CPDS, programma azioni di miglioramento e ne esegue il monitoraggio, come si rileva dagli obiettivi di AQ del DiMeC e dalla relazione annuale del PQD.

Handwritten signatures and initials: LP, TP, CSU, SM, AR, PA, TA, EP, LU.



5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori

Nei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti non sono previsti pareri sulle aule. Pertanto, una delle poche fonti documentali utilizzabili insiste sulle indicazioni contenute nella XX Indagine AlmaLaurea, relativa al profilo dei laureati nel 2017. Tali indicazioni sono meno significative per i Corsi di Studio di maggiore durata, in particolare i Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, in quanto risentono di esperienze degli studenti precedenti l'importante sforzo sostenuto dall'Ateneo per la ristrutturazione delle aule del plesso centrale di Via Gramsci (2017), che ha aumentato la recettività e la disponibilità di ausili didattici. Va inoltre ricordato che l'ampia, già ricordata eterogeneità dei CdS incardinati nel DiMeC, unita alla molteplicità dei plessi in cui le attività didattiche si svolgono, si riflette realisticamente anche in esperienze diversificate da parte degli studenti per quanto riguarda la situazione di aule, laboratori, aule informatiche, sale studio e biblioteche.

Una ricognizione interna alla componente studentesca della CPDS, composta in larga parte da studenti iscritti ai due Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, denota una generale soddisfazione per quanto riguarda disponibilità ed adeguatezza di aule didattiche e biblioteche. Viene anche sottolineata una relativa continuità, finalmente raggiunta, negli orari delle lezioni e nelle aule a queste dedicate. Qualche preoccupazione in relazione alla disponibilità di aule di capienza adeguata desta invece il progressivo aumento delle ore di didattica frontale nel CLMCU in Medicina e Chirurgia (dall'a.a. 2017-18, iniziando dal primo anno di corso, la corrispondenza tra CFU e ore di didattica frontale è passata da 1:7 a 1:10).

Tra le note positive, si segnala infine la recente apertura del Laboratorio Didattico per la Simulazione in Medicina (SIM.LAB) attrezzato, tra le altre cose, con una sala di simulazione "sala operatoria" ed una sala di simulazione endoscopica che consentiranno agli studenti di far pratica su manichini e su congegni e dispositivi elettronici.

LP FC 53 AR PL ED
CSM EP

Pag. | 17/98



ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia - Classe LM-41.

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nella parte iniziale della SUA, Referenti e Strutture, sono individuati i componenti del Gruppo di Gestione AQ e nel Quadro D2 sono ampiamente descritte organizzazione e responsabilità del CdS per garantire l'Assicurazione della Qualità ed il monitoraggio delle attività didattiche.

Nel quadro 4-B del Rapporto di Riesame Ciclico vengono illustrate le attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico, alla razionalizzazione di orari ed esami ed alle attività didattiche di supporto agli studenti e gli organi del CdS deputati a tali attività. Gli organi collegiali del CdS, lo schema di AQ e la definizione dei ruoli deputati a seguire il processo sono verificabili ai link forniti nella stesso quadro.

Dalla lettura del Rapporto di Riesame Ciclico e della SUA si evince che sono stati analizzati sia le opinioni degli studenti che i pareri dei laureati, dai quali non sono emersi particolari problemi riguardo all'organizzazione complessiva del CdS. L'analisi dei questionari degli studenti condotta autonomamente dalla CPDS fa rilevare che il carico di studio degli insegnamenti è ritenuto proporzionato ai crediti assegnati per più dell'86% (per lo specifico quesito media punteggio del corso* 21,29 in linea con la media del Dipartimento risultata pari a 21,32). [*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30]. I risultati della rilevazione dell'opinione dei 210 laureati che hanno risposto al questionario AlmaLaurea (sui 226 che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2017) riportano che il carico di studio è stato giudicato adeguato dai due terzi degli intervistati (66,6% sommando le risposte decisamente sì e più sì che no). L'84,3% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso, mentre il 55,2% si riscriverebbe allo stesso corso del nostro Ateneo e il 39% allo stesso corso ma in un altro Ateneo. Questi dati sono in miglioramento rispetto a quelli dello scorso anno, quando la percentuale di soddisfazione complessiva per il corso era solo del 69,8%, solo il 45,1% dichiarava che si sarebbe iscritto allo stesso corso del nostro Ateneo e il 50,6% allo stesso corso ma in un altro Ateneo.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Dall'analisi del Rapporto di Riesame Ciclico e della SUA risulta che il CdS ha messo in atto attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita per le quali sono coinvolti docenti del CdS (in particolare da docenti di riferimento), studenti tutori e Tutor dedicati.

Il CdS prevede la possibilità di svolgere i tirocini professionalizzanti, oltre che presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, in strutture convenzionate esterne (elencate nel quadro B5



della SUA), tra cui tre ospedali esteri in cui gli studenti di medicina possono recarsi nell'ambito del Programma OVERWORLD.

L'implementazione delle azioni di supporto alla organizzazione dei Tirocini professionalizzanti è un obiettivo previsto nel Rapporto del Riesame Ciclico (sezione 3-C, obiettivo 3).

Oltre alle convenzioni attive con diversi Atenei esteri per la mobilità Erasmus ai fini di studio, nell'ambito del CdS sono previsti progetti internazionali di scambio organizzati dal Segretariato Italiano Studenti in Medicina (SISM, Sede Locale di Parma): Professional Exchange e Research Exchange. Questi due progetti negli ultimi anni hanno visto la partecipazione rispettivamente di 40 e 10 studenti, sia in uscita che in entrata.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico è riportato che una commissione specifica del CdS, costituita da Docenti e Studenti, ha fornito assistenza agli Studenti in mobilità internazionale negli anni passati. Dallo scorso anno è stata istituita la Commissione per la Mobilità Internazionale del Dipartimento di Medicina e Chirurgia.

L'implementazione e il miglioramento degli scambi internazionali nell'ambito di progetti con Paesi UE ed extra-UE è un obiettivo previsto nel Rapporto del Riesame Ciclico (sezione 2-C, obiettivo 3).

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nei quadri A3.a e A3.b della SUA e nella sezione 2-B del Rapporto di Riesame Ciclico sono indicati i requisiti e le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea, così come i metodi di accertamento e le iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Nella sezione 4-B del Rapporto di Riesame Ciclico è riportato che tra le attività collegiali del CdS è prevista la verifica della coerenza tra contenuti didattici previsti ed erogati. La compilazione di una Matrice delle Corrispondenze, che permetterebbe di verificare la corrispondenza tra gli obiettivi formativi definiti in fase di programmazione del CdS e somministrati da ciascun insegnamento, è prevista nel Rapporto del Riesame Ciclico (sezione 4-C, obiettivo 6).

Nella stessa sezione 4-B del Rapporto di Riesame Ciclico (punto 11), tra le azioni correttive che sono state messe in atto dal CdS è riportato il controllo periodico delle schede Syllabus dei vari insegnamenti per verificarne l'aggiornamento e le informazioni contenute.

Da una valutazione condotta autonomamente dalla CPDS, sul sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, di un certo numero di insegnamenti o moduli di ciascuno dei sei anni di corso (almeno 10 per anno, dal momento che la durata del ciclo di studi e la particolare strutturazione degli insegnamenti hanno consigliato un campionamento più dettagliato rispetto ad altri CdS), è stato riscontrato che nella maggior parte dei casi le schede risultano correttamente compilate. Tra le schede valutate, per alcuni moduli di insegnamento non risulta inserita alcuna informazione per l'anno in corso, anche se è riscontrabile un certo miglioramento, sia dal punto di vista numerico che di completezza della compilazione delle schede, rispetto alla rilevazione dello scorso anno.

[Handwritten signatures and initials]
Pag. 19/98



La CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di questo ultimo dato al fine di intraprendere opportune misure con i docenti interessati.

Nel quadro A1.b della SUA sono documentati incontri con le parti interessate per la verifica dei percorsi formativi e si fa riferimento all'unico Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Medicina e Chirurgia (DiMeC), recentemente istituito, per l'acquisizione di ulteriori indicazioni utili. Anche nel Rapporto di Riesame Ciclico (in particolare sezione 1-B punto 3, 1-C obiettivo 3 e sezione 4-B punto 6) si fa riferimento alla consultazione di diversi organi per la verifica dell'adeguatezza dei contenuti didattici del CdS.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite degli studenti del CdS sono descritti nei quadri A4.b1, A4.b2 ed A4.c della SUA ed appaiono conformi alle specifiche dei descrittori di Dublino ed adeguati ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Dalla valutazione, sul sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, di un certo numero di insegnamenti o moduli di ciascuno dei sei anni di corso (almeno 10 per anno, per le ragioni esposte al punto precedente), risulta che viene sempre indicato se l'esame è scritto o orale e in molti casi è ulteriormente specificata la modalità di accertamento delle conoscenze acquisite. Come precedentemente riportato (vedi punto 3), per alcuni insegnamenti/moduli valutati non risulta inserita alcuna informazione riferita all'anno accademico in corso.

L'implementazione del monitoraggio del tasso di superamento degli esami di profitto è un obiettivo previsto nel Rapporto del Riesame Ciclico (sezione 4-C, obiettivo 6).

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

L'analisi sintetica dell'opinione degli studenti in comparazione all'anno precedente è stata inserita nella sezione "Conclusioni" della SMA e nel quadro B6 della SUA sono riportati i link per la consultazione dei Risultati della rilevazione della opinione degli studenti sulle attività didattiche durante l'anno accademico 2017/2018.

I risultati dei questionari OPIS, così come gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureati, sono analizzati e il Presidente del CdS, insieme al RAQ, si fa carico delle eventuali criticità, come indicato nel Rapporto di Riesame Ciclico (quadro 4-B, punto 4).

Dal Rapporto di Riesame Ciclico (quadro 4-B, punto 5) si rileva che il CdS si avvale della procedura gestita dall'URP di Ateneo atta a gestire i reclami degli studenti. A livello di CdS gli studenti sono stati sollecitati ad inoltrare eventuali reclami tramite i Rappresentanti degli Studenti in Consiglio o nella CPDS o direttamente al RAQ o al Presidente del CdS. E' rilevato che il sistema è apparso efficiente e sono pervenute segnalazioni che il CdS ha provveduto ad

Handwritten signatures and initials: LP, TP, CA, SA, RS, D, EP, CSU, SB, and others.



esaminare, mettendo in atto le azioni correttive più opportune.

L'analisi effettuata dalla CPDS dell'opinione degli studenti, riferita all'a.a. 2017-2018, per quanto riguarda la valutazione dei singoli insegnamenti del CdS consente di rilevare che quasi tutti si distribuiscono in modo simmetrico rispetto alla media (± 4 rispetto al valore medio del CdS di circa 22,5). Questo valore medio risulta superiore, anche se di poco, rispetto a quello dello scorso anno accademico (pari a 22,2). Cinque corsi riportano un valore notevolmente inferiore alla media (due di poco superiori e due di poco inferiori a 18 e uno <17). La Commissione si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di questo ultimo dato al fine di intraprendere opportune misure con i docenti interessati.

Come indicato nel Rapporto di Riesame Ciclico (quadro 2-C, obiettivo 1) il miglioramento dell'attività formativa professionalizzante è un importante obiettivo del CdS, in relazione alle criticità fatte rilevare dagli studenti. A questo proposito, nel Rapporto del Riesame Ciclico (sezione 3-C, obiettivo 3) è prevista anche l'implementazione delle azioni di supporto alla organizzazione dei Tirocini professionalizzanti.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari OPIS emerge come l'87,66% degli studenti ritenga il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato, percentuale leggermente superiore rispetto a quella dell'anno precedente (87%).

Analizzando il sito web dell'offerta formativa di Ateneo si rileva che nelle schede degli insegnamenti è riportato il materiale didattico utile alla preparazione dell'esame.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Dall'analisi della SMA risulta che il CdS presenta un indicatore sentinella, iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) con valori superiori di almeno 0,2 punti rispetto al valore medio nazionale e un indicatore sentinella, iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) con un valore inferiore di almeno 0,2 punti rispetto al valore medio nazionale.

Gli indicatori sentinella sono stati adeguatamente analizzati, sia nella parte conclusiva della SMA che nel Riesame Ciclico, dove vengono anche illustrate le azioni intraprese per ottenere e mantenere i risultati raggiunti.

Dalla sezione 4-B del Rapporto di Riesame Ciclico si evince che la relazione della CPDS è analizzata e come il CdS abbia deciso di intraprendere azioni correttive in merito a considerazioni riportate nella relazione.

Handwritten signatures and initials: LP, GP, SH, Se, KR, PS, GP, RP, EP.



1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nella scheda SUA sono individuati gli organi adibiti all'organizzazione gestionale del CdS per l'assicurazione di qualità e del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti.

Come riportato al punto 4.B del RRC all'interno del CdS sono presenti attività collegiali atte alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Questi organi sono: GdR, Commissione didattica, Referente monitoraggio tesi di laurea, Commissione rapporti internazionali.

Gli studenti sono poi particolarmente attivi tramite la sede locale dell' AISO (Associazione Studenti di Odontoiatria): con il supporto dei docenti e dell'Ateneo sono organizzate attività integrative autogestite, aperte anche a studenti di altri CdS dell'Ateneo e, in un caso, ospitando studenti di Odontoiatria di altre sedi. E' stata anche attivata una convenzione Ateneo-AISO volta alla facilitazione degli scambi internazionali per tirocini.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Oltre a tutte le iniziative di orientamento in ingresso organizzate da Ateneo e Dipartimento, si aggiungono, come riportato nel quadro B5 della SUA, attività più specifiche organizzate direttamente dai docenti del CdS (non necessariamente delegati per l'orientamento). Tali azioni sono di tipo tematico e sono indirizzate agli studenti delle scuole superiori. Si aggiungono inoltre attività di orientamento tenute dagli stessi professori presso alcuni istituti d'istruzione superiore, illustrando gli aspetti principali del Corso e fornendo una panoramica generale delle attività svolte presso il Centro Universitario di Odontoiatria di Parma.

In aggiunta sono previste presenze presso il Centro di Odontoiatria di studenti delle scuole medie superiori nel quadro dell'alternanza scuola-lavoro, in cui gli studenti avranno modo di conoscere le attività didattiche del Corso.

Come riportato nel quadro B5 della SUA, per quanto concerne l'orientamento ed il tutoraggio in itinere, durante l'anno i docenti sono contattabili previo appuntamento nei giorni di ricevimento previsti da ciascun docente, al fine di fornire chiarimenti riguardanti il corso. Il servizio di tutorato in itinere viene effettuato da studenti del quinto-sesto anno che risultano vincitori di apposito bando dipartimentale di selezione, secondo le modalità previste dall'Ateneo, fornendo una apprezzata fonte di chiarimenti ed aiuti verso gli studenti degli anni precedenti. E' inoltre molto attiva a Parma una sede AISO (Associazione Studenti di Odontoiatria), a cui il Centro di Odontoiatria ha dato in gestione degli spazi, che permette agli studenti di avere una fonte di informazione e supporto (in cui i docenti del corso prendono parte attivamente). Il Presidente del

CF
SC
EP

2P
FR
AR
PS
EP

Pag. | 22/98



Corso di laurea effettua consultazioni annuali con gli interlocutori qualificati con competenze in ambito odontoiatrico del territorio. Vengono inoltre organizzati seminari informativi, a cui sono invitati gli studenti, tenuti da rappresentanti delle organizzazioni.

Attraverso scambi internazionali, favoriti dalle associazioni studentesche AISO e IADS, è stato possibile per gli studenti del CdS frequentare a Cipro la Near East University e la Università di Kuala Lumpur, Malesia per periodi di traineeship.

Sempre nel quadro B5 della SUA è possibile leggere che traineeship in ambito Erasmus, all'interno dell'apposito accordo con l'Università di San Paolo - Ribeirao Preto e dell'accordo con AISO-IADS, sono incoraggiate ed hanno avuto una importante partecipazione degli studenti nell'ultimo anno.

Nell'ambito del programma Erasmus Plus sono state consorziate, oltre che l'Università di Bordeaux, le Università di Ankara e Istanbul (sebbene gli accordi Erasmus plus con le Università turche siano al momento sospesi in uscita).

Per quanto riguarda invece l'orientamento in uscita e accompagnamento al lavoro, come riportato al quadro B5 della SUA, vengono organizzati seminari per gli studenti del 6° anno del Corso con le associazioni di categoria e l'Ordine dei Medici ed Odontoiatri per fornire indicazioni e chiarimenti sull'inserimento del neo-laureato nel mondo lavorativo. I docenti di materie cliniche odontoiatriche sono a disposizione degli studenti per offrire aiuto sulla scelta di percorsi formativi post-laurea, sia in Italia che all'estero.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nel riquadro A3.a della SUA si annuncia chiaramente che per poter accedere al CdS bisogna essere in possesso del diploma di scuola superiore. Sono richieste la conoscenza della lingua italiana ed una preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, che verta su conoscenze nei campi della logica, della cultura generale, della biologia, della chimica, della matematica e della fisica. La verifica dell'adeguatezza della preparazione dello studente si intende effettuata con il superamento del test di ammissione. Agli studenti che abbiano superato il test d'ingresso con una votazione inferiore al 50% di quella massima per le domande di biologia, chimica, fisica e matematica, saranno assegnati debiti formativi aggiuntivi (OFA). Per l'assolvimento degli OFA, sono organizzate specifiche attività didattiche propedeutiche ed integrative finalizzate al recupero del debito (sono stati assegnati n. 5 assegni tramite il bando per l'attribuzione di assegni per l'incentivazione dell'attività di tutorato e le attività didattico-integrative propedeutiche e di recupero ai sensi della legge 11 luglio 2003, n. 170 - Art. 2 del DM MIUR 198/2003).

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica durante le attività formative, valutando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche e quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività esercitazionali, seminariali e di tirocinio clinico, nonché mediante la verifica della capacità di

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "LP", "FP", "SC", "GH", "AA", "RS", "PA", "EP", and "CSM".



auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

La compilazione dei questionari è stata resa obbligatoria per poter iscriversi all'esame dell'insegnamento. All'interno dell'OPIS (Rilevazione della Opinione degli studenti: <http://controllogestione.unipr.it/>, <https://www.unipr.bi.u-gov.it/bi-unipr/>) è possibile rispondere alla domanda se il contenuto dell'insegnamento sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione. Da una analisi dei dati generati dalle OPIS è possibile notare che per la maggioranza dei rispondenti il carico risulta proporzionato ai crediti, anche se si ipotizza che il passaggio al "curriculum 5000 ore" potrebbe creare una diminuzione di tale valore.

Un momento privilegiato di segnalazione di problemi sono le riunioni del GdR, che, vista la presenza di rappresentanze studentesche estese e le caratteristiche peculiari del corso (bassa numerosità delle classi, lunga durata ed elevato numero di ore per CFU), è strutturato in modo da assumere il ruolo di primo organo collegiale che provvede alla rilevazione dei problemi nonché alla loro analisi e alla proposta di possibili soluzioni. Questa forma di controllo del CdS ha dato prova di buona efficienza e rapidità di azione sulle questioni che di volta in volta vengono direttamente poste dagli studenti, riducendo l'inerzia determinata dalla più classica analisi dei questionari di valutazione. Tale approccio ha permesso di rivelare significative discordanze tra ciò che viene segnalato direttamente dai rappresentanti degli studenti in sede di GdR ed i questionari di valutazione compilati al termine dei corsi.

Entro il mese di Luglio ogni docente ha la possibilità di visionare i risultati della revisione dei questionari compilati.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le modalità di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali non sono regolate dal CdS, ma è lasciata ad ogni insegnamento libertà di modalità di verifica.

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite degli studenti del CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria sono descritti, in forma generale, nell'area generica del quadro A4.b della SUA, ed appaiono aderenti alle specifiche dei descrittori di Dublino. Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati sono: esami scritti e orali, prove di casi clinici.

Da una analisi svolta a campione sulle materie di insegnamento del CdS non si sono riscontrati casi di mancata compilazione. Nel complesso i Syllabi risultano compilati in tutte le loro parti e rispettano in linea generale gli indicatori di Dublino.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Come è possibile osservare al riquadro 4-b del RRC le opinioni degli studenti vengono raccolte ed analizzate al fine di riscontrare le criticità osservate in modo tale, se possibile, da attuare processi di miglioramento del CdS. Le percentuali di risposte positive o negative risultate dai



questionari OPIS sono riportate nel quadro B6 della SUA.

Dall'osservazione della SMA del CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria è possibile notare che nella sezione "CONCLUSIONI" vengono riportati sinteticamente e analizzati i valori delle risposte degli studenti ai questionari OPIS.

Il CdS attua una politica di massima attenzione verso le opinioni degli studenti, arrivando a prevedere, quando necessario, anche cambiamenti nelle responsabilità didattiche.

Il Presidente ed il RAQ sollecitano i Docenti i cui corsi siano stati oggetto di segnalazione o che abbiano ottenuto giudizi negativi e/o viene coinvolto il Consiglio in merito al problema. Tale approccio ha permesso di rivelare significative discordanze tra ciò che viene segnalato direttamente dai rappresentanti degli studenti in sede di GdR e i questionari di valutazione compilati al termine dei corsi.

Non esiste una procedura specifica per la gestione di eventuali reclami degli studenti, visto il basso numero di studenti. Esiste comunque una procedura generale di Ateneo (procedura online UniPR ti ascolta <https://www.unipr.it/unipr-ti-ascolta>).

Circa il feedback dei laureati, Il CdL si è posto il problema della scarsa numerosità delle risposte ai questionari AlmaLaurea, cercando soluzioni alternative di raccolta dati che però non hanno dato i risultati sperati. I dati dei laureati sono comunque considerati. Il dato di una richiesta di maggior attività pratica trova riscontro nella implementazione del "curriculum a 5000 ore", in corso di attuazione.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Il materiale didattico reso disponibile è valutato in una domanda specifica del questionario OPIS. Dall'analisi delle risposte degli studenti appare che nel 100% dei casi il materiale didattico è giudicato nel complesso adeguato e coerente con i CFU. Bisogna, comunque, tenere conto che con l'adeguamento al "curriculum 5000 ore" ci si può attendere una variazione delle opinioni degli studenti riguardo al carico di studio rispetto agli anni precedenti.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Come è possibile osservare dal RRC nei vari incontri del GdR sono state affrontate le varie criticità sollevate dai rappresentanti degli studenti del CdS.

Relativamente alla SMA, sono individuati i maggiori problemi riscontrati all'interno del CdS. Come è possibile notare nelle parti finali della scheda SMA viene commentata l'analisi dei dati e vengono attuati dei processi di elaborazione generale delle possibili risoluzioni (pertinenti e compatibili con le possibilità del CdS) delle mancanze e/o carenze evidenziate precedentemente nella scheda.

Come si può osservare da una attenta analisi del documento di RRC, nei vari incontri del GdR sono stati portati alla luce le maggiori carenze o problemi riscontrati nel CdS dai rappresentanti degli studenti (o dai questionari OPIS) o dagli organi adibiti all'organizzazione della didattica.

L'analisi attenta dei problemi riscontrati risulta adeguata e approfondita, il che ha permesso al



UNIVERSITÀ DI PARMA

Relazione 2018 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

GdR di poter ipotizzare delle eventuali soluzioni.

I documenti prodotti dalla CPDS vengono letti ed analizzati durante gli incontri del CCdS al fine di prendere coscienza di quali siano le carenze individuate, in modo tale da mettere in atto processi di miglioramento.

Handwritten signatures and initials: LP, FT, CAU, EP, SB, AA, RS, EP, A, G, ED.



1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Dalla scheda SUA risultano chiaramente individuati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione di Qualità e ai fini del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti.

Nel rapporto del riesame ciclico (RRC), viene chiaramente riportato che esistono attività collegiali effettuate dal CCdS, dal Gruppo di Riesame e da varie Commissioni nominate, dedicate alla revisione dei percorsi e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti.

La finalità è di mantenere costantemente monitorata l'attualità dell'offerta formativa. In particolare è stato istituito un Comitato di Indirizzo composto da docenti del Corso stesso, da rappresentanti degli studenti e rappresentanti del mondo del lavoro con lo scopo di adeguare il più possibile l'offerta formativa alle esigenze del mondo del lavoro. Inoltre, il gruppo del riesame, attraverso confronti con studenti e loro rappresentanti, ha esaminato i programmi dei corsi cercando di coordinare i vari insegnamenti.

Dalla documentazione analizzata (scheda SUA e RRC) emerge che in riferimento al Rapporto del Riesame del 2014, in cui il 20% degli studenti lamentava un carico di studio eccessivo, sono stati presi alcuni provvedimenti: due tutor con cadenza settimanale sono stati messi a disposizione degli studenti. Alcuni docenti hanno inserito prove di verifica in itinere per facilitare la preparazione dell'esame finale. In realtà nella SUA attuale si riporta come la percentuale di studenti che lamentano un carico di studio eccessivo sia salita al 70%. Dal momento che il piano degli studi è rimasto lo stesso e negli anni precedenti non emergeva tale criticità, si ipotizza questa possa essere una situazione momentanea da monitorare nel tempo.

La CPDS suggerisce che potrebbe valere la pena di avviare tempestivamente una indagine conoscitiva presso gli studenti o le loro rappresentanze per anticipare i tempi di intervento e meglio definirne le modalità.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Oltre alle iniziative di Ateneo e di Dipartimento in materia di orientamento in ingresso, nel quadro B5 della scheda SUA viene indicato che si aggiungono iniziative più specifiche organizzate direttamente dai docenti (non necessariamente delegati per l'orientamento). Tali azioni sono di tipo tematico e sono indirizzate agli studenti delle scuole superiori al fine di fornire loro ulteriori strumenti informativi in merito a percorsi di studio futuri.

Per quanto riguarda orientamento e tutoraggio in itinere oltre alle iniziative di Ateneo e di Dipartimento risulta nominata una Commissione Tutoraggio e Orientamento costituita da un gruppo di docenti e studenti tutori. Inoltre nel mese di ottobre/novembre è stato previsto un incontro, coordinato dal PCdS e dal RAQ, durante il quale alcuni docenti hanno presentato le caratteristiche dei diversi orientamenti per aiutare gli studenti nella scelta del Piano degli Studi.



Sono previsti periodi di formazione all'estero per il tirocinio e per lo svolgimento della tesi, in base a specifici accordi con il relatore.

Il CdS ha incaricato un Delegato per l'orientamento in uscita e per i tirocini formativi, l'organizzazione e l'analisi delle proposte di tirocinio nonché la raccolta dei dati relativi alle schede di valutazione compilate dai tutor. Ai fini dell'orientamento in uscita, sono stati fatti incontri con figure professionali inerenti il profilo dei laureati in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche: rappresentanti di una multinazionale farmaceutica, dirigenti di Enti pubblici di servizio diagnostico e di prevenzione in campo veterinario, ricercatori in Enti pubblici di ricerca.

Inoltre è stata acquisita l'esperienza di neo-laureati impiegati nel settore pubblico e privato. Nel Quadro B5 della scheda SUA sono elencati in dettaglio gli incontri tenutisi nel periodo 2013-2017.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nella scheda SUA, Quadro A3.a, vengono definiti i requisiti e le conoscenze per l'accesso al CdS e le modalità della loro verifica.

Dall'analisi della documentazione consultata, ed in particolare la scheda SUA e il RRC, non è semplice evincere se il CdS ha messo in opera processi specifici per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi, nonché con i programmi effettivamente svolti a lezione, e con gli strumenti e i materiali didattici descritti. Si auspica che il CdS individui modalità di verifica dei punti precedenti dandone adeguata evidenza nella scheda del Riesame.

Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione entro il mese di luglio e visibili nelle schede informative sintetiche dei corsi.

Nella SUA non sono riportate iniziative relative ad un feedback degli enti ospitanti tirocini curriculari. Si suggerisce che iniziative di questo tipo (es.: questionari) vengano messe in atto, in analogia a quanto fatto dai Corsi di Studio delle professioni sanitarie, o se già in atto che vengano adeguatamente evidenziate.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti del CdS in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche sono descritti in forma generale nei Quadri A4.b e A4.c della SUA-CdS ed appaiono adeguati ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Valutando dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo un campione di insegnamenti (n=10), risulta che nella maggior parte dei casi (7/10) le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sono descritte in modo chiaro e preciso. Non si sono riscontrati casi di mancata

LP PT^{se} SH
CAU
Pag. | 28/98
R_u



compilazione.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

La rilevazione dell'opinione degli studenti è stata commentata in modo sintetico nella sezione "Conclusioni" della SMA, mentre la trascrizione delle percentuali di risposte positive e/o negative relative a ciascuna domanda del questionario è stata inserita nel riquadro B6 della SUA. Il CdS ha inoltre intrapreso attività correttive in seguito alle criticità emerse dall'OPIS, come si evince dal riquadro 4.B del RRC.

In riferimento ai questionari OPIS, l'analisi effettuata dalla CPDS della distribuzione dei dati relativi ai singoli insegnamenti rivela che il punteggio medio del CdS* (appena al di sotto di 24) è stabile rispetto allo scorso anno. [*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30]. Tre insegnamenti si posizionano sotto a 20, dato in leggero peggioramento rispetto alla scorsa rilevazione dove un solo insegnamento presentava un punteggio di circa 15.

Dall'analisi del riquadro 2.B del RRC, si comprende come il CdS, per poter monitorare le attività di Tirocinio, abbia ritenuto opportuno istituire una Commissione per la didattica ed i tirocini, nominando anche un docente delegato alle attività di tirocinio.

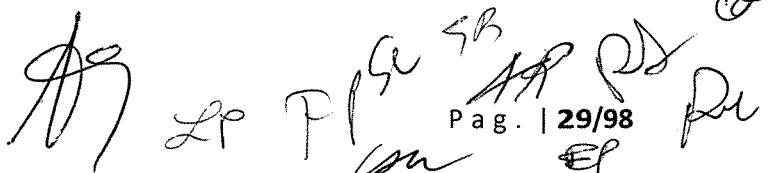
Da un'attenta verifica del RRC si desume come gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati siano stati accuratamente analizzati sia dal GdR che dal CCdS, che quindi hanno messo in atto attività di miglioramento e supporto agli studenti, finalizzate ad una maggiore possibilità occupazionale post-laurea, come puntualizzato nei riquadri 4.B (pt. 4 e 10), 5.B e 3.C (pt. 8). Gli esiti vengono anche riportati nel quadro B7 della SUA.

I risultati ottenuti a partire dall'analisi dell'OPIS sono stati pubblicati sul sito di Ateneo come da regolamento e vengono analizzati collegialmente dal Consiglio del CdS e nel RRC, dove viene pure sottolineato che è stato consigliato, da parte del CdS, di spiegare agli studenti in aula il valore e l'importanza di tale forma di valutazione.

Non si rileva che il CdS attualmente predisponga procedure atte a gestire i reclami degli studenti. Tuttavia, nel riquadro 4.B (pt. 3) del RRC è stato riportato che il Manager Didattico e il RAQ sono sempre a disposizione degli studenti per rilevare eventuali criticità e cercare di risolverle. Inoltre, il RAQ dal 2017 ha stabilito di organizzare un incontro con gli studenti per avere indicazioni su eventuali problematiche e suggerimenti di miglioramento.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari per l'anno a. 2017-18, in riferimento all'opinione degli studenti, si rileva che l'85% ritiene il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato per lo studio della materia. Valutando dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo un campione di insegnamenti (n=10), risulta che in tutti i casi (10/10) viene indicato in modo molto preciso il materiale utile

 LP P G^{SB} RR PD Pu
Pag. | 29/98
EP



per la preparazione dell'esame (libri di testo, materiale messo a disposizione dal docente, materiale iconografico utilizzato per le lezioni, articoli di approfondimento).

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Il RRC indica la calendarizzazione degli incontri, che appare densa ed adeguatamente distribuita nel tempo.

Nel rapporto sono individuati chiaramente i problemi evidenziati negli ultimi anni e vengono opportunamente sintetizzati i mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame; le soluzioni proposte sembrano adeguate a risolvere almeno parzialmente le criticità sollevate.

Viene riportato che in varie sedute del CCdS, il Presidente del CdS ha presentato al Consiglio i risultati delle schede di valutazione riguardanti il Corso e la relazione della CPDS, che vengono discusse e commentate dal corpo docente e dai rappresentanti degli studenti.

L'elaborazione dei dati prodotta dalla U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo indica che il CdS non presenta valori discordanti di oltre 0,2 punti dal dato nazionale per nessuno degli indicatori sentinella dell'ANVUR.

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including names like LP, TP, CSU, SP, KR, RS, ED, and others.



1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Dalla scheda SUA e dal Riesame Ciclico risultano chiaramente individuati gli organi deputati all'organizzazione del CdLM ai fini dell'istituzione del corso e delle consultazioni successive. Si riporta che le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni sono curate dal Presidente del CdS in collaborazione con il gruppo di Gestione AQ. Inoltre, il consiglio del CdS ha istituito un Comitato di Indirizzo del corso, composto dal Presidente del CdLM, Prof. Nicola Bruno, dalla delegata all'orientamento in uscita, Prof.ssa Olimpia Pino, e dal Prof. Luca Bonini, al fine di dare una veste formale, strutturata e continuativa ai contatti con varie Organizzazioni e Portatori di interesse, quali l'Ordine degli psicologi ER, professionisti psicologi operanti nell'ambito delle Professioni Sanitarie e alcune Aziende con interessi legati ai fattori umani e alla comunicazione.

Dalla documentazione analizzata non risulta siano state intraprese attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, ma la congruenza dei programmi d'esame e delle previste attività di tirocinio è monitorata dal RAQ del CdLM in collaborazione con il Presidente del Corso.

Dall'analisi del questionario dell'opinione degli studenti effettuata autonomamente dalla CPDS risulta che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati per più del 70% (44,80% più sì che no e 28,69% decisamente sì) degli intervistati.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Nel quadro B5 della SUA viene indicato che si intraprendono iniziative in aggiunta a quelle previste a livello di Ateneo e di Dipartimento, su iniziativa diretta di singoli docenti, corsi e relativi delegati. Si tratta per lo più di stage attivati dai delegati per l'orientamento dei vari corsi di studio che si articolano in uno o più giorni. A questi stage si aggiungono iniziative più specifiche, organizzate direttamente dai docenti (non necessariamente delegati per l'orientamento) e di tipo tematico, indirizzate agli studenti delle scuole superiori al fine di fornire loro ulteriori strumenti informativi.

Nello specifico il CdLM offre la possibilità di colloqui di orientamento individualizzati, da concordarsi con il referente per l'orientamento o con altri docenti del corso.

Nella SUA si accenna alla necessità di implementare l'efficacia delle azioni di orientamento, la cui valutazione successiva consenta una scelta più consapevole e mirata da parte dello studente.

Nel Riesame Ciclico, si riporta che il CdLM non verifica in maniera formale il possesso delle conoscenze raccomandate per gli studenti in ingresso. Viene tuttavia intrapresa un'attività di sostegno in itinere attraverso la figura di un tutor didattico, con funzioni specifiche per gli studenti che abbiano difficoltà con alcuni insegnamenti (ad esempio il corso di Tecniche di Analisi di Dati I), ma a cui gli studenti possano rivolgersi per qualsiasi altra difficoltà nel loro

LP FP Sc
cm sh

RA
Pag. | 31/98

B
ET



percorso di studi.

Per quanto riguarda il tutoraggio in itinere, garantito dal responsabile incaricato, il Corso di Laurea ha individuato un tutor tra gli studenti capaci e meritevoli del II anno, anche per le attività di peer orientering. Ha inoltre richiesto l'assegnazione di un secondo tutor nell'ambito di PRO3. Come si evince dalla SUA, il tutoraggio e le esercitazioni consentono di aumentare la percentuale di studenti che acquisiscono i crediti sufficienti per potersi iscrivere al secondo anno, dato migliore rispetto alla media nazionale della stessa classe di laurea. Inoltre, risulta superiore anche la percentuale dei laureati che terminano entro la durata normale del Corso di Studio.

Il CdLM ha attribuito mandato alla docente responsabile dei tirocini di attivare i canali di collegamento internazionale con Corsi di Laurea affini, di verificare la qualità dell'offerta formativa proposta e di assistere gli studenti in riferimento durante i periodi di formazione all'esterno. Va segnalata a questo proposito l'attivazione di un nuovo collegamento con l'università della Florida nell'ambito del progetto Overworld, finalizzato in particolare alla formazione in Psicofisiologia, di cui hanno già usufruito due studenti.

Dal quadro B5 della SUA si evidenzia inoltre che il CdLM ha nominato un responsabile per l'orientamento in uscita per i tirocini professionalizzanti (Prof.ssa Rollo).

Inoltre il CdLM contribuisce all'iniziativa "Notte dei ricercatori", programmata a settembre di ogni anno, per presentare alla città le attività di ricerca rilevanti per il CdLM.

Come riportato nel Riesame Ciclico, solo a partire dal 2016 il CdLM ha iniziato ad attivare accordi per la mobilità con Università estere, in aggiunta a quelli storicamente già presenti in Ateneo. Per questo, nel triennio 2013-2015 nessuno studente ha conseguito CFU all'estero. Allo scopo di implementare l'acquisizione di CFU all'estero, il CdLM sta lavorando per ampliare le sedi Erasmus disponibili per gli studenti e per potenziare le attività di pianificazione e supervisione dei periodi di studio all'estero.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nella SUA, Quadro A3.a, oltre che nel sito Web del CdLM, vengono definiti i requisiti e le conoscenze per l'accesso al Corso e le modalità di verifica.

Come modalità d'ammissione, non è previsto un test d'ingresso. È tuttavia necessario avere una laurea di I livello in Psicologia, oppure una qualsiasi laurea italiana o titolo equipollente, che preveda almeno 88 CFU di insegnamenti psicologici conseguiti in almeno sei settori scientifico-disciplinari M-PSI. A partire dall'a.a. 2018/2019, si sottolinea nel Riesame Ciclico che verrà reintrodotta la norma di avere conseguito una media ponderata agli esami di materie M-PSI pari ad almeno 23/30.

La congruenza con le attività previste è monitorata dal RAQ del CdLM, in collaborazione con il Presidente. Il conseguimento di questi obiettivi formativi è verificato nell'ambito degli esami di profitto, delle idoneità conseguite per le attività di tirocinio e mediante l'esame di laurea.

Dall'analisi della SUA e del Riesame Ciclico, si evince che il CdLM dedichi particolare

LP TP

SB
CSM

Se
Pag. | 32/98
EP

RA
RE



attenzione al monitoraggio dei contenuti disciplinari dei corsi, al loro costante aggiornamento e all'armonizzazione dei programmi fra corsi diversi, in accordo con la forte vocazione interdisciplinare del CdLM e l'alta qualificazione scientifica di gran parte dei docenti. Il CdLM svolge annualmente un'attività di valutazione dei Syllabi di tutti gli insegnamenti. Questa attività non si limita a verificare l'adeguatezza e la pubblicizzazione dei carichi dei corsi, ma entra anche nel merito dei contenuti e delle loro relazioni con quelle degli altri corsi. I verbali dei consigli di corso documentano queste attività collegiali di monitoraggio e revisione delle attività relative alla didattica e i risultati delle attività di monitoraggio sono anche riportati nella SUA.

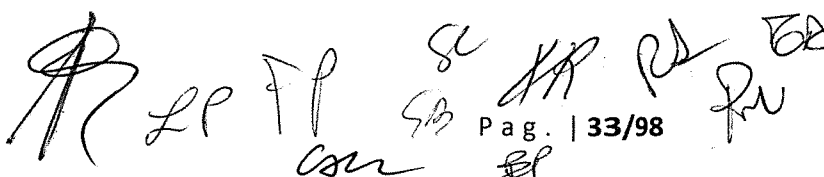
Come riportato nel Riesame Ciclico, i servizi di supporto alla didattica forniti dal Manager per la Qualità della Didattica (MQD) e dal personale del DiMeC danno sostegno alle attività del CdLM, in particolare per quanto riguarda la logistica delle aule didattiche e le altre attività amministrative e di assicurazione della qualità. Il lavoro di queste unità di personale viene programmato in base a tempistiche definite dall'Ateneo e dal DiMeC. Ad esempio, il periodo di inserimento dell'offerta formativa in U-GOV è subordinato alle scadenze, dettate dall'ANVUR, per la compilazione della SUA-CdS (solitamente entro il mese di maggio). La predisposizione dei Piani degli Studi in U-GOV viene effettuata entro la prima parte del mese di agosto, in modo da consentire l'apertura dei Piani degli Studi per la compilazione da parte degli studenti. Viene sottolineata come criticità il fatto che il MQD abbia numerose altre responsabilità all'interno del DiMeC, per cui molti dei suoi compiti vengono demandati ai docenti del corso. Questa modalità di organizzazione non risulta del tutto ottimale, sia perché sottrae tempo prezioso ai doveri didattici, scientifici e, quando previsto, assistenziali dei docenti, sia perché affida ai docenti stessi mansioni amministrative e di gestione tecnica per le quali non sono né qualificati, né tenuti. Anche per questo motivo il GDR ritiene prioritario che il CdLM programmi iniziative per aumentare la consistenza del corpo docente, oltre che il supporto amministrativo.

Come sopra riferito, in data 18 maggio 2017 il consiglio del CdLM ha istituito un Comitato di Indirizzo del Corso. Tale comitato riferisce l'esito dei contatti con i Portatori di Interesse, attuati con cadenza annuale dal CdLM, che ne prende atto e valuta azioni conseguenti. Nella SUA viene allegato il verbale del CdS del 18 maggio 2017.

Nella SUA non sono riportate iniziative relative ad un feedback degli enti ospitanti tirocini curriculari. Si suggerisce che iniziative di questo tipo (es.: questionari) vengano messe in atto, in analogia a quanto fatto dai Corsi di Studio delle professioni sanitarie, o se già in atto che vengano adeguatamente evidenziate.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le conoscenze ed abilità che gli studenti del CdLM in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive otterranno al termine del Corso di Laurea Magistrale sono ampiamente descritte, in forma generale, nell'area generica del quadro A4.b e A4.c della SUA-CdS ed appaiono aderenti alle specifiche dei descrittori di Dublino. I metodi di accertamento delle conoscenze acquisite (colloqui orali e/o prove scritte con domande aperte) sono genericamente indicati. Non si sono

 Pag. | 33/98



riscontrati casi di mancata compilazione. Il dato è migliorato rispetto all'anno scorso in cui i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite risultavano chiari solo in 4 insegnamenti su 10, in altri 4 la spiegazione non era esaustiva e in 2 casi risultava del tutto assente. Inoltre dall'analisi dei questionari OPIS, eseguita autonomamente dalla CPDS, risulta che per più dell'85% degli studenti le modalità di esame sono state definite in modo chiaro.

Le modalità di verifica inoltre sembrano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento appresi, essendo previste prove in itinere, ed esperienze di laboratorio o di ricerca sul campo, laddove effettivamente richiesto dal programma del corso.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Dall'analisi del riquadro B6 della SUA e del riquadro 4.B del Riesame Ciclico si desume che i risultati della valutazione da parte degli studenti gestita dall'Ateneo vengono calcolati con le modalità e resi disponibili con la periodicità dettate dall'organizzazione dei servizi generali. Il CdLM effettua in aggiunta, ad ogni semestre, una rilevazione autonoma da parte del RAQ, ai fini di una immediata disponibilità di dati per le attività di monitoraggio previste per la AQ. I risultati sono condivisi mediante un documento interno, che viene successivamente incorporato nella relazione annuale, che viene sottoposta al Presidente ed al Consiglio di Corso, e successivamente reso disponibile a docenti e studenti nella sezione "Documenti" del sito del CdLM. Le criticità segnalate vengono esaminate nei Consigli di Corso che deliberano azioni correttive.

La rilevazione dell'opinione degli studenti è stata commentata in modo sintetico nella sezione "Conclusioni" della SMA, sottolineando la presenza di alcune criticità che però sono mantenute costantemente sotto controllo.

Nel Riesame Ciclico al punto 4.B si segnala tuttavia la scarsa partecipazione dei rappresentanti studenteschi alle riunioni ed alle attività di monitoraggio del Corso, in particolare la valutazione dei Syllabi dei corsi con cadenza annuale. Il GDR ritiene importante che il CdLM incentivi la partecipazione degli studenti, suggerendo di organizzare un'attività orientativa, consistente in un incontro fra il RAQ, il Presidente e gli studenti del primo anno, all'inizio dell'anno accademico.

Come si evince dal Riesame Ciclico, dato che i primi laureati hanno concluso il loro percorso di studi alla fine dell'anno accademico 2014/2015, a partire dal 2016 il CdLM ha iniziato il monitoraggio degli sbocchi professionali. Nel rapporto inoltre si sottolinea l'importanza di rivalutare la decisione di aumentare il numero programmato da 60 a 100 studenti, perseguita nonostante il parere contrario del Presidente del CdLM, dall'a.a. 2015/2016. Si evidenzia la criticità di questa modifica che, se da un lato è stata premiata da un aumento consistente del numero degli iscritti, dall'altro lato non appare coerente con la scarsa richiesta di professionisti psicologi da parte del mercato del lavoro. Si ritiene che, dopo attenta valutazione delle prospettive occupazionali degli studenti, sia opportuno in futuro valutare la possibilità di ripristinare il numero programmato degli studenti come in origine.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati

LP FP

CON SP

SC

GB

KA

RS

Pa



vengono riportati nel quadro B7 della SUA. Secondo le opinioni dei laureati rilevate nel profilo Alma Laurea del 2017 (di 37 laureati, 34 hanno compilato il questionario), le motivazioni che hanno portato alla scelta del CdLM in Psicobiologia e Neuroscienze cognitive sono prevalentemente culturali (73,5%) e, a seguire, sia culturali sia professionalizzanti (17,6%). Il 94% dei laureati ha espresso un giudizio complessivo di soddisfazione per il Corso di Laurea, dato aumentato rispetto all'anno precedente, con valutazioni positive sia nei suoi aspetti generali, sia per il rapporto con i docenti e gli altri studenti, sia per la logistica (aule, biblioteche), sia infine per il carico di studio. Da migliorare è l'offerta delle postazioni informatiche (inadeguate o assenti per il 35%). Il 79,4% si iscriverebbe nuovamente a questo stesso Corso Magistrale dell'Ateneo di Parma, ma l'11,8% si iscriverebbe ad un altro corso magistrale e in un altro Ateneo.

Il CdLM non dispone di una procedura standard per raccogliere eventuali reclami da parte degli studenti, ma fa riferimento al portale di Ateneo "UniPr ti ascolta", anche se gli studenti hanno comunque la possibilità di manifestare opinioni o segnalare problematiche per mezzo del rappresentante in consiglio, oppure contattando direttamente il RAQ. Segnalazioni rilevanti sono indicate nelle relazioni annuali (RRAQ).

L'analisi effettuata dalla CPDS dei dati relativi al CDLM ed ai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio rivela che il punteggio medio del CdLM, pari a 22,8, si colloca perfettamente in linea con la media di Ateneo. La dispersione dei punteggi ottenuti dai singoli insegnamenti non è particolarmente elevata, con solo 2 insegnamenti che abbiano un punteggio inferiore a 19*. [*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30].

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari per l'anno a. 2017-18, in riferimento all'opinione degli studenti, si rileva che il 79% ritiene il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato allo studio della materia. Valutando dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo un campione di 10 insegnamenti, risulta che in tutti i casi viene indicato in modo molto preciso il materiale utile per la preparazione dell'esame (soprattutto libri di testo consigliati, talvolta con indicazione specifica dei principali capitoli, materiale messo a disposizione dal docente, articoli scientifici di approfondimento indicati nel corso delle lezioni e slides rese disponibili sulla piattaforma Elly).

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Per quanto riguarda il Corso di Laurea in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive, istituito nell'a.a. 2013/2014, il Rapporto di Riesame Ciclico dell'a.a. 2017/18 è il primo ad essere stato realizzato. Il Presidente del Corso, di concerto con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, ha deciso una cadenza quinquennale nella stesura di tale documento, tenendo conto dell'adeguata fascia temporale per poter catturare modificazioni a lungo termine nelle potenzialità di offerta didattica nell'Ateneo (pensionamenti, nuove assunzioni, riorganizzazioni di natura amministrativa o dipartimentale), nonché nel mercato del lavoro.

Dall'analisi degli indicatori sentinella ANVUR considerati nella scheda SMA, si evince che le



immatricolazioni sono in aumento (più che raddoppiate nel triennio), peraltro in linea con il trend di Ateneo. Punti di forza sono la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (nel 2016 il valore di 73,7% è però in calo rispetto al 90,9% del 2015) e il rapporto studenti/docenti (molto al di sotto della media di Ateneo e degli atenei di area geografica non telematici). Va segnalato tuttavia che, a causa di pensionamenti non rimpiazzati nei tre anni di riferimento, l'indicatore è raddoppiato e potrebbe nel futuro crescere ancora fino a costituire una potenziale criticità. Infatti dal valore di 6,9 del 2015 è aumentato a 9,7 nel 2016. Peraltro, la previsione per gli anni successivi al 2015 è in peggioramento a causa dei cambiamenti nella formazione di base degli studenti in ingresso (dovuto al cambiamento nei criteri di ammissione ed all'ampiamiento dell'offerta formativa) e nella consistenza del corpo docente (a seguito di congedi e pensionamenti in atto e futuri). Stabile il valore della qualità della ricerca dei docenti.

Nell'a.a. 2015 si segnalava una situazione di criticità a causa delle difficoltà incontrate inizialmente dal CdLM nell'organizzazione e gestione delle opportunità di studio all'estero per i propri studenti. Come previsto tuttavia nel 2016, l'indicatore è cresciuto al 3% a seguito delle iniziative prese nel 2016 e programmate per il 2017. Gli indicatori relativi all'internalizzazione vanno comunque tenuti sotto controllo per assicurare il perdurare dell'efficacia delle azioni intraprese.

In miglioramento l'indicatore della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Questo segnala un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti, denotando un'efficacia almeno parziale delle azioni intraprese per ridurre gli abbandoni.

Nel Riesame Ciclico, si rileva l'incentivo ad accrescere l'offerta formativa, sia a livello generale, sia in riferimento alla Psicopatologia ed alla Neuropsicologia clinica. Si sottolinea che, pur rispettando i parametri minimi ministeriali, il CdLM non dispone ancora dei docenti in grado di coprire in modo ottimale l'offerta formativa progettata.

Il CdLM tiene sotto controllo l'opinione degli studenti e ha individuato figure specifiche che si fanno carico di rilevare criticità e proporre azioni correttive, verificando ciclicamente la coerenza fra le attività previste e i profili professionali e culturali previsti dal CdLM.

AP TP SA AA PS PA
com

Pag. | 36/98



1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel Quadro D2 della SUA sono chiaramente individuati gli organi deputati alla gestione dell'organizzazione del CdS per garantire l'Assicurazione della Qualità ed il monitoraggio delle attività didattiche e di supporto agli studenti.

Nel quadro 4-B del Rapporto di Riesame Ciclico vengono illustrate le attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico, alla razionalizzazione di orari ed esami ed alle attività didattiche di supporto agli studenti e gli organi del CdS deputati a tali attività.

Dalla lettura del Rapporto di Riesame Ciclico e della SUA si evince che sono stati analizzati sia le opinioni degli studenti che i pareri dei laureati, dai quali non sono emersi particolari problemi riguardo all'organizzazione complessiva del CdS. L'analisi dei questionari degli studenti condotta autonomamente dalla CPDS conferma che il carico di studio degli insegnamenti è ritenuto proporzionato ai crediti assegnati per più dell'88% (per lo specifico quesito media punteggio del corso* 22,05, superiore alla media del Dipartimento risultata pari a 21,32). [*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30]. Anche i risultati della rilevazione dell'opinione dei 24 laureati che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2017 riportano che il carico di studio è stato giudicato adeguato dalla grande maggioranza degli intervistati (83,3% sommando le risposte decisamente sì e più sì che no).

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Dall'analisi del Rapporto di Riesame Ciclico e della SUA risulta che il CdS ha messo in atto attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita e, a tal fine, sono stati nominati tutor in entrata, di anno e in uscita, nonché una Commissione per la Didattica ed un Referente per i Tirocini. Il Presidente del CdS ha in carico, in particolare, l'orientamento in ingresso. L'orientamento in uscita è affidato a un docente del CdS. Il servizio di tutoraggio prevede il coinvolgimento, oltre che di docenti, di Studenti Esperti.

Il CdS ha inoltre organizzato attività di promozione per Tirocinio, Stage e Mobilità all'Estero, in particolare seminari tenuti da un membro della Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento. Da sottolineare che l'internazionalizzazione è una reale criticità, come evidenziato dal fatto che tutti gli indicatori presenti nella SMA sono chiaramente al di sotto delle medie nazionali e di area geografica, non essendoci studenti che abbiano usufruito della mobilità per formazione all'estero, ma gli organi del CdS sono consapevoli del problema e hanno già intrapreso azioni migliorative (Rapporto di Riesame Ciclico, sezioni 1-C e 2-C, obiettivo 1) con qualche esito positivo.

Il CdS prevede tirocini sia presso Enti pubblici che presso aziende private e Federazioni Sportive per lo svolgimento di attività pratica finalizzata all'inserimento degli studenti nel mondo del

LP FP SC SB
Pag. | 37/98
com EF



lavoro e sono stati svolti incontri con Associazioni e AUSL per la discussione di problematiche e richieste relative all'inserimento nell'ambito lavorativo dei laureandi.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nei quadri A3.a e A3.b della SUA sono indicati i requisiti e le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale. La Commissione Didattica del CdS verifica il possesso dei CFU conseguiti nella laurea di primo livello ed i requisiti di accesso, come indicato anche nel quadro 2-B del Rapporto di Riesame Ciclico.

Nella sezione 4-B del Rapporto di Riesame Ciclico è riportato che tra le attività collegiali del CdS è prevista la verifica della coerenza tra contenuti didattici previsti ed erogati. Nello stesso quadro è inoltre riportato che, per quanto riguarda il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, il Presidente del CdS ha chiesto ai Rappresentanti degli Studenti e ai Tutors di controllare la corretta compilazione dei programmi in Syllabus e le informazioni contenute nel sito del CdS, affinché siano reperibili tutte le informazioni utili agli Studenti, facilitando il percorso formativo.

Da una valutazione condotta autonomamente dalla CPDS dal sito web dell'offerta Formativa di Ateneo sulla maggior parte degli insegnamenti dei due anni di corso, quasi tutti costituiti da diversi moduli (da 2 a 4) affidati a diversi docenti, è stato riscontrato che nella quasi totalità dei casi le schede risultano correttamente compilate. Tra le schede valutate, per due moduli di insegnamento non risulta inserita alcuna informazione. La CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di questo ultimo dato al fine di intraprendere opportune misure con i docenti interessati.

Dal quadro D3 della SUA si evince che l'aggiornamento delle schede degli insegnamenti (Syllabus) per l'anno accademico successivo è previsto ogni anno entro il 31 luglio.

Nel quadro A1.b della SUA sono ampiamente documentati incontri con le parti interessate per la verifica dei percorsi formativi e per concordare lo svolgimento di tirocini e si fa riferimento all'unico Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Medicina e Chirurgia (DiMeC), recentemente istituito, per l'acquisizione di ulteriori indicazioni utili. Nel Rapporto di Riesame Ciclico (sezione 4-C) è stato inoltre inserito per il 2018 l'obiettivo di istituire una Commissione d'Indirizzo per il CdS allo scopo di svolgere attività di organizzazione delle consultazioni.

Dal quadro C3 della SUA si evince che i giudizi dei tutori degli enti e strutture convenzionate con l'Università degli Studi di Parma ospitanti gli studenti per lo svolgimento di tirocini sono risultati positivi.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite degli studenti del CdS sono descritti nei quadri A4.b1, A4.b2 ed A4.c della SUA ed appaiono conformi alle specifiche dei descrittori di Dublino ed adeguati ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'LP', 'FP', 'SC', 'SB', 'KA', 'RS', 'com', 'EP', and 'Lu'. A page number 'Pag. | 38/98' is also visible.



attesi.

Dalla valutazione, dal sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, della maggior parte degli insegnamenti dei due anni di corso, quasi tutti costituiti da più moduli (da 2 a 4) affidati a diversi docenti, in tutti i casi viene indicato se l'esame è scritto o orale e per alcuni moduli risulta ulteriormente specificata la modalità di accertamento delle conoscenze acquisite. Per 2 moduli di insegnamento non risulta inserita alcuna informazione.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

L'analisi dell'opinione degli studenti relativa agli anni precedenti è stata inserita nella sezione "Conclusioni" della SMA, mentre i risultati dei questionari compilati dagli Studenti frequentanti durante l'anno accademico 2017/2018 sono riportati dettagliatamente nel quadro B6 della SUA.

I risultati dei questionari OPIS, così come gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dei laureati, sono stati analizzati dal Gruppo di Riesame, dal Presidente e dal Consiglio di CdS, come indicato nel Rapporto di Riesame Ciclico (sezione 4-B, punto 4).

Dal Rapporto di Riesame Ciclico (sezione 4-B, punto 5) si rileva che il CdS si avvale della procedura gestita dall'URP di Ateneo atta a gestire i reclami degli studenti. A livello di CdS gli studenti sono stati sollecitati ad inoltrare eventuali reclami tramite gli Studenti Tutors, i Rappresentanti degli Studenti in Consiglio o nella CPDS o direttamente al RAQ o al Presidente del CdS. E' rilevato che il sistema è apparso efficiente e sono pervenute segnalazioni che il CdS ha provveduto ad esaminare, mettendo in atto le azioni correttive ritenute più opportune.

L'analisi effettuata dalla CPDS dell'opinione degli studenti, riferita all'a.a. 2017-2018, per quanto riguarda la valutazione dei singoli insegnamenti del CdS consente di rilevare che 35 dei 38 corsi valutati si distribuiscono in modo simmetrico rispetto alla media (± 4 rispetto al valore medio del CdS di poco superiore a 22). Questo valore medio risulta in miglioramento rispetto a quello dello scorso anno accademico (valore medio del CdS di 21,4). Tre corsi riportano un valore notevolmente inferiore alla media (due <14 e uno circa 12). La Commissione si impegna a sollecitare il CdS a prendere atto di questo ultimo dato al fine di intraprendere opportune misure con il docente interessato.

Vista l'importanza per il CdS dei Tirocini Formativi esterni, nel Rapporto di Riesame Ciclico (sezione 2-C, obiettivo 4 e 3-C, obiettivo 2) è stato inserito per il 2018 l'obiettivo di realizzare una scheda da compilarsi da parte dello studente per la valutazione della struttura in cui è stato svolto il tirocinio formativo e di rilevare il gradimento degli studenti relativamente agli enti convenzionati.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analizzando il sito web dell'offerta formativa di Ateneo si rileva che nelle schede degli insegnamenti è riportato il materiale didattico utile alla preparazione dell'esame.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "LP", "FP", "SC", "CB", "KA", "RS", "CSU", "EP", and "Rn".



Dall'analisi dei questionari OPIS emerge come l'83,37% degli studenti ritenga il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato, percentuale in aumento rispetto a quella dell'anno precedente (79,32%).

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Nella "premessa" del Rapporto di Riesame Ciclico e nel quadro D3 della SUA sono indicate le modalità organizzative del Gruppo di Riesame (riunioni, discussioni in Consiglio di CdS) e le attività svolte, che appaiono nel complesso efficaci.

I dati elaborati dall'U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo, analizzati dalla CPDS, indicano una buona attrattività del CdS, come si desume dall'indicatore iC04 (Percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo), che presenta valori superiori alla media nazionale e anche alla media di area negli ultimi anni, e soprattutto dall'andamento degli iscritti, in crescita costante e molto superiore a quella di area e nazionale (indicatori iC00a, c, d ed e).

I problemi evidenziati dagli indicatori sentinella che presentano valori inferiori alla media (di area e/o nazionale) sono stati correttamente analizzati sia nella parte conclusiva della SMA che nel Rapporto di Riesame Ciclico (sezione 5), dove vengono anche illustrate le azioni intraprese per migliorare gli indicatori. Di particolare rilevanza la criticità relativa all'internazionalizzazione, più volte sottolineata e obiettivo di azioni di miglioramento (Rapporto di Riesame Ciclico, sezioni 1-C e 2-C, obiettivo 1).

Dal quadro D3 della SUA e dalla sezione 4-B (punto 4) del Rapporto di Riesame Ciclico si evince una attenta lettura della relazione della CPDS e come il CdS abbia deciso di intraprendere azioni correttive in merito a considerazioni riportate nella relazione.

Handwritten signatures and initials: LP, TP, CSU, SC, SB, AA, RS, SP, and others.



1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel quadro D2 della scheda SUA risultano individuati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (SIO) ai fini dell'Assicurazione della Qualità, del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) sono riportate le numerose attività collegiali effettuate all'interno del CdS, dedicate non solo alla stesura del RRC da parte del Gruppo di Riesame ma anche ad intraprendere una serie di azioni migliorative dello stesso. In particolare, sono state programmate attività tra docenti appartenenti al medesimo corso integrato, calendarizzate prima dell'inizio di ogni semestre, al fine di razionalizzare ed omogenizzare l'attività didattica formale e le modalità d'esame.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Nel quadro B5 della scheda SUA si afferma che, per quanto riguarda le attività di Orientamento in Ingresso, è prevista la programmazione di incontri dei componenti del Coordinamento del CdS in SIO (Presidente, Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti e Tutor didattici) con studenti del terzo anno dei CdS triennali in Infermieristica e in Ostetricia, al fine di fornire orientamento in merito al percorso di studi, ai tirocini e agli sbocchi professionali che il corso di studi magistrali può offrire. La strategia informativa e di orientamento viene messa in atto dal CdS anche attraverso la figura del Delegato per l'Orientamento in Ingresso, che ha anche partecipato ad incontri con gli studenti frequentanti l'ultimo anno delle scuole superiori. Nell'ambito delle iniziative di Ateneo, il Coordinamento del CdS e il Delegato per l'Orientamento in Ingresso hanno attivamente partecipato alle giornate Info Day riservate alle Lauree Magistrali, predisponendo un depliant e una presentazione in Power Point per illustrare le caratteristiche del CdS.

Nel quadro B5 della SUA è riportato che il CdS offre agli Studenti iscritti un servizio continuo di Orientamento e Tutoraggio in Itinere svolto dal Coordinamento del CdS e, nello specifico, da due Tutor didattici, uno per anno di Corso, che sono costantemente a disposizione dello studente per ogni necessità o problema inerente la didattica. Nel RRC è segnalato che è stata introdotta la figura del Referente per il Tutorato in Ingresso e in Itinere, ma non si evince se tale figura coincida con i tutor didattici o sia una figura a parte.

Nel quadro B5 della SUA è riportato che nel CdS lo studente è costantemente affiancato a Tutor aziendali in possesso di Laurea magistrale in SIO, in rapporto tirocinante/tutor 1:1. In affiancamento a queste figure, il CdS offre il contributo del Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti (DADP). Il Coordinamento del CdS offre agli studenti un servizio di supporto ed orientamento per lo svolgimento dei tirocini, dalla programmazione degli stessi alla

LP TP SH KA RS
Pag. | 41/98
CSU EP



definizione degli obiettivi specifici delle singole aree (organizzativa - gestionale, didattico - formativa, clinica avanzata, per la ricerca). Nel RRC si segnala che, al fine di ottimizzare gli scambi di informazioni con le aziende sede di tirocinio, è stata predisposta ed è completamente a regime una scheda di valutazione/questionario da compilare a cura dei dirigenti delle Aziende Sanitarie che affiancano gli studenti in tirocinio. Tale strumento ha permesso di raccogliere, oltre alla valutazione del singolo studente, anche informazioni circa le aspettative dell'Azienda e l'aderenza del piano formativo al settore di tirocinio frequentato.

Nel RRC si afferma che, pur lamentando notevoli difficoltà amministrativo-burocratiche a livello di Ateneo/Dipartimento, negli ultimi anni il CdS ha aumentato il numero di Aziende esterne per lo svolgimento dei tirocini.

Dal quadro B5 della SUA e dal RRC emerge che il CdS si è dotato della figura di un docente Referente per l'Internazionalizzazione, nonostante la tipologia dei discenti, spesso rappresentata da studenti lavoratori che già ricoprono un ruolo nel comparto Socio-Sanitario, abbia mostrato una certa refrattarietà verso la scelta di percorsi all'estero. Con la creazione di questa figura di riferimento l'obiettivo dell'internazionalizzazione inizia ad essere affrontato dal CdS, pur essendo ancora riconosciuto dallo stesso come una criticità.

Dal quadro A1.b della SUA e dal RRC emerge che il CdS, come auspicato dall'Ateneo, ha introdotto la figura del Referente per il tutorato in uscita.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

L'ammissione al CdS in SIO è vincolata, oltre che al possesso del titolo di studio richiesto, al superamento di una prova di ammissione programmata dal MIUR a livello nazionale (quadro A3.a e .b della SUA), basata su quiz a risposta multipla e finalizzata alla verifica del possesso, fra le altre, di conoscenze di cultura generale e ragionamento logico. Possono altresì essere ammessi al CdS, prescindendo dall'espletamento della prova di ammissione e in deroga alla programmazione nazionale dei posti, soggetti che già svolgano funzioni operative nell'ambito Socio-Sanitario, secondo le caratteristiche indicate nel Quadro A3.a e .b della SUA. La modalità di copertura di eventuali debiti formativi individuati verrà stabilita dai competenti Organi accademici.

Nel RRC si afferma che la Presidenza ed il Coordinamento del CdS supervisionano la corretta compilazione delle schede degli insegnamenti tramite istruzioni mirate, accompagnamento nella compilazione e consulenza circa il materiale prodotto. Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione entro il mese di luglio e sono visibili nelle schede informative sintetiche dei corsi e sul sito web del CdS.

Dal quadro B5 della SUA emerge che le schede di valutazione da compilare a cura dei dirigenti delle Aziende Sanitarie che affiancano gli studenti in tirocinio, di recente introduzione nel CdS come indicato nel Punto 2, sono state adeguatamente analizzate. Dalle rilevazioni preliminari effettuate sono emerse la congruità e l'alta qualità dei percorsi di tirocinio effettuati dagli

[Handwritten signatures and initials]
Pag. | 42/98
EP



studenti.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ad abilità acquisite dagli studenti del CdS in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche sono ampiamente descritti nei Quadri A4.b e A4.c della SUA, ed appaiono aderenti alle specifiche dei descrittori di Dublino. I quadri A5.a e A5.b della SUA descrivono dettagliatamente caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale del CdS in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo risulta che su 10 insegnamenti presi a campione, in 9 sono chiaramente indicate le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Corso.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Nel riquadro B6 della SUA i trend di miglioramento o di stabilità dei dati relativi alla rilevazione OPIS vengono commentati e confrontati con i dati di Ateneo. L'unico dato che si discosta dalla media generalmente elevata di valutazioni positive riguarda le conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati a lezione che si attesta al 74,24% di risposte positive. Nella scheda SUA viene ipotizzato che rispetto alle triennali, gli argomenti trattati siano nuovi e quindi mai trattati precedentemente. Nello stesso documento non la si considera una criticità ma un punto di forza della Laurea Magistrale.

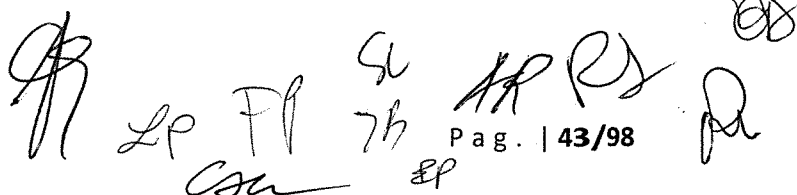
Dal RRC si evince che le rilevazioni delle opinioni degli studenti vengono prese in estrema considerazione dal CdS, in quanto costituiscono un importante strumento per rilevare punti di forza e di debolezza nell'organizzazione del CdS e dei singoli insegnamenti, utili ad attivare e sviluppare processi di miglioramento. Viene più volte ribadito inoltre che oltre agli OPIS online gestiti dall'Ateneo, un importante momento di analisi e confronto circa le opinioni degli studenti è rappresentato dai sondaggi autogestiti dal CdS e somministrati agli studenti.

I sondaggi vengono consegnati e raccolti in forma cartacea e in anonimato dai Tutor didattici e le risposte sono poi immesse in un data base dal Coordinamento del CdS ed infine i risultati vengono presentati al Consiglio di Corso e al GdR.

In relazione all'opinione degli studenti per l'a.a. 2017-2018, l'analisi effettuata dalla CPDS della distribuzione dei punteggi attribuiti ai singoli insegnamenti rispetto alla media del CdS* indica una stabilità del valore medio rispetto allo scorso anno e un miglioramento nel numero degli insegnamenti con valori sotto al 19 (3 rispetto a 6 della scorsa rilevazione).

[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30].

Nel RRC viene sottolineato che al termine di ogni tirocinio viene raccolta la valutazione dell'ente

 LP FL 7h AR RS
CSU EP
Pag. | 43/98



o dell'impresa convenzionata tramite specifici questionari volti non solo a sondare la performance individuale dello studente in tirocinio, ma anche a fornire un quadro circa l'opinione delle aziende in merito alla preparazione dei tirocinanti. Inoltre ogni studente è tenuto a compilare al termine del tirocinio una scheda di gradimento composta da numerosi item, allo scopo non solo di valutare il tirocinio stesso, ma anche la percezione dell'adeguatezza del bagaglio teorico rispetto gli obiettivi di tirocinio, rappresentando di conseguenza un valido parametro per il coordinamento del CdS atto alla misurazione dell'adeguatezza della proposta di stage da parte del CdS verso il mondo del lavoro. Nel RRC viene commentato come le analisi statistiche effettuate finora dimostrino valutazioni nel complesso positive.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati disponibili su AlmaLaurea - relativi al "Profilo dei Laureati 2017" - vengono riportati in dettaglio nel quadro B7 della SUA e sono correttamente analizzati.

Inoltre uno studio interno promosso dal CdS e svolto con la collaborazione dei tutor studenti ha indagato le opinioni di laureati e laureandi per gli anni 2015-16-17 e ha sostanzialmente confermato i dati forniti dall' Ateneo.

Non si rileva che il CdS disponga di procedure atte a gestire i reclami degli studenti. Tuttavia dal RRC si evince come gli studenti siano sempre stati sollecitati ad inoltrare eventuali reclami sia personalmente che tramite i loro rappresentanti (o attraverso i tutor studenti), al tutor didattico di riferimento o rivolgendosi direttamente con un quesito al Consiglio di Corso, o al Presidente, al DADP, al RAQ o al singolo docente. Si invita inoltre ad utilizzare la procedura di Ateneo "UniPr ti ascolta".

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari OPIS per l'a.a. 2017-18 si rileva che l'87% degli studenti ritiene che il materiale didattico (indicato e disponibile) sia adeguato per lo studio della materia. Valutando dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo un campione di insegnamenti (n=10), risulta che in 9 viene indicato in dettaglio il materiale utile per la preparazione dell'esame.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Il RRC indica la calendarizzazione degli incontri effettuati dal Gruppo del Riesame, che appaiono vari e ben distribuiti nel tempo.

L'elaborazione dei dati prodotta dall'U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo indica che il CdS non presenta valori discordanti di oltre 0,2 punti, in negativo, dal dato nazionale, e sia nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS che nel RRC i dati vengono approfonditamente analizzati.

Nel RRC sono individuati chiaramente i problemi evidenziati negli ultimi anni e l'analisi delle cause è stata svolta in modo adeguato. Grazie alle soluzioni messe in atto si sono ottenuti miglioramenti per un più strutturato e formalizzato confronto e rapporto con il mondo del lavoro. Si sono stabilizzati corsi di lingua inglese, l'esperienza legata al tutorato studentesco è stata molto soddisfacente, l'utilizzo di un'aula dedicata per le lezioni ha diminuito il disagio dei



continui spostamenti spesso lamentato dagli studenti, vi è stata una maggiore integrazione fra i moduli disciplinari, e una maggiore collaborazione tra i docenti dei corsi integrati.

Come indicato nel RRC, è stata presa in esame la relazione annuale fornita della CPDS, tenendo in conto i suggerimenti e le osservazioni emerse dalla stessa.

Corso di Laurea in Fisioterapia – Classe L/SNT2.

Il GdR non ha fornito il Rapporto di Riesame Ciclico entro la data di conclusione del lavoro della CPDS. Per la mancanza del Rapporto di Riesame Ciclico, la CPDS non ha potuto analizzare e valutare in modo completo l'organizzazione complessiva del CdS, del GdR, dei servizi agli studenti (tutoraggio, tirocini, orientamento in entrata, in itinere ed in uscita), della didattica e delle manovre migliorative messe in atto dal CdS.

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Dalla SUA non traspare alcuna individuazione degli organi deputati alla gestione dell'organizzazione del CdS per garantire l'Assicurazione della Qualità ed il monitoraggio delle attività didattiche e di supporto agli studenti. La CPDS suggerisce di inserire una descrizione di tali organi all'inizio della SUA.

Analizzando la SUA si evince come siano stati analizzati sia i pareri dei laureati che i questionari OPIS. Analizzando l'OPIS si evidenzia un aumento generale della soddisfazione degli studenti, questo anche grazie alle manovre di miglioramento attuate dal CdS riguardo alla rimodulazione dell'offerta formativa di alcuni corsi integrati e all'implementazione della piattaforma Elly.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Dal quadro B5 della SUA emerge come siano state messe a disposizione degli studenti attività seminari e formative organizzate con la partecipazione di esperti, della Azienda Ospedaliero- Universitaria di Parma e di altre strutture sanitarie di alta specializzazione.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nel quadro A3.a della SUA sono indicati i requisiti e le conoscenze richieste allo studente al momento dell'ammissione. L'ammissione al CdS è determinata dal superamento di un esame di ammissione definito annualmente dal Ministero. Gli studenti che superano l'esame con un punteggio inferiore a quello stabilito dal Bando di ammissione, sono ammessi al Corso con debito formativo (OFA). Le modalità d'adempimento al debito formativo sono illustrate nel Regolamento didattico del CdS.

Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione entro il mese di luglio e visibili nelle schede informative sintetiche dei corsi.

Dal quadro C3 della SUA si evince come gli studenti abbiano l'opportunità di svolgere tirocini

[Handwritten signatures and initials]
Pag. | 45/98



formativi presso enti e strutture convenzionate con l'Università degli Studi di Parma. Il tutor dell'ente coinvolto riporta la propria opinione su una scheda a più voci, per mezzo di un giudizio scritto sull'attività dello studente. Attualmente non sono disponibili statistiche sui risultati, ma la valutazione complessiva risulterebbe più che positiva.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti del CdS sono descritti nei quadri A4.b1, A4.b2 ed A4.c della SUA ed appaiono conformi alle specifiche dei descrittori di Dublino. Dal sito web dell'offerta formativa di Ateneo risulta che su 15 corsi integrati presi a campione, 13 corsi rispettano le specifiche dei descrittori di Dublino riguardo la descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite. La CPDS invita il CdS a completare la descrizione dell'offerta formativa secondo gli standard richiesti anche per i corsi integrati mancanti.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

La rilevazione dell'opinione degli studenti è stata generalmente commentata nella sezione "Conclusioni" delle due SMA, sedi di Piacenza e Parma, mentre la trascrizione delle percentuali di risposte positive e/o negative relative a ciascuna domanda del questionario è stata inserita sia nella parte conclusiva delle due SMA, sia nel riquadro B6 della SUA. I risultati ottenuti a partire dall'analisi dell'OPIS sono stati pubblicati sul sito di Ateneo come da regolamento e vengono analizzati collegialmente dal Consiglio del CdS.

Per mancanza del Riesame Ciclico non è stato possibile determinare se e come siano stati presi provvedimenti atti al continuo miglioramento del CdS.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analizzando l'OPIS si evidenzia un aumento generale della soddisfazione degli studenti, questo anche grazie alle manovre di miglioramento attuate dal CdS riguardo alla rimodulazione dell'offerta formativa di alcuni corsi integrati e all'implementazione della piattaforma Elly. Dalla analisi emerge anche come l'82,95% degli studenti ritenga il materiale didattico adeguato, percentuale in aumento rispetto a quella dell'anno precedente. L'83,30% degli studenti ritiene il carico di studi dell'insegnamento proporzionale ai crediti assegnati. L'84,37% degli studenti pensa che il docente stimoli l'interesse verso la disciplina

Analizzando il sito web dell'offerta formativa di Ateneo si riscontra che su 15 corsi integrati a campione, 13 corsi illustrano dettagliatamente il materiale didattico utile alla preparazione dell'esame. La CPDS invita il CdS affinché il materiale didattico venga fornito agli studenti anche per i corsi integrati mancanti.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Handwritten signatures and initials: LP, FI, CSU, SB, KP, RS, A, CSU, EP, and a large stylized signature.



Per mancanza del Riesame Ciclico non è stato possibile analizzare le attività e gli obiettivi del GdR.

Dall'analisi della SMA risulta che la sede di Piacenza del CdS presenta tre indicatori sentinella, iC03, iC17 ed iC22, con valori superiori di almeno 0,2 punti rispetto al valore medio nazionale. La sede di Parma presenta un indicatore sentinella, iC02, con un valore inferiore di almeno 0,2 punti al valore medio nazionale, poiché solo il 44% degli immatricolati è riuscito a laurearsi in corso rispetto ad una media degli atenei del 68,3%. Gli indicatori sentinella possono in generale dirsi analizzati nella parte conclusiva della SMA.

[Handwritten signatures and initials]

LP FB SM AP RL EO
CSU EP



1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Dalla SUA non risultano chiaramente individuati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione di Qualità e ai fini del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti. Si consiglia di inserire, all'inizio della SUA, nella descrizione del CdS in breve, quali siano gli organi responsabili dell'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione di Qualità. Tuttavia gli organi sopraelencati vengono chiaramente presentati nei punti 3A, 3B.5, 3B.6, 3B.7 e 4B del RRC.

Nel RRC viene riportato che esistono attività collegiali, effettuate dal CCdS e dalla Commissione didattica, dedicate alla revisione dei percorsi formativi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. In riferimento a ciò, nel quadro B6 della SUA si comunica che gli studenti del GdR, durante i numerosi incontri dello stesso, hanno evidenziato il mancato rispetto degli orari del calendario delle lezioni da parte di alcuni docenti, alcune ripetizioni di argomenti ed alcune incongruenze nell'organizzazione dei programmi didattici di alcuni corsi integrati.

In riferimento al carico di studi complessivo, nel punto 4B.4 del RRC si dichiara che gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati non sono ancora stati adeguatamente analizzati durante le sedute del CCdS anche se molte delle problematiche segnalate nei suddetti questionari sono state prese comunque in considerazione dal Consiglio stesso. Il CCdS prevede, nelle prime sedute utili, di procedere con l'analisi puntuale dei questionari degli studenti.

Dalla documentazione analizzata (RRC e SUA) non emerge alcun riferimento ad attività collegiali atte a verificare il carico di studi complessivo.

Dall'analisi dei questionari degli studenti fatta autonomamente dalla CPDS si evince che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati per quasi l'85% degli studenti (51,63% più sì che no e 32,82% decisamente sì).

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Oltre alle iniziative di Ateneo e di Dipartimento, nel quadro B5 della SUA viene indicato che per l'attività di orientamento in ingresso si aggiungono iniziative più specifiche e si è costruito un percorso che aiuti gli studenti in una scelta consapevole e non di ripiego. Tali attività sono organizzate direttamente dai docenti (non necessariamente delegati per l'orientamento) e sono di tipo tematico, indirizzate agli studenti delle scuole superiori al fine di fornire loro ulteriori strumenti informativi in merito a percorsi di studio sfocianti in specifici profili professionali.

Sempre dal quadro B5 della SUA si evince che il tutorato in itinere, oltre alle iniziative di Ateneo e di Dipartimento, si compone di attività, svolte dai docenti del CdS, che riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza e il supporto per aiutare gli studenti durante il percorso formativo. Inoltre, si è inteso concepire il tutorato anche in funzione della scelta della



laurea magistrale, in modo da orientarla.

Il Corso dispone della collaborazione di dipendenti del Servizio Sanitario Regionale con la funzione di Direttori delle Attività Didattiche Professionalizzanti e di tutor didattici che seguono il percorso formativo degli studenti. Il Corso dispone inoltre di infermieri del Servizio Sanitario Regionale, che svolgono attività di tutorato "clinico" durante il tirocinio pratico dello studente, in un rapporto tutor/studente di 1/1, verificando che il percorso di apprendimento sia regolare e corrisponda agli obiettivi previsti dal tirocinio.

La CPDS ritiene che una Commissione Tutoraggio e Orientamento costituita da docenti e studenti tutori, come quelle messe in atto da altri CdS del DiMeC, potrebbe tuttavia facilitare ulteriormente lo studente nel suo percorso.

Sono previsti periodi di formazione all'esterno per il tirocinio e per lo svolgimento della tesi. Lo studente iscritto all'Università di Parma può scegliere all'interno dell'offerta proposta o cercare di ottenere un'offerta di tirocinio proveniente da strutture esterne, che tuttavia verrà poi sempre valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Dal quadro B5 della SUA non si rileva che siano previste iniziative di accompagnamento al lavoro, oltre a quelle di Ateneo e Dipartimento.

La CPDS consiglia eventualmente la nomina di tutor didattici con funzione di accompagnamento in uscita agli studenti che si laureano.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Come chiaramente indicato nella SUA, Quadro A3.a, l'accesso al CdS è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con quiz a risposta multipla.

Gli studenti in posizione utile per ricoprire il numero di posti attribuiti dal Ministero che abbiano risposto in modo corretto a meno della metà delle domande riguardanti i singoli argomenti di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, sono ammessi con un debito formativo, per una o più di una delle discipline in questione, che sono tenuti a sanare prima di sostenere gli esami del 1° anno. Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il Consiglio di Corso di Laurea istituisce attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

Nel punto 1B.7 del RRC l'offerta formativa è ritenuta adeguata al raggiungimento degli obiettivi, soprattutto in considerazione delle recenti modifiche al Piano degli Studi, volte ad aggiornare e migliorare contenuti e modi dell'apprendimento.

Nel punto 2B.16 del RRC si dichiara che le modalità di verifica nel complesso sono ritenute adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Sono state segnalate dagli studenti alcune disomogeneità nelle modalità di verifica, che saranno



oggetto di analisi e di discussione, nel rispetto della specificità, con i docenti responsabili dei singoli insegnamenti.

La valutazione dell'apprendimento del Laboratorio infermieristico avviene mediante un esame OSCE che si compone di un insieme di prove, chiamate STAZIONI, che lo studente affronta una dopo l'altra. A partire dall'a.a. 2017/18, gli studenti avranno l'opportunità di esprimere la loro soddisfazione in merito all'esperienza di apprendimento nel Laboratorio infermieristico e relativamente alle Esercitazioni.

Nel punto 2B.17 del RRC si dichiara che le modalità di verifica sono presenti nella descrizione degli insegnamenti e sviluppate durante il corso. Sono riportate anche sul sito web del CdS nelle schede di insegnamento.

Il CdS si impegna inoltre a sensibilizzare e sollecitare i docenti per la corretta compilazione di Syllabus e per l'utilizzo della piattaforma Elly.

Dall'analisi dei questionari degli studenti condotta autonomamente dalla CPDS si evince che gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del Corso di Studio per circa il 90% (54,05% più sì che no, 36,26% decisamente sì).

Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione entro il mese di luglio e visibili nelle schede informative sintetiche dei corsi.

Nella SUA non sono riportate iniziative relative ad un feedback degli enti ospitanti tirocini curriculari. Si suggerisce che iniziative di questo tipo vengano messe in atto o se già in atto che vengano adeguatamente evidenziate.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ad abilità acquisite dagli studenti del CdS in Infermieristica sono largamente descritti, in forma generale, nell'Area generica dei quadri A4.b e A4.c della SUA, ed appaiono conformi ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Dal sito web dell'offerta Formativa di Ateneo risulta che su 10 insegnamenti presi a campione, in 8 risulta ben chiara la modalità di accertamento delle conoscenze acquisite e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso. Non sono stati riscontrati casi di mancata compilazione.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Nel riquadro B6 della SUA vengono riportate le percentuali di risposte positive e/o negative relative a ciascuna domanda del questionario. Come possiamo inoltre evincere dal riquadro 4.B del RRC, il Presidente del CdS raccoglie i documenti elaborati dal GdR, dal RAQ, e dalla CPDS e li sottopone al Consiglio di Corso di Studio per verificare la possibilità di risolvere le criticità segnalate. Nella sezione 3 dello stesso riquadro si desume che docenti, studenti e personale di



supporto vengono sollecitati a rivolgersi direttamente al Consiglio di CdS per evidenziare eventuali criticità e proporre azioni di miglioramento o in alternativa inoltrare segnalazioni ai Tutor didattici e ai DADP delle rispettive sedi didattiche.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati vengono riportati nel quadro B7 della SUA nella quale si evince come ad un anno dalla laurea i laureati siano complessivamente soddisfatti del CdS. Tuttavia, si evidenzia un deficit nel gradimento delle aule e delle postazioni informatiche.

In riferimento all'opinione degli studenti del CdS in Infermieristica per l'anno a.a. 2017-18, relativa alla valutazione dei singoli insegnamenti, la distribuzione dei valori ha mostrato una moderata dispersione rispetto alla media del CdS (pari a circa 22* e costante rispetto allo scorso a.a.), con la maggior parte degli insegnamenti racchiusi fra valori di 19 e 26. Due insegnamenti si mantengono su valori nettamente inferiori agli altri. (attorno a 15-16); la CPDS si impegna a sollecitare il CdS a prenderne atto, al fine di intraprendere opportune misure con i docenti interessati.

[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30.]

Per quanto riguarda le singole domande, dai questionari degli studenti 2017-18 non emergono criticità di particolare rilievo. Al contrario, il grado di soddisfazione complessivo risulta essere superiore all'80% in tutte le domande somministrate.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari per l'anno a. 2017-18, in riferimento all'opinione degli studenti, si rileva che l'85,64% ritiene il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato per lo studio della materia. Valutando dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo un campione di insegnamenti (n=10), risulta che in tutti i casi (10/10) viene indicato in modo molto preciso il materiale utile per la preparazione dell'esame (libri di testo, articoli di approfondimento, materiale fornito dal docente).

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Il Rapporto del Riesame Ciclico indica la calendarizzazione degli incontri, che appare ampia e adeguatamente distribuita nel tempo.

L'elaborazione dei dati prodotta dalla U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo e analizzata dalla CPDS indica che il CdS presenta tre indicatori sentinella dell'ANVUR con valori migliori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale (iC16, iC16bis iC03 per sede di PR e iC06, iC06bis, iC03 per sede di PC), e nessun indicatore con valori peggiori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale.

Al momento della sottoscrizione della presente relazione, la CPDS non ha ancora acquisito tra la documentazione disponibile la SMA del CdS in Infermieristica.

Nel RRC sono individuati chiaramente i problemi evidenziati negli ultimi anni e l'analisi delle

[Handwritten signatures and initials: LP, FP, 513, CAM, 51, 51/98, and others]



UNIVERSITÀ DI PARMA

Relazione 2018 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

cause è stata svolta in modo adeguato. Per molte criticità sono state individuate soluzioni idonee alla loro risoluzione soprattutto in riferimento alla adeguata analisi degli OPIS.

Il CdS ha pertanto intenzione di attivare una procedura formale per la gestione delle segnalazioni di criticità/problemi da parte di docenti, studenti e personale di supporto alla didattica, dandone opportuna visibilità sul sito web del CdS e comunicandola adeguatamente ai rappresentanti degli studenti e nelle lezioni.

Dai dati analizzati non emerge una discussione collegiale della relazione della CPDS, anche se nel punto 4B.1 del RRC viene riportata come in corso la valutazione delle considerazioni emesse dalla Commissione. Tuttavia nel punto 4B.4 del RRC non si evince alcuna risposta alla seguente domanda: "Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?".

Handwritten signatures and initials: LP, FP, SM, CA, G, KR, PU, EA, CHU, ER.



1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Dalla scheda SUA (Quadro D2) risultano individuati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione di Qualità e ai fini del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti.

Nel Rapporto del Riesame Ciclico (RRC) viene chiaramente riportato che è in atto un processo di revisione critica dei programmi e del carico didattico. Le rappresentanze studentesche hanno riferito una forte incongruenza tra crediti assegnati all'insegnamento e carico di studio richiesto con particolare in riferimento al 1° semestre del primo anno. Il Presidente del CdS unitamente a docenti coordinatori d'anno e a coordinatori di corsi integrati stanno rivedendo i programmi didattici degli insegnamenti ed il carico didattico. Il carico di studio è comunque complessivamente adeguato e sostenibile per il 90% degli studenti. Il Report 21 dei suggerimenti per Corso di Studio, riferisce che solo il 6,6% degli studenti chiede un alleggerimento del carico didattico complessivo.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Oltre alle iniziative di Ateneo e di Dipartimento, nel quadro B5 della scheda SUA viene indicato che per l'attività di orientamento in ingresso si aggiungono iniziative più specifiche organizzate direttamente dai docenti (non necessariamente delegati per l'orientamento) di tipo tematico e indirizzate agli studenti delle scuole superiori al fine di fornire loro ulteriori strumenti informativi in merito a percorsi di studio sfocianti in specifici profili professionali. Viene a tal proposito sottolineata l'opportunità di implementare la valutazione dell'efficacia di queste azioni di orientamento per capire se e quanto siano produttive, non tanto in termini di attrattività verso l'Ateneo, quanto in termini di miglioramento della prestazione degli studenti che, poi, si immatricolano all'Università di Parma.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere oltre alle iniziative di Ateneo e di Dipartimento, la presenza di un tutorato didattico agevola il completamento del percorso degli studi nei tempi previsti e sembra ridurre gli abbandoni al primo anno. La CPDS ritiene che una Commissione Tutoraggio e Orientamento costituita da docenti e studenti tutori potrebbe tuttavia facilitare meglio lo studente nel suo percorso.

Gli studenti svolgono i tirocini formativi presso l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma, l'Azienda Unità Sanitaria Locale e presso una serie di strutture convenzionate con il Corso di Studio.

Lo studente iscritto può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Studio.

A parte la presenza di un delegato per l'orientamento in uscita, non vengono riportate altre



iniziative oltre quelle di Ateneo o Dipartimento, per l'accompagnamento al lavoro dei neolaureati.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Come chiaramente indicato nella scheda SUA, Quadro A3.a, l'accesso al CdS è a numero programmato sulla base delle disposizioni emanate ogni anno dal MIUR, specificamente per i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. Eventuali carenze formative e/o culturali da parte degli studenti del primo anno in una o più specifiche discipline, dovranno essere colmate prima di sostenere gli esami del 1° anno. Allo scopo di agevolare il saldo del debito formativo, il CCdS istituisce attività didattiche propedeutiche, da svolgere durante il primo semestre del primo anno di corso, che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. La revisione dei percorsi formativi, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari delle lezioni, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono affidati al CCdS anche con l'ausilio del Servizio per la Qualità della Didattica. Nel RRC sono stati individuati alcuni ambiti didattici carenti tra cui lo sviluppo fonologico nei bambini, l'afasia, la valutazione dei disturbi del linguaggio di tipo fonologico, sistemi dispensativi e compensativi per i DSA, la musicoterapia in età evolutiva, aspetti psicologici correlati alle professioni sanitarie, la ricerca bibliografica e basi di statistica medica utili allo sviluppo di un progetto di tesi. Si prospetta di integrare mediante specifiche competenze e con affidamenti didattici e seminari tali carenze.

Per quanto concerne la revisione dei metodi di valutazione delle attività di tirocinio professionalizzante, è stata definita una nuova scheda comune e condivisa di valutazione del tirocinio professionalizzante che consenta valutazioni più omogenee. Tuttavia non risultano analizzati i risultati di tali valutazioni.

Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione entro il mese di luglio e rese visibili nelle schede informative sintetiche dei corsi.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ad abilità acquisite dagli studenti del CdS in Logopedia sono ampiamente descritti, in forma generale, nell'Area generica del quadro A4.b della SUA, ed appaiono aderenti alle specifiche dei descrittori di Dublino. Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono: esami scritti e orali, prove di casi clinici, project -work, report, feedback di valutazione durante il tirocinio.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo risulta che su 12 insegnamenti presi a campione (4 per ogni anno di corso), 4 rispettano le specifiche dei Descrittori di Dublino riguardo la descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite. Valutando 25 moduli dei restanti 8 insegnamenti analizzati è stata riscontrato che le modalità di accertamento risultano correttamente esplicitate in 11, mentre in 4 moduli viene solo indicato solo se l'esame verrà svolto in forma scritta o orale, senza che siano esplicitati i criteri della valutazione. Nei rimanenti



10 non è presente alcun tipo di informazione relativa al modulo in esame.

La situazione è stazionaria rispetto allo scorso anno nonostante nel RRC venga sottolineato un controllo periodico delle schede Syllabus dei vari insegnamenti per verificare il loro aggiornamento e la loro completezza. La CPDS consiglia di sollecitare nuovamente i docenti per una più accurata revisione dei dati inseriti.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Dall'analisi del Quadro B6 della Scheda SUA, si evince che sono stati analizzati sia i dati della rilevazione opinione studenti (riferiti all'a.a. 2016-17) che i dati della Relazione Annuale della CPDS; inoltre particolare attenzione è stata volta alle segnalazioni fatte da singoli studenti o docenti, e alle comunicazioni della Segreteria Studenti di Area Medico-Chirurgica. I principali problemi riguardano (come già sollevato anche dalla CPDS gli scorsi anni) soprattutto la mancanza di una segreteria di riferimento. La determinazione del Polo Didattico di Medicina e Chirurgia, contrariamente a quanto auspicato, ha consentito di superare solo alcune criticità. La CPDS auspica l'individuazione di figure di riferimento con competenze specifiche e mansioni di supporto ai presidenti dei CdS ed ai coordinatori teorico-pratici con particolare riferimento alla programmazione e gestione dei tirocini. Viene recepito quanto indicato dalla CPDS, ovvero che fra le maggiori criticità risultavano l'incompletezza di alcuni programmi in Syllabus e che 6 insegnamenti avevano registrato un "punteggio" inferiore a 20. Tuttavia non vengono indicate azioni correttive intraprese o da intraprendere. Il CdS non dispone di una procedura propria che consenta di raccogliere eventuali reclami degli studenti ma fa riferimento alla procedura online di Ateneo: "UniPR ti ascolta". A livello di CdS, comunque, gli studenti sono sempre stati sollecitati ad inoltrare eventuali reclami tramite i loro rappresentanti in Consiglio o nella CPDS, oppure direttamente al RAQ e al Presidente del CdS, come effettivamente già succede.

In riferimento all'opinione degli studenti, per l'a.a. 2017-18 l'analisi effettuata dalla CPDS della distribuzione dei dati relativi ai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CdS rivela che la dispersione dei punteggi non è particolarmente elevata, con la maggior parte degli insegnamenti racchiusi fra valori di 22 e 27 [media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30]. Si registra, rispetto alla rilevazione dello scorso anno, un aumento nella media del CdS (da 22 a 24) e che mentre 6 insegnamenti avevano un punteggio inferiore a 20, quest'anno gli insegnamenti risultano essere solamente 2, di cui uno con un punteggio di 17. La Commissione si impegna a sollecitare il CdS a prenderne atto al fine di intraprendere opportune misure con il docente interessato.

Per quanto riguarda la valutazione puntuale dell'opinione degli studenti, come per lo scorso anno, non si evincono criticità di particolare rilievo essendo tutti i valori percentuali riferiti a decisamente sì e più sì che no superiori come somma all'88% per tutti i quesiti posti.

Dalla documentazione analizzata non risultano attività per il monitoraggio dei tirocini. Nel RRC



si riporta che entro l'inizio del prossimo a.a., il Presidente del CdS, il DADP ed il Tutor didattico verificheranno l'andamento del tirocinio professionalizzante. Nel RRC si parla della definizione di una nuova scheda comune e condivisa di valutazione del tirocinio professionalizzante che consenta valutazioni omogenee, anche al fine di focalizzare eventuali difficoltà e per supportare lo studente con percorsi aggiuntivi. Non sono tuttavia indicate le modalità di verifica successive alla compilazione delle schede.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati vengono riportati nel quadro B7 della SUA. I dati forniti da Alma Laurea (XX Indagine sulla Condizione Occupazionale dei Laureati, 2017) rivelano una percentuale complessiva di occupati in modo stabile ad un anno dalla laurea di oltre il 60%, con un tempo medio intercorso tra la laurea e l'inizio dell'attività lavorativa di pochi mesi. L'analisi indipendente effettuata dalla CPDS rileva che il 66,7% si iscriverebbe allo stesso Corso, ma presso un altro Ateneo. Questo dato è critico ma comunque in leggero miglioramento rispetto a quello dell'anno precedente (76%). Anche nella relazione del Nucleo di Valutazione viene riportata la criticità riferita al fatto che solo il 23% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo contro un 68% a livello regionale e 67% nazionale.

Come suggerito lo scorso anno, considerato il numero non elevato dei laureati (15) che hanno compilato il questionario di valutazione proposto da AlmaLaurea si potrebbe proporre di ricontattare i laureati con lo scopo di chiarire le motivazioni della scelta di un altro Ateneo.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

In riferimento all'opinione degli studenti, per l'a.a. 2017-18 il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia nell'88,21% dei casi.

Valutando dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo un campione di insegnamenti (n=12), risulta che in 4 casi viene indicato in modo dettagliato il materiale utile per la preparazione dell'esame (libri di testo, materiale messo a disposizione dal docente, materiale iconografico utilizzato per le lezioni, articoli di approfondimento). Prendendo in esame 26 moduli relativi ai restanti 8 insegnamenti diversi, in 14 moduli il materiale è esplicitato in maniera esaustiva, in 1 modulo viene indicato il materiale consigliato dal docente, ma non viene precisato dove poterlo reperire (sito web dell'Università, piattaforme digitali). Per i rimanenti 11 moduli non è stato possibile trovare né il materiale utile ai fini dello studio dell'esame, né dove poterlo reperire.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Il RRC indica la calendarizzazione degli incontri che appare non ampia ma adeguatamente distribuita nel tempo.

L'elaborazione dei dati prodotta dalla U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo e analizzata dalla CPDS, indica che il CdS presenta quattro indicatori sentinella dell'ANVUR con valori migliori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale (iC16, iC16bis, iC03, iC19) e 2 indicatori con valori peggiori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale (iC18, iC25).

L'indicatore iC25, relativo alla percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del CdS, e



l'indicatore inerente la percentuale dei laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS (iC18) rappresentano criticità del CdS sollevate anche dal Nucleo di Valutazione, anche in confronto ai valori decisamente superiori registrati a livello di regione e nazionali. Nel RRC si ipotizza che si potrebbe migliorare l'indice di gradimento intervenendo su una gestione più attenta dei contenuti delle lezioni frontali e dell'organizzazione del tirocinio teorico-pratico nei diversi laboratori e servizi. Come già indicato al punto 5 della presente scheda, si suggerisce di ricontattare i laureati con lo scopo di chiarire le motivazioni di queste criticità per mettere in atto interventi risolutivi.

Nel RRC sono individuati i problemi evidenziati negli ultimi anni e alcune soluzioni proposte sembrano idonee, come istituire gruppi di lavoro costituiti dai docenti di discipline affini, in particolare di MED/31- MED/32 e MED/50, per migliorarne il coordinamento, attuare processi di revisione critica dei programmi e del carico didattico soprattutto del primo anno di corso, predisporre l'orario delle lezioni frontali in modo da verificare la congruità con le attività di tirocinio.

[Handwritten signatures and initials]

LP FP RR RS Pa
CSU 88
Pag. | 57/98



1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Dalla scheda SUA, oltre che dal Riesame Ciclico, risultano chiaramente individuati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS, sia per il monitoraggio del Corso stesso, sia per supporto e guida agli studenti. Inoltre, il Consiglio del CdS ha istituito un Comitato di Indirizzo, composto dal Presidente e da altri membri del CdS, inclusi alcuni rappresentanti degli studenti, con lo scopo di adeguare il più possibile l'offerta formativa alle esigenze del mondo del lavoro. In tal senso, il presidente del CdS ha continuato a curare attività di consultazione diretta di Portatori di Interesse, per mantenere costantemente monitorata la rispondenza delle caratteristiche dell'offerta formativa alla domanda di formazione. Allo scopo, sono stati periodicamente programmati incontri con figure professionali che operano nei diversi settori occupazionali di pertinenza, quali i Centri di Riabilitazione Visiva, l'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti, l'Associazione Italiana Ortottisti ed Assistenti in Oftalmologia, ed altre.

Dalla documentazione analizzata, risulta che sia stato considerato il carico di studio complessivo, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Tali dati vengono analizzati, in rapporto con le rilevazioni pregresse, nel quadro B6 della scheda SUA, dove si registra un sostanziale trend positivo negli indicatori utilizzati. Nello stesso quadro, sono riportate le strategie complessive per migliorare le residue criticità, quali l'inadeguatezza (parziale) del materiale didattico e delle attività didattiche integrative.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Oltre alle iniziative di Ateneo e di Dipartimento, nel quadro B5 della scheda SUA viene indicato che si aggiungono azioni su iniziativa diretta del CdS e relativi delegati, finalizzate a migliorare la qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti. Si tratta di iniziative specifiche, organizzate direttamente dai docenti (non necessariamente delegati per l'orientamento), di tipo tematico e indirizzate specificatamente agli studenti delle scuole superiori, al fine di fornire loro strumenti informativi ulteriori rispetto a quelli istituiti dall'Ateneo (Open Day, Info Day), o gestiti da apposite Unità Operative (U.O. Accoglienza e Orientamento). In questo ambito, sono state organizzate visite guidate presso gli ambulatori del Centro Ortottico, dedicate alle future matricole, col coordinamento del Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti.

Nella scheda Sua si fa riferimento alla necessità di implementare la valutazione dell'efficacia delle azioni di orientamento, che consenta una scelta più consapevole e mirata da parte dello studente.

Il CdS ha istituito inoltre il tutorato didattico in itinere, finalizzato ad agevolare gli studenti nel completamento del percorso degli studi nei tempi previsti e a ridurre gli abbandoni al primo anno. Lo scopo è quello di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua

[Handwritten signatures and initials]
Pag. | 58/98



frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli. Referente per l'orientamento e tutorato in itinere del CdS è il Prof. Claudio Macaluso, coadiuvato dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti e dai tre tutor d'anno.

Il CdS recepisce la necessità di attivare canali di collegamento internazionali, anche in aggiunta a quelli ufficiali di Ateneo (Erasmus et al.), per agevolare gli studenti a trascorrere periodi di formazione all'estero. D'altro canto, nella documentazione consultata non sono riportati dati relativi né alla disponibilità di tali canali, né alla loro eventuale efficacia.

Nel Documento del RRC si esplicita che sono previste iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro e si sottolinea che i contenuti di tali iniziative siano stati implementati rispetto al passato, sottolineando peraltro il ruolo svolto della U.O. Placement e Rapporti con le Imprese. L'azione si esplica attraverso lo svolgimento di colloqui di orientamento professionale, la realizzazione di bacheche che consentono agli interessati di autocandidarsi per le offerte di lavoro attive, lo svolgimento di seminari sulla redazione di curriculum vitae e lettere di motivazione, sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro e sulle modalità di selezione con la partecipazione di esperti.

Viene specificato inoltre nel quadro 1B della scheda SUA che il CdS organizza periodicamente incontri dedicati all'accompagnamento al mondo del lavoro in collaborazione con l'AIOrAO regionale.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nella scheda SUA, Quadro A3.a, e anche nel sito Web del CdL vengono definiti i requisiti e le conoscenze richiesti per l'accesso al CdS e le modalità della loro verifica. Come modalità d'ammissione, è previsto un test d'ingresso, comune con quello di altri Corsi di Studio Professionalizzanti. La stessa scheda SUA riporta inoltre le modalità per sanare eventuali debiti formativi risultanti dall'esito del test d'ingresso. Tali debiti risultano sanati al superamento dei moduli di Bioscienze (insegnamenti di Chimica e di Biologia) e di Percorso Gestionale (Fisica).

Dall'analisi della SUA non è semplice evincere se il CdS abbia effettivamente messo in opera processi specifici per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti a lezione, nonché la coerenza tra i risultati di apprendimento espressi nella SUA ed i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti. Si auspica che il CdS individui modalità di verifica dei punti precedenti, dandone adeguata evidenza nella prossima scheda del Riesame. Si evince tuttavia dai questionari OPIS che quanto riferito nelle schede dell'insegnamento ed il programma effettivamente svolto a lezione siano corrispondenti, come si afferma in oltre il 95% dei casi. Ciò sta ad indicare, sia pure indirettamente, che non esistano incoerenze particolari nei programmi indicati rispetto alla loro attuazione.

Come precedentemente riferito, il Consiglio del CdS ha preso atto dell'utilità di istituire un Comitato di Indirizzo del Corso, composto dal Presidente, dal delegato all'orientamento in uscita

Pag. | 59/98



e da tre tutor d'anno, anche al fine di dare una veste formale al sistema di controllo generale della didattica ed ai rapporti con centri esterni all'Ateneo, oltre che per il controllo di specifiche attività curriculari, come i tirocini formativi (anche esterni all'Ateneo). Viene riportato in più punti della scheda SUA che i tutors d'anno, consultando i tutors di tirocinio, predispongono annualmente una scheda di valutazione individuale, che viene poi consegnata alla commissione preposta alla valutazione dell'iscritto all'esame annuale di tirocinio. Da tali schede, è quindi possibile ottenere un feedback da parte degli enti ospitanti tirocini curriculari sulle attività svolte dagli studenti tirocinanti.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le conoscenze e le abilità che gli studenti del CdS in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica conseguiranno al termine del Corso di Studi sono ampiamente descritte, in forma generale, nell'area generica del quadro A4.b e A4.c della SUA-CdS e ricalcano a grandi linee le specifiche dei descrittori di Dublino.

I metodi di accertamento delle conoscenze acquisite (colloqui orali e/o prove scritte con domande aperte) sono genericamente indicati nelle schede. Da un'analisi a campione, non si sono riscontrati casi di mancata compilazione delle schede dei corsi, anche se gli obiettivi dell'insegnamento sono a volte riportati in maniera sommaria. Il dato è tuttavia migliorato rispetto alla precedente rilevazione.

Inoltre, dall'analisi dei questionari OPIS, eseguita autonomamente dalla CPDS, risulta che per la grande maggioranza degli studenti (86%) le modalità di esame sono state definite in modo chiaro. Le modalità di verifica sembrano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Dall'analisi del riquadro B6 della SUA si desume che il CdS abbia analizzato i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica e che l'analisi sia stata inserita nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Gli esiti di tali questionari OPIS sono analizzati dal GdR, tenendo in debito conto la relazione annuale della CPDS e l'opinione dei laureandi e dei laureati (dati Alma Laurea) e programmando azioni migliorative atte a risolvere le criticità emerse. Le percentuali di risposte positive e/o negative relative a ciascuna domanda del questionario sono inserite nel riquadro B6 della SUA, dove risultano confrontate con quelle degli studenti attivi, iscritti ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie presso lo stesso Ateneo. Vengono presi in considerazione i punti di maggior debolezza e commentati i trend di miglioramento o di stabilità dei dati rispetto agli anni precedenti.

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio. Infatti, si sottolinea che dall'a.a. 2017/2018 il CdS ha predisposto uno specifico questionario relativo all'attività svolta dagli studenti durante il



tirocinio formativo presso le strutture convenzionate e che l'analisi delle risposte al questionario inerente al tirocinio è stata eseguita durante l'incontro del GdR nel mese di ottobre 2018. La criticità emersa riguarda la carenza di un'adeguata formazione preliminare all'attività di tirocinio, volta ad illustrare con maggior chiarezza le finalità dell'attività stessa.

Come si evince dal riquadro 4.A del Rapporto di Riesame Ciclico, il GdR individua gli obiettivi da raggiungere e azioni correttive da intraprendere, oltre a verificarne lo stato di avanzamento. Ad esempio, i docenti sono stati invitati a fornire agli studenti maggiore materiale didattico (slides, dispense ecc.) e ad aggiornare ed implementare le informazioni inserite in UGOV-Syllabus. Sono stati organizzati incontri mensili coinvolgendo i tutor, il Presidente del CdS, il RAQ, il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti e i rappresentanti degli studenti. Durante tali incontri si è verificata la compatibilità dei programmi relativi alla didattica frontale e al tirocinio formativo previsto. Infine, è stata offerta agli studenti un'ampia scelta di seminari/eventi formativi, la cui frequenza si ritiene strumentale alla "Verifica delle attività formative a scelta dello studente".

Nel Riesame Ciclico si è inoltre osservato che le schede di rilevamento dell'opinione degli studenti non contengono informazioni relative ai momenti di verifica, se non limitatamente alla definizione delle modalità d'esame, per cui manca ogni feed-back posteriore allo svolgimento degli esami stessi. Per questo motivo il GdR ha deciso di raccogliere ad ogni sessione d'esame le opinioni degli studenti relativamente al momento di verifica.

Non sono previste specifiche procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti. Tuttavia, nel riquadro 4.B del Riesame Ciclico si riporta che gli studenti possono rivolgersi direttamente al Presidente del CdS e al RAQ; le segnalazioni inoltre possono essere inviate all'indirizzo e-mail del CdS.

Nel riquadro 4. B del Rapporto di Riesame Ciclico si riporta che le osservazioni e le proposte migliorative vengono comunicate al Presidente del CdS dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti e ai componenti il GdR da docenti, studenti e personale di supporto. Il Responsabile dell'Assicurazione della Qualità (RAQ) ha funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati vengono riportati nel quadro B7 della SUA e nel riquadro A.4 del Riesame Ciclico.

Per valutare l'efficacia complessiva del percorso formativo del CdS percepita dai laureati sono stati messi a confronto i dati forniti da Alma Laurea riguardanti gli anni 2014, 2015 e 2016 (media) e relativi ai CdS sul territorio nazionale, ai CdS delle Professioni Sanitarie presenti nel nostro Ateneo ed infine allo specifico CdS.

Dal profilo Alma Laurea del 2017 si evince che i laureati sono complessivamente soddisfatti del CdS (circa 73% tra decisamente sì e più sì che no); in particolare sono decisamente soddisfatti del rapporto con gli altri studenti (100%). Per quanto riguarda il rapporto con i docenti, sono invece soddisfatti circa il 63% dei laureati, contro un 27,3% non soddisfatto. La valutazione è molto positiva per quanto riguarda aule, postazioni informatiche e biblioteche. Infine, alla

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "SU", "RAQ", "CD", "SA", "CA", and "EB".



domanda se si iscriverebbero di nuovo all'Università, il 54,5% degli intervistati ha risposto sì, e allo stesso CdS, mentre un 18,2% ha risposto sì, allo stesso Corso ma in un altro Ateneo.

In riferimento all'opinione degli studenti, va sottolineato che il punteggio medio del CdS* risulta pari a 22 ed è notevolmente aumentato rispetto a quello dell'a.a 2016-17, in cui era pari a solo 19,8. Viceversa, l'analisi circa la distribuzione dei punteggi relativi ai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CdS rivela una notevole dispersione intorno alla media del Corso. Ben 5 dei corsi ottengono infatti un punteggio inferiore a 18 [*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30]. Si ravvisa pertanto la necessità di sensibilizzare i docenti interessati a meglio calibrare l'attività didattica in funzione delle esigenze del Corso.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari per l'a.a. 2017-18, in riferimento all'opinione degli studenti, si rileva che il 79% ritiene il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato allo studio della materia. Valutando dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo un campione di 10 insegnamenti, risulta che in tutti i casi (10/10) viene indicato in modo molto preciso il materiale utile per la preparazione dell'esame (soprattutto libri di testo consigliati, talvolta con indicazione specifica dei principali capitoli, materiale messo a disposizione dal docente, articoli scientifici di approfondimento indicati nel corso delle lezioni e slides rese disponibili sulla piattaforma Elly).

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Va premesso che le statistiche fatte su piccoli numeri possono dare riscontri poco attendibili.

Tra gli indicatori della didattica, si evidenzia come criticità l'indicatore iC02, relativo ai laureati nei tempi previsti dall'ordinamento didattico. Il valore dell'indicatore è aumentato dall'anno 2015 (57,1%) all'anno 2016 (63,6%), è superiore all'indicatore di Ateneo ma ancora inferiore rispetto a quello della media dell'area geografica ed a quello relativo alla media degli Atenei presenti sul territorio nazionale. Similmente, l'indicatore iC03 è diminuito dall'anno 2015 all'anno 2016 (- 11% ca.) ed è inferiore rispetto a quello relativo alla media di Ateneo ed a quello dell'area geografica e degli altri Atenei Italiani. Ciò denota una scarsa attrattività del corso verso studenti di altre regioni.

Viceversa, rappresenta un punto di forza del Corso la percentuale (100%) degli studenti che acquisiscono 40 crediti al primo semestre del primo anno (indicatore iC01). Il valore dell'indicatore è in aumento nei 3 anni presi in esame e sempre superiore al valore relativo all'Ateneo, all'area geografica ed agli Atenei presenti sul territorio nazionale.

Anche i dati relativi all'occupazione ad un anno dalla laurea sono buoni (indicatore iC06). Il valore dell'indicatore è aumentato nel triennio fino a raggiungere l'85,7% nell'anno 2017, uguagliando la media di Ateneo, quella dell'area geografica e superando quella degli Atenei presenti sul territorio nazionale.

Il dato relativo ai CFU conseguiti all'estero è pari a 0, denotando una negatività rispetto ai dati di riferimento, locali e nazionali. A seguito delle iniziative prese nel 2016 e programmate per il



UNIVERSITÀ DI PARMA

Relazione 2018 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

2017, tale indicatore, così come il processo globale di internazionalizzazione, potrebbe migliorare. Tuttavia, questi fenomeni vanno tenuti sotto controllo, anche per controllare l'efficacia delle azioni intraprese.

CG ZP FP SA
ca

AR PD
Pag. | 63/98
EP

se ED

fu



1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Dalla scheda SUA non risultano chiaramente individuati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del Corso di Studio (CdS) ai fini dell'Assicurazione di Qualità e ai fini del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti. Viene solo indicato al punto D1 il ruolo del Responsabile della Assicurazione della Qualità del CdS (RAQ). Si consiglia di inserire all'inizio della Scheda SUA, nella descrizione del CdS in breve, quali siano gli organi del Corso e qualità della didattica e quali siano i responsabili dell'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione di Qualità.

Dal rapporto del riesame ciclico (RRC), viene riportato che sono affidati al Consiglio di Corso di Studio (CCdS) e alla Commissione didattica la revisione dei percorsi formativi, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Dalla documentazione analizzata (scheda SUA e RRC) emerge che sia stato analizzato solo il parere dei laureati in riferimento al carico di studio. Nel quadro B7 della Scheda SUA si riferisce che i risultati della rilevazione dell'opinione dei laureati che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2017 riportano che il carico di studio è stato giudicato totalmente o abbastanza adeguato dalla grande maggioranza degli intervistati (80%).

L'analisi dei questionari degli studenti fatta autonomamente dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti conferma che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati per più del 90% (46,30% più se che no e 45,24% decisamente sì).

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Oltre alle iniziative di Ateneo e di Dipartimento, nel quadro B5 della scheda SUA viene indicato che per l'attività di orientamento in ingresso si aggiungono iniziative più specifiche e si è costruito un percorso che aiuti gli studenti in una scelta consapevole e non di ripiego. Tali attività sono organizzate direttamente dai docenti (non necessariamente delegati per l'orientamento) e sono di tipo tematico, indirizzate agli studenti delle scuole superiori al fine di fornire loro ulteriori strumenti informativi in merito a percorsi di studio sfocianti in specifici profili professionali.

Sempre dalla scheda SUA quadro B5 si evince che il tutorato in itinere, oltre alle iniziative di Ateneo e di Dipartimento, si compone di alcuni momenti di incontro comune in aula e di momenti, concordati con lo studente, di incontro individuale, e che tali appuntamenti si inseriscono in un approccio generale scelto dal CdS: in qualsiasi momento della propria formazione lo studente deve poter percepire che l'organizzazione è disponibile ad accompagnare il suo percorso, nel rispetto dell'autonomia dovuta nel percorso di studio.

La CPDS ritiene che una Commissione Tutoraggio e Orientamento costituita da docenti e studenti tutori potrebbe tuttavia facilitare lo studente nel suo percorso.

CP
AP
LP
PP
SC
SB
CR
PS
P
Pag. | 64/98
SP



Sono previsti periodi di formazione all'esterno per il tirocinio e per lo svolgimento della tesi. Lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo o da soggetti ospitanti esterni, oppure cercare di ottenere un'offerta di tirocinio proveniente da altre strutture esterne, che tuttavia verrà poi sempre valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Ai fini dell'orientamento in uscita, è prevista una tutor didattica con funzione di accompagnamento in uscita alle studentesse/ti che si laureano. Nella Scheda SUA quadro B5 viene indicata la possibilità di organizzare durante l'anno due tavoli di consultazione con Enti e Istituzioni esterne per favorire un flusso di informazioni tra gli studenti e il mondo del lavoro ma non vi è documentazione a riguardo l'efficacia di tale iniziativa.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Come chiaramente indicato nella scheda SUA Quadro A3.a l'accesso al CdS è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Per essere ammessi al CdS in Ostetricia è richiesto il possesso di una adeguata preparazione nei campi della biologia e della chimica.

Agli studenti ammessi al CdS con un livello inferiore alla votazione minima prefissata saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi nelle discipline della biologia e/o della chimica con le modalità specificate nel Regolamento di CdS. In particolare verranno svolte lezioni di chimica e biologia che riguardano gli argomenti previsti dal test di ammissione prima dell'inizio dei corsi ufficiali. A queste lezioni seguirà un test valutativo basato su domande a scelta multipla.

Dall'analisi della documentazione consultata, ed in particolare la scheda SUA e il RRC, non è semplice evincere se il CdS ha messo in opera processi specifici per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi, nonché con i programmi effettivamente svolti a lezione, e con gli strumenti e i materiali didattici descritti. Nel RRC viene riportato che la gestione del CdS è articolata in attività collegiali che gestiscono la programmazione della didattica, il monitoraggio dei risultati di apprendimento e delle carriere degli studenti, la verifica della coerenza tra contenuti previsti e erogati, e la valutazione della qualità organizzativa. In maniera più dettagliata viene specificato che nel 4° trimestre 2017 si è proceduto ad una revisione delle schede degli obiettivi specifici di tirocinio in funzione anche dei suggerimenti pervenuti dai tutor clinici. È stata consolidata la programmazione dei tirocini, con rotazione regolare nei vari ambiti, perseguendo una maggiore coerenza rispetto al programma di studio affrontato. È stato altresì introdotto il "questionario di valutazione studente", composto da 14 domande associate a una scala di Likert a 5 punti in cui lo studente esprime la propria valutazione rispetto all'esperienza di tirocinio svolta.

Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione entro il mese di luglio e rese visibili nelle schede informative sintetiche dei corsi.

Per quanto riguarda il Comitato di Indirizzo, nel RRC si indica come questo Comitato di Dipartimento, avente l'obiettivo di rispondere alle esigenze poste in essere dalle strutture

CP LP FP SA KR RS
Pag. | 65/98
ER



sanitarie del territorio e dalle aziende ospedaliere, non si fosse ancora riunito e pertanto come mancasse un riscontro effettivo.

Nella SUA non sono riportate iniziative relative ad un feedback degli enti ospitanti tirocini curriculari. Si suggerisce che iniziative di questo tipo (es.: questionari) vengano messe in atto, in analogia a quanto fatto per il questionario di valutazione tirocini dello studente, o se già in atto che vengano adeguatamente evidenziate.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ad abilità acquisite dagli studenti del CdS in Ostetricia sono ampiamente descritti, in forma generale, nell'Area generica dei quadri A4.b e A4.c della SUA, ed appaiono aderenti alle specifiche dei descrittori di Dublino. Dal sito web dell'offerta Formativa di Ateneo risulta che su 10 insegnamenti presi a campione, in 9 risulta ben chiara la modalità di accertamento delle conoscenze acquisite e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso. Viene specificato come verrà accertato se lo studente abbia raggiunto l'obiettivo della conoscenza e della comprensione della disciplina scientifica e se sia in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'esercizio della professione. Il dato è notevolmente migliorato rispetto allo scorso anno quando il 50% degli insegnamenti analizzati erano incompleti. Le modalità di verifica inoltre sembrano adeguate per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento appresi con la presenza di prove in itinere o pratiche dove effettivamente richiesto dal programma del corso.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Le percentuali di risposte positive e/o negative relative a ciascuna domanda del questionario OPIS sono state inserite nel riquadro B6 della SUA, dove risultano commentati i trend di miglioramento o di stabilità dei dati. Tuttavia nel quadro 4.B del RRC viene indicato che all'approvazione del documento non erano stati adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione dei questionari degli studenti, e che era in corso la valutazione da parte del CdS dei questionari emessi dagli studenti e delle considerazioni emesse dal CPDS. La rilevazione dell'opinione degli studenti non è stata commentata nella SMA.

Dall'analisi del riquadro 4.A del RRC si comprende come rispetto allo scorso anno si è cercato di consolidare l'affiancamento dello studente ad un tutor "dedicato" per tutto il periodo del tirocinio, allo scopo di migliorare l'aspetto tecnico-professionale e relazionale dell'esperienza sul campo. Questo percorso personalizzato ha migliorato i risultati di tirocinio.

Allo scopo di monitorare l'andamento delle attività didattiche e di tirocinio, sono stati pianificati 2 momenti di incontro individuali, uno a febbraio e il secondo a settembre 2018, tra il tutor didattico ed ogni singolo studente. Come già sottolineato è stato introdotto il "questionario di valutazione studente", in cui lo studente esprime la propria valutazione rispetto all'esperienza di

CP SH TP SC SH KR PS
CSU SP
Pag. | 66/98



tirocinio svolta.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati vengono riportati nel quadro B7 della SUA. Da una verifica del RRC si desume come gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e della occupazione dei laureati siano stati analizzati con cura. Dai dati di Alma Laurea emerge che gli esiti occupazionali non sono pienamente soddisfacenti e come la scarsa occupazione dei neolaureati risenta storicamente dalla mancanza di concorsi pubblici e dal blocco delle assunzioni. Sulla base di questi dati sono state intraprese delle iniziative, come inserire tra gli interlocutori esterni le associazioni di ostetriche libero professioniste e ,fornire informazioni relative al lavoro all'estero per accrescere le opportunità di lavoro. Risulta ancora in corso il confronto dei dati su base nazionale, macro regionale o regionale.

Non si rileva che il CdS predisponga di procedure atte a gestire i reclami degli studenti. Tuttavia, nel riquadro 4.B (pt. 3) del RRC è stato riportato che le osservazioni degli studenti possono essere riportate direttamente al Presidente, al RAQ, al DADP, o durante le riunioni di Consiglio di CdS. Gli studenti possono altresì rivolgersi personalmente, o tramite loro rappresentante, direttamente al Tutor didattico. Si conferma come in una recente riunione del Consiglio di CdS siano stati recepiti alcuni problemi riportati dai rappresentanti degli studenti che sono stati quindi affrontati e ampiamente discussi. Il Presidente del CdS ha inoltre invitato i rappresentanti degli studenti a incontrare il tutor didattico per la messa in atto delle soluzioni individuate collegialmente nella settimana immediatamente successiva al Consiglio.

In riferimento all'opinione degli studenti, per l'anno a. 2017-18, l'analisi effettuata dalla CPDS della distribuzione dei dati relativi ai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CdS rivela che la dispersione non è particolarmente elevata, con solo 2 insegnamenti con un punteggio inferiore a 20*. [*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30]. La Commissione si impegna comunque a sollecitare il CdS ad intraprendere opportune misure con i docenti interessati.

Da sottolineare che rispetto alla rilevazione dello scorso la situazione è in netto miglioramento in quanto tredici insegnamenti si posizionavano molto al di sotto della media. Inoltre il punteggio medio del CdS è aumentato da 22 a 24.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

In riferimento all'opinione degli studenti per l'a.a. 2017-18, l'85,57% ritiene il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato per lo studio della materia.

Valutando dal sito web dell'offerta formativa di Ateneo un campione di insegnamenti (n=10), risulta che in nove su dieci viene indicato dettagliatamente il materiale utile per la preparazione dell'esame (libri di testo, dispense, materiale iconografico).

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Il RRC indica la calendarizzazione degli incontri, che appare non ampia ma adeguatamente

CP [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature]



distribuita nel tempo.

L'elaborazione dei dati prodotta da U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo e analizzata dalla CPDS indica che il CdS presenta due indicatori sentinella dell'ANVUR con valori migliori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale (iC17 e iC22) e 3 indicatori con valori peggiori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale (iC24, iC18, iC25).

In riferimento a questi ultimi l'andamento stabile di iC24, l'indicatore che riguarda gli abbandoni degli immatricolati puri dopo N + 1 anni, viene comunque considerato, nella scheda SMA, un dato positivo.

In modo adeguato e approfondito viene analizzata la tendenza negativa dell'indicatore iC25 relativo alla percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del CdS (- 7%, dal 77,8 al 70% tra il 2015 e il 2017), che rappresenta una criticità del CdS anche in confronto ai valori decisamente superiori registrati a livello di Ateneo e di Area geografica (percentuali superiori al 90% e in aumento). Viene sottolineato come nel triennio in esame sussistevano importanti carenze organizzative del CdS e come i diversi interventi migliorativi della qualità del Corso messi in atto a partire dal 2016, quali la nomina del nuovo presidente, del DADP e di tre tutors, possano determinare i loro effetti positivi solo a partire dal prossimo triennio. Anche l'analisi dell'indicatore inerente la percentuale dei laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS (iC18) è corretta; vengono adeguatamente sottolineate le possibili ragioni della valutazione negativa quali inadeguatezza dei servizi di supporto allo studio (laboratori, postazioni informatiche, aule) o ragioni logistiche. Infine viene legittimamente ipotizzato che l'effetto dei numerosi interventi migliorativi della qualità del CdS possa concretizzarsi a partire dal prossimo triennio.

Nel RRC sono individuati chiaramente i problemi evidenziati negli ultimi anni e l'analisi delle cause è stata svolta in modo adeguato. Per molte criticità sono state individuate soluzioni idonee alla loro risoluzione soprattutto in riferimento alla riorganizzazione e potenziamento delle attività tutoriali. Rimane ancora non completamente risolto il problema di come implementare i percorsi di orientamento post-laurea. La nomina recente di un delegato per l'orientamento in uscita sembra una soluzione idonea a superare almeno parzialmente la criticità. Inoltre la proposta del CdS di elaborare un questionario, rivolto alle laureate presso il nostro Ateneo, a 12 mesi dalla laurea, potrebbe permettere di formulare ulteriori azioni di miglioramento.

In riferimento alla gestione degli esami dei corsi integrati e alla riduzione del numero dei docenti, criticità più volte sollevata dalla rappresentanza studentesca che lamenta una elevata numerosità dei moduli all'interno dei corsi integrati, affidati a docenti differenti, una soluzione chiara e completa non è stata ancora trovata. Tuttavia nel RRC viene sottolineato l'intervento del Presidente nel sollecitare i docenti a ridurre il numero dei pre-appelli e a svolgere un unico esame nelle sedute degli appelli ufficiali. E' in corso una modifica sostanziale del Piano degli Studi che si prevede entrerà in vigore a partire dalla coorte 2019/2020, che si spera risolverà in maniera definitiva questa problematicità.

Dai dati analizzati non emerge una discussione collegiale della relazione della CPDS, anche se



UNIVERSITÀ DI PARMA

Relazione 2018 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

nel quadro 4.B del RRC viene riportata come in corso la valutazione delle considerazioni emesse dalla Commissione. Tuttavia risulta recepita (quadro 1b) una criticità segnalata dalla relazione della CPDS dello scorso anno in merito al notevole numero di insegnamenti che si ponevano sotto la media nell'apprezzamento degli studenti, sulla base dei questionari OPIS. Il risultato positivo dell'attuale rilevazione indica come la nuova struttura del Piano degli Studi attivo dalla coorte 2016/17 abbia notevolmente migliorato la situazione.

Handwritten signatures and initials: GP, LP, FF, ER, SH, KA, RS, PU, and a large signature at the top right.



1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Dalla SUA non traspare una chiara individuazione degli organi deputati alla gestione dell'organizzazione del CdS per garantire l'Assicurazione della Qualità ed il monitoraggio delle attività didattiche e di supporto agli studenti.

La CPDS suggerisce di inserire una descrizione di tali organi all'inizio della SUA.

Nel quadro 4-B del Riesame Ciclico vengono illustrati gli organi deputati al controllo delle attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico, alla razionalizzazione di orari ed esami ed alle attività didattiche di supporto agli studenti.

Analizzando il Riesame Ciclico e la SUA si evince come siano stati analizzati sia i pareri dei laureati che i questionari OPIS. È emerso che il 18,49% degli studenti lamentano un eccessivo carico di studio in rapporto ai CFU assegnati (dato in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente). Nel Riesame Ciclico viene segnalata la richiesta da parte degli studenti di "alleggerire il carico di studio", ma non è stata menzionata alcuna azione correttiva intrapresa. Altra criticità emersa è l'inadeguatezza del materiale didattico, segnalata dal 19,16% degli studenti (dato simile e sovrapponibile a quello dell'anno precedente). A tal proposito il CdS ha invitato i docenti ad implementare il materiale didattico disponibile sulla piattaforma Elly.

È da segnalare come la percentuale di studenti che abbandonano gli studi sia aumentata rispetto all'anno scorso, passando dal 20,8% al 25,4%. Sarebbe opportuno capire le motivazioni e l'anno di corso in cui questo maggiormente avviene affinché il CdS possa apportare opportune manovre correttive per diminuire tale percentuale.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Dall'analisi del Riesame Ciclico e della SUA risulta che il CdS ha messo in atto attività di orientamento in ingresso. Nello specifico il Presidente del CdS ha incontrato gli studenti di alcune scuole superiori al fine di illustrare il percorso formativo e gli sbocchi occupazionali del laureato in Scienze Motorie, Sport e Salute.

Il CdS ha disposto che l'orientamento in itinere venga gestito da sei docenti del CdS unitamente ai tutor d'anno. Negli insegnamenti in cui è prevista l'attività obbligatoria di tirocinio in strutture convenzionate, i docenti coordinatori dell'insegnamento svolgono funzione di tutor didattico con la finalità di controllare lo svolgimento del tirocinio per l'acquisizione dei relativi CFU.

Il CdS ha inoltre nominato una Commissione per Assistenza al Tirocinio, Stage e Mobilità all'Estero, al fine di un più completo monitoraggio interno al CdS stesso.

Dal quadro B5 della SUA emerge come siano state messe a disposizione degli studenti attività seminari e formative organizzate con la compartecipazione del CONI e della Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma ed altre federazioni/associazioni sportive nazionali e



provinciali.

Il CdS prevede inoltre tirocini sia presso Enti pubblici che presso aziende private e Federazioni Sportive per lo svolgimento di attività pratica finalizzata all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

L'ammissione al CdS è determinata dall'ordine cronologico di presentazione delle domande di immatricolazione secondo le modalità determinate dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Nel quadro A3.a della SUA sono indicati i requisiti e le conoscenze richieste allo studente al momento dell'ammissione. La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al CdS avviene secondo modalità descritte nel Regolamento Didattico del CdS. L'esito negativo della prova comporta l'attribuzione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che deve essere assolto durante il primo anno di corso sulla base di criteri definiti annualmente e specificati nel Regolamento Didattico del CdS.

Si segnala invece che nel quadro 2-B del Riesame Ciclico è riportato come non sia presente una verifica in ingresso atta a valutare le conoscenze preliminari degli studenti, ma è obiettivo del CdS invitare al più presto i singoli docenti a somministrare agli studenti opportuni test atti a valutare le conoscenze in ingresso.

Pertanto, la CPDS invita il CCdS ed il GdR a verificare le informazioni incongruenti pubblicate nei due documenti, SUA e Riesame Ciclico, e di uniformarle.

Nel Riesame Ciclico è esplicitata la necessità di istituire un gruppo di lavoro atto a monitorare la qualità dell'offerta formativa disponibile nella piattaforma Syllabus, attuando verifiche della compilazione della piattaforma stessa in accordo con le linee guida (descrittori di Dublino) e coordinando i docenti di eventuali corsi integrati, al fine di migliorare la comprensione per gli studenti del carico didattico, del programma, del materiale didattico e delle modalità d'esame.

Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione entro il mese di luglio e rese visibili nelle schede informative sintetiche dei corsi.

Nel Riesame Ciclico viene illustrata l'esigenza di organizzare incontri informativi calendarizzati con il Comitato d'Indirizzo del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, al fine di programmare incontri con le realtà produttive del territorio, incontri non ancora avvenuti essendo il comitato neoformato.

Dal quadro C3 della SUA si evince come gli studenti abbiano l'opportunità di svolgere tirocini formativi presso enti e strutture convenzionate con l'Università degli Studi di Parma. Il tutor dell'ente coinvolto riporta la propria opinione, su un apposito libretto, per mezzo di un giudizio scritto sull'attività dello studente. I giudizi finora riportati evidenziano gradimento e partecipazione da parte delle imprese e degli enti coinvolti.



4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite degli studenti del CdS sono descritti nei quadri A4.b1, A4.b2 ed A4.c della SUA ed appaiono conformi alle specifiche dei descrittori di Dublino. Dal sito web dell'offerta formativa di Ateneo risulta che su 17 corsi integrati, 14 corsi rispettano le specifiche dei descrittori di Dublino riguardo la descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite. La CPDS invita il CdS a completare l'offerta formativa secondo gli standard richiesti anche per i corsi integrati mancanti.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

La rilevazione dell'opinione degli studenti è stata adeguatamente commentata nella sezione "Conclusioni" della SMA, mentre la trascrizione delle percentuali di risposte positive e/o negative relative a ciascuna domanda del questionario è stata inserita nel riquadro B6 della SUA. Il CdS ha inoltre intrapreso attività correttive in seguito alle criticità emerse (vedi quadro 1 relazione CPDS) dall'OPIS, come si evince dal riquadro 4-B del Riesame Ciclico.

Dall'analisi del riquadro 2-B del Riesame Ciclico, si comprende come il CdS, per poter monitorare le attività di Tirocinio, abbia ritenuto opportuno nominare una Commissione per Assistenza al Tirocinio.

Da un'attenta verifica del Riesame Ciclico si desume come gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati siano stati correttamente analizzati sia da GdR che dal CdS, che quindi hanno messo in atto attività di miglioramento e supporto agli studenti, finalizzate ad una maggiore possibilità occupazionale post-laurea, come puntualizzato nel quadro 4-B (pt. 4) in accordo con i quadri B6 e B7 della SUA.

I risultati ottenuti a partire dall'analisi dell'OPIS sono stati pubblicati sul sito di Ateneo come da regolamento e vengono analizzati collegialmente dal Consiglio del CdS e nei rapporti di Riesame Ciclico. Dal Riesame Ciclico si rileva che il CdS non predispone di procedure atte a gestire i reclami degli studenti. Comunque gli studenti sono stati sollecitati ad inoltrare i reclami ai tutor ed ai rappresentanti del CCdS e del GdR o direttamente al RAQ.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analizzando l'OPIS emerge come l'80,84% degli studenti ritenga il materiale didattico adeguato, percentuale uguale a quella dell'anno precedente.

Analizzando il sito web dell'offerta formativa di Ateneo si riscontra che su 17 corsi integrati, 14 corsi illustrano dettagliatamente il materiale didattico utile alla preparazione dell'esame. La CPDS invita il CdS affinché il materiale didattico venga fornito agli studenti anche per i corsi integrati mancanti.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio



Nella “premessa” del Riesame Ciclico vengono elencate le 5 sedute tenute dal GdR nell’arco dell’a.a. 2017-2018, alcune delle quali in modalità telematica. Nella scheda vengono anche riportati gli obiettivi raggiunti nell’ultimo anno dopo un’attenta analisi delle criticità emerse negli anni precedenti. Nel complesso si evidenzia come nel quadro 4-B del Riesame Ciclico vengano analizzate criticità attuali (evidenziate principalmente dai risultati dell’OPIS) ed eventuali strategie risolutive.

Dall’analisi della SMA risulta che il CdS presenta due indicatori sentinella, iC17 ed iC19, con valori superiori di almeno 0,2 punti rispetto al valore medio nazionale e un solo indicatore sentinella, iC08, con un valore inferiore di almeno 0,2 punti al valore medio nazionale. Si segnala l’indicatore sentinella iC22, poiché solo il 40% degli immatricolati è riuscito a laurearsi in corso rispetto al 60,6% dell’anno precedente (a.a. 2016-2017).

Gli indicatori ANVUR possono in generale dirsi adeguatamente analizzati, sia nella parte conclusiva della SMA che nel Riesame Ciclico, dove vengono anche illustrate le azioni intraprese per ottenere e mantenere i risultati raggiunti.

Dall’analisi dei quadri 4-B e 5-C del Riesame Ciclico si evince una attenta lettura della relazione della CPDS e come il CdS abbia deciso di intraprendere azioni correttive in merito a considerazioni riportate nella relazione. Per tale ragione, il CdS ha deciso di istituire un gruppo di lavoro per implementare la qualità delle compilazioni delle schede dei corsi sulla piattaforma Syllabus.

7

[Handwritten signatures and initials]

P a g . | 73/98



1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel quadro D2 della SUA risultano individuati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione di Qualità e ai fini del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti. Nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) sono riportate le attività collegiali effettuate dal Presidente del CdS e dal Gruppo di Riesame. Dal RRC risulta che il Consiglio di CdS (CCdS) rappresenta l'organo collegiale principale di monitoraggio e revisione dell'attività didattica, includendo la revisione dei percorsi, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e le attività di supporto.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) si riporta che, a seguito delle segnalazioni degli studenti, è in atto un processo di revisione critica dei programmi e del carico didattico, ritenuto eccessivo soprattutto nel primo anno di corso. A partire dall'a.a. 2018-2019 saranno istituiti gruppi di lavoro costituiti da docenti di discipline affini per migliorare il coordinamento tra Corsi Integrati con contenuti parzialmente sovrapponibili e per razionalizzare meglio i relativi programmi. Inoltre è particolarmente sentita l'esigenza di approfondire gli insegnamenti professionalizzanti per la figura del Tecnico Audioprotesico. Anche la predisposizione dell'orario delle lezioni frontali in modo che sia compatibile con le attività di tirocinio, che spesso si svolgono in strutture dislocate a distanza dalle aule, è un obiettivo di miglioramento segnalato nel RRC.

La CPDS raccomanda che tali azioni di revisione si concretizzino nei tempi previsti, in modo da ottimizzare l'offerta formativa del CdS in TAP.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2017-2018, fatta autonomamente dalla CPDS, si evince che il carico di studio degli insegnamenti è comunque proporzionato ai crediti assegnati per il 92,7% degli intervistati.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Nel quadro B5 della SUA e nel RRC si afferma che il CdS ha partecipato all'iniziativa di Ateneo denominata Open Day 2018, durante la quale il Presidente, il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti (DADP) e un Tutor didattico hanno incontrato gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori per presentare il percorso formativo del CdS e descrivere il profilo professionale del laureato in Tecniche Audioprotesiche.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere e in aggiunta alle iniziative di Ateneo e di Dipartimento, nel quadro B5 della scheda SUA si afferma che gli studenti fin dal primo anno svolgono un tirocinio formativo presso l'Ateneo, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e strutture convenzionate con l'Università, durante il quale vengono affiancati da tutor universitari, ospedalieri ed esterni. Per quanto riguarda lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno, lo studente può attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di



confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Studio.

La CPDS ritiene che una Commissione Tutoraggio e Orientamento costituita da docenti e studenti tutori potrebbe tuttavia facilitare meglio lo studente nel suo percorso.

Nel quadro B5 della SUA non risultano specifiche attività di internazionalizzazione del CdS in TAP. Nel RRC si precisa che in sede europea non esiste un percorso di studi che abiliti alla professione sanitaria di tecnico audioprotesista, pertanto l'obiettivo dell'internazionalizzazione non può essere perseguito.

I tirocini professionalizzanti del CdS in TAP rappresentano un primo accompagnamento al mondo del lavoro. Come affermato nel quadro B5 della SUA, infatti, le aziende audioprotesiche istruiscono i tirocinanti sulle mansioni e sulle metodiche di lavoro attinenti alla figura professionale dell'audioprotesista. Dal RRC risulta che sono stati definiti gli obiettivi formativi del tirocinio professionalizzante per ciascun anno di corso. Un ulteriore incremento del coinvolgimento delle Aziende di Audioprotesi nel percorso di tirocinio formativo del CdS è indicato nel RRC come obiettivo di miglioramento a partire dall'a.a. 2018-2019. La CPDS raccomanda che il CdS valuti l'efficacia di tale azione, in modo da ottimizzare l'offerta formativa professionalizzante e adeguarla alle esigenze del mondo del lavoro.

Al fine di mantenere il buon tasso di occupazione attuale e di favorire l'ingresso nel mercato del lavoro, il CdS intende proseguire nel promuovere le connessioni ed i rapporti con il territorio, affinché la formazione dei laureati in TAP sia coerente con le competenze richieste dal settore. A tale scopo, il CdS intende continuare ad organizzare incontri, seminari e stage con l'associazione nazionale di categoria ANAP e con le aziende leader del settore, in modo che gli studenti possano valutare un panorama ancor più completo dei possibili sbocchi professionali.

Oltre a ciò, il CdS si è dotato di un delegato per l'Orientamento in Uscita.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Per l'ammissione al CdS in TAP lo studente deve superare un test d'ingresso programmato a livello nazionale in base alla legge 264/99 (quadro A3.a e .b della SUA), basato su test a scelta multipla e finalizzato alla verifica del possesso di una adeguata preparazione nei campi della fisica e matematica, biologia, chimica e cultura generale di base. Agli studenti ammessi al Corso con un livello inferiore alla votazione minima prefissata saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi nelle discipline di fisica e matematica, biologia, chimica, con modalità specificate nel Regolamento del CdS. L'eventuale debito dovrà essere saldato prima di sostenere gli esami del primo anno. Allo scopo di agevolare il saldo del debito formativo, il CCdS istituisce attività didattiche propedeutiche da svolgere durante il primo semestre del primo anno di corso, che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2017-2018, effettuata autonomamente dalla CPDS, si evince che gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS per il 95,51% degli intervistati.

CP R PI SC KR PS
LP CAN SB Pag. | 75/98
BR



Per quanto concerne la revisione dei metodi di valutazione del tirocinio professionalizzante, obiettivo di miglioramento indicato nel RRC, è stata definita una nuova scheda, comune e condivisa con i tutor delle strutture convenzionate, che consente valutazioni omogenee degli studenti. L'azione correttiva è in stato di avanzamento e la CPDS auspica che i risultati di tale revisione siano prossimamente riportati ed analizzati.

Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione entro il mese di luglio e sono visibili nelle schede informative sintetiche dei corsi e sul sito web del CdS. Nel RRC si afferma che è stato messo in atto dal CdS un controllo periodico delle schede Syllabus degli insegnamenti, per verificare che esse siano aggiornate e contengano tutte le informazioni utili agli studenti per affrontare proficuamente il corso e le prove di valutazione. L'analisi random eseguita dalla CPDS ha evidenziato ancora lacune in proposito, pertanto si reitera la raccomandazione a controllare la completezza della compilazione delle schede stesse.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite degli studenti del CdS sono descritti nei quadri A4.b2 e A4.c della SUA ed appaiono conformi alle specifiche dei descrittori di Dublino. Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono: esami scritti e orali, prove di casi clinici, report, feedback di valutazione durante il tirocinio.

Dal sito web dell'offerta Formativa di Ateneo risulta che su 12 corsi integrati presi in esame a campione (4 per ogni anno), 8 rispettano le specifiche dei descrittori di Dublino riguardo la descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite, mentre nei restanti 4 corsi integrati i relativi moduli appaiono incompleti o privi di alcun tipo di informazione.

Da questa analisi a campione appare che la compilazione delle schede descrittive degli insegnamenti è ancora lacunosa. L'inserimento nel RRC, fra gli obiettivi di miglioramento, del monitoraggio delle schede descrittive degli insegnamenti indica che il CdS è consapevole di questa criticità già emersa negli a.a. passati, ma i metodi di sensibilizzazione del personale docente non appaiono essere stati recepiti a pieno. La CPDS raccomanda che siano prese opportune misure affinché questa problematica non continui a reiterarsi nel tempo.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Dal RRC si evince che le rilevazioni delle opinioni degli studenti vengono prese in considerazione ed analizzate dal CdS. Eventuali criticità vengono prese in carico dal Presidente del CdS che, insieme al RAQ e/o al Gruppo di Riesame, ne cura la specifica soluzione.

Dall'analisi del Quadro B6 della SUA, si evince che sono stati analizzati i dati della rilevazione opinione studenti (riferiti all'a.a. 2016-17); inoltre particolare attenzione è stata volta alle segnalazioni fatte da singoli studenti o dalle loro rappresentanze e dai docenti.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2017-2018 relativa alla valutazione dei



UNIVERSITÀ DI PARMA

Relazione 2018 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

singoli insegnamenti, la distribuzione ha rivelato una moderata dispersione dei punteggi rispetto al punteggio medio del CdS (pari a 24,23, in miglioramento di circa un punto percentuale rispetto allo scorso a.a.), con la maggior parte degli insegnamenti racchiusi fra valori di 20 e 27, due attestati su valori leggermente inferiori (comunque superiori a 18) ed uno solo posizionato su un valore estremamente basso (13,59).

[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30.]

Nel RRC si ribadisce che ogni docente è invitato a consultare online, sul sito gestito dal Controllo di Gestione di Ateneo, le schede relative ai propri insegnamenti e a confrontare le proprie percentuali sia con le medie del CdS, che con le medie dei CdS di Dipartimento e di Ateneo. Il Presidente del CdS e il RAQ sollecitano i docenti che abbiano ottenuto giudizi negativi in modo che possano intraprendere azioni di miglioramento sui punti più critici del questionario. Il RAQ ne verifica l'attuazione.

Visto il perdurare di criticità, sia pur riguardanti un numero minimo di insegnamenti, la CPDS si impegna a sollecitare il CdS affinché siano effettivamente intraprese opportune misure per superarle, così da raggiungere livelli di gradimento ancora più elevati di quanto già non siano.

Per quanto riguarda le singole domande, dai questionari degli studenti 2017-18 (come per lo scorso anno) non si evincono criticità di particolare rilievo, essendo il grado di soddisfazione complessivo superiore al 90% in quasi tutte le domande somministrate.

Oltre agli OPIS, il CdS non dispone di specifiche procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti, ma fa riferimento alle procedure online di Ateneo. Come chiaramente indicato nel RRC, gli studenti sono sollecitati ad inoltrare eventuali reclami tramite i loro rappresentanti in CCdS o nella CPDS, oppure a rivolgersi direttamente al Presidente del CdS e al RAQ.

Come obiettivo di miglioramento il CdS intende pubblicizzare la possibilità di inoltrare segnalazioni al RAQ mediante la creazione di una sezione informativa sul sito web del CdS. La CPDS sollecita il CdS a controllare che questo obiettivo sia effettivamente raggiunto in tempi brevi, in modo da aumentare i canali comunicativi a disposizione degli studenti.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati vengono riportati nel quadro B7 della SUA. I dati forniti da Alma Laurea (XX Indagine sulla Condizione Occupazionale dei Laureati, 2017) rivelano una percentuale complessiva di occupati in modo stabile ad un anno dalla laurea pari a oltre il 90%, esclusivamente nel settore privato. Si rileva infine che il 100% tra gli occupati ritengono molto efficace la laurea conseguita per l'attuale lavoro e utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. L'81,3% dei Laureati intervistati, inoltre, dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS e nel nostro Ateneo.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

In riferimento all'opinione degli studenti, per l'anno a.a. 2017-18 il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia nel 92% dei casi.

CP AS FR SA RA PS
LP CM SB PR
Pag. | 77/98
PR



Valutando dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo un campione di insegnamenti (n=12), risulta che in 4 casi viene indicato in modo dettagliato il materiale utile per la preparazione dell'esame (libri di testo, materiale messo a disposizione dal docente, materiale iconografico utilizzato per le lezioni, articoli di approfondimento). Prendendo in esame i 24 moduli relativi ai restanti 8 insegnamenti, in 9 di essi il materiale è esplicitato in maniera esaustiva, mentre in 1 viene indicato il materiale consigliato dal docente, ma non viene precisato dove poterlo reperire (sito web dell'Università, piattaforme digitali). Nei rimanenti 14 moduli, invece, non è stato possibile trovare né il materiale utile ai fini dello studio dell'esame, né dove poterlo reperire.

Come nel caso della descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite, anche il materiale didattico appare in molti insegnamenti indicato in modo molto lacunoso o assente, pertanto la CPDS auspica che il CCdS effettui i necessari controlli al fine di migliorare la completezza delle informazioni fornite dai docenti nelle schede degli insegnamenti.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Il RRC risulta essere sufficientemente dettagliato, come già citato nei precedenti punti (1-6) della presente analisi, individuando le criticità emerse negli anni e suggerendo le misure da intraprendere per la loro soluzione. Il RRC indica la calendarizzazione degli incontri che appare non ampia ma adeguatamente distribuita nel tempo.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS è stata sinteticamente analizzata nel RRC. L'elaborazione dei dati prodotta dalla U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo e analizzata dalla CPDS, indica che il CdS presenta quattro indicatori sentinella dell'ANVUR con valori migliori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale: iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso), iC06, iC06BIS, iC06TER (indicatori relazionati al tasso occupazionale). Nessun indicatore presenta valori peggiori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale.

Come indicato nel RRC, alla relazione annuale della CPDS viene data adeguata e giustificata visibilità in fase di esame collegiale nel CCdS. Eventuali criticità vengono prese in carico dal Presidente che, insieme al RAQ, ne cura la specifica soluzione.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like AS, SB, CU, ED, GP, LP, FP, GA, KR, RD, and others. A page number 'Pag. | 78/98' is visible near the bottom right.



1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel quadro D2 della SUA risultano individuati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione di Qualità e ai fini del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti. Nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) sono riportate le attività collegiali effettuate dal nuovo Presidente del CdS (insediatosi a gennaio 2017) e dal Gruppo di Riesame. Si precisa che la SUA-CdS che la CPDS ha avuto in visione risulta essere in alcune sua parti datata, con riferimenti ad a.a. passati (vedi quadro A5.a dove sono, ad esempio, segnalate le date degli esami di laurea dell'a.a. 2014-2015); la CPDS suggerisce una revisione della SUA, con eliminazione delle parti ormai obsolete.

Dal RRC risulta che il Consiglio di CdS (CCdS) rappresenta l'organo collegiale principale di monitoraggio e revisione dell'attività didattica, includendo la revisione dei percorsi, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e le attività di supporto. Il CCdS viene convocato generalmente 4/5 volte l'anno, a seconda delle esigenze del CdS e delle scadenze di Ateneo e ministeriali, e in particolari circostanze si può avvalere dell'ausilio di specifiche Commissioni o Gruppi di Lavoro più ristretti con il principale compito di studiare più agevolmente specifiche problematiche.

Il CdS non si è ancora dotato di una Commissione per la didattica, criticità riconosciuta dallo stesso CdS nel RRC ed indicata fra gli obiettivi di miglioramento per l'anno in corso. La CPDS si raccomanda che tale criticità sia risolta al più presto.

A seguito di segnalazioni di studenti e docenti, il CCdS ha ravvisato la necessità di modificare il Piano degli Studi, con l'introduzione di SSD (quali Microbiologia e Psicologia del lavoro) attualmente non inclusi, ma ritenuti fondamentali per fornire maggiori competenze professionali al TPALL. Tale riorganizzazione dovrebbe comprendere anche la revisione delle attività didattiche di SSD di Veterinaria ed Ingegneria, in modo da renderle più fruibili e specifiche per gli studenti del CdS in TPALL. Al momento della stesura del RRC tale revisione non è stata ancora attuata a causa di ritardi burocratici. La CPDS si raccomanda che la modifica del Piano di Studi possa essere intrapresa al più presto, per rendere l'offerta formativa del CdS sempre più multidisciplinare e completa.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2017-2018, fatta autonomamente dalla CPDS, si evince che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati per l'89,43% degli intervistati.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Nel quadro B5 della scheda SUA e nel RRC si afferma che il CdS ha partecipato alle iniziative di Ateneo denominate Open Day 2018 e Info Day 2018 e che si è recentemente dotato della figura del Delegato per l'Orientamento in Ingresso e in Uscita. Tra le iniziative in ingresso, dal



RRC risultano incontri in Istituti Superiori di Parma e Provincia e delle Province limitrofe, cui hanno partecipato delegati di riferimento del CdS.

Per quanto riguarda orientamento e tutoraggio in itinere, nel quadro B5 della SUA si parla genericamente del Tutor Didattico, figura prevista dall'organizzazione dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. Dal RRC si evince che il Tutorato in itinere viene curato da Docenti del CdS e da studenti tutori.

Anche la questione dei tirocini esterni è trattata genericamente nel quadro B5 della scheda SUA con l'affermazione che la loro organizzazione è affidata al Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti (DADP) del CdS, che assiste gli studenti nell'illustrare obiettivi e modalità di tirocinio, accesso alle sedi e tempistica. Si afferma inoltre che il CdS favorisce le esperienze di tirocinio e stage di orientamento contribuendo a mettere in contatto i laureandi e, in alcuni casi, i laureati, con Strutture od Enti.

Dal quadro B5 della SUA e dal RRC emerge che il CdS in TPALL non ha attualmente attivato alcun percorso di internazionalizzazione per la difficoltà nel reperire all'estero CdS con iter formativi sovrapponibili al proprio, pur essendo stati intrapresi contatti per attivare convenzioni Erasmus con varie Università dell'Unione Europea che abbiano CdS simili.

La CPDS si raccomanda che, in linea con le direttive impartite dalla governance d'Ateneo, si possa concretizzare il processo di internazionalizzazione del CdS in TPALL, indicato come obiettivo di miglioramento nel RRC.

I tirocini professionalizzanti del CdS in TPALL si svolgono in convenzione con Enti Pubblici e Privati, rappresentando un primo accompagnamento al mondo del lavoro. Il CdS ha organizzato eventi formativi tra studenti e nuovi possibili partner in funzione dell'attivazione di nuovi tirocini, stage o altri interventi di orientamento al lavoro (quadro SUA A1.b). Inoltre, dal RRC emerge che nel mese di marzo 2018 è stata organizzata la "Convention Interregionale Tecnici della Prevenzione", durante la quale referenti di AVEN e tutor didattici hanno valutato l'offerta formativa delle attività professionalizzanti del CdS, rimodulandola in base alle necessità delle AUSL e dei Dipartimenti di Sanità Pubblica.

Come indicato nel quadro B5 della SUA e nel RRC, inoltre, il CdS in TPALL si sta dotando di un proprio Comitato di Indirizzo per la creazione di una rete di collegamento, ai fini non solo dei tirocini curriculari e di laurea, ma soprattutto per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro in ambito privato.

Come già precedentemente segnalato, è stato recentemente nominato un delegato per l'Orientamento in Ingresso ed Uscita.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Per l'ammissione al CdS in TPALL lo studente deve superare un test d'ingresso unico per tutte le Professioni Sanitarie, programmato a livello nazionale, basato su quiz a risposta multipla e finalizzato alla verifica del possesso di conoscenze di cultura generale, ragionamento logico,

CP * LP FP se SB RA PD
Pag. | 80/98



biologia, chimica, fisica e matematica (quadro A3.a della SUA). A tale scopo, nel RRC si segnala che negli ultimi anni sono stati organizzati corsi di preparazione gratuiti a tale prova di ammissione. Nella Quadro A3.a della SUA sono indicate le azioni che il CdS intraprende nel caso di studenti con debiti formativi, che potranno essere colmati attraverso attività finalizzate ad accrescerne e ad orientarne le conoscenze di base. Il CdS ha aderito all'iniziativa dipartimentale che prevede l'istituzione di corsi, attualmente in fase di strutturazione, erogati on-line e fruibili dagli studenti in completa autonomia per il recupero di debiti formativi relativi a discipline di base.

Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione entro il mese di luglio e sono visibili nelle schede informative sintetiche dei corsi e sul sito web del CdS. Tra gli obiettivi e le azioni di miglioramento del CdS è previsto che il Presidente e il personale amministrativo di supporto verifichino la congruità di quanto inserito dai docenti nel Syllabus rispetto a quanto viene somministrato in aula. Tale verifica sarà effettuata al termine del mese di luglio e i docenti saranno contattati entro il mese di settembre per eventuali integrazioni.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2017-2018, fatta autonomamente dalla CPDS, si evince che gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS per il 95,6% degli intervistati.

Come già segnalato nel punto 2, si intende istituire un Comitato di Indirizzo nel quale siano coinvolte le parti sociali e le associazioni di categoria, con lo scopo di recepire la loro opinione sulla preparazione dei laureati, verificare l'adeguatezza dei profili formativi con le necessità del mondo del lavoro e valutare l'opportunità di aggiornamenti e/o revisioni del percorso formativo del CdS.

L'offerta formativa dei tirocini professionalizzanti, cruciale per il CdS in TPALL, è in continua evoluzione, anche alla luce dell'aumento del numero di partner coinvolti. Nel RRC si segnalano due azioni che potrebbero ulteriormente migliorare tale offerta formativa. Anzitutto manca ancora uno strumento di valutazione del percorso di tirocinio formativo curricolare, secondariamente ostacoli burocratici nella firma dei contratti per docenti non universitari appartenenti ad enti convenzionati porta all'annullamento di molte ore di tirocinio, con evidente disagio per gli studenti. Tra gli obiettivi di miglioramento del CdS, pertanto, nel RRC si indica 1) la creazione di un questionario specifico per il CdS, da somministrare online agli studenti e agli enti ospitanti il tirocinio, in modo da avere un feedback diretto e prontamente analizzabile dell'andamento dei tirocini stessi; 2) lo snellimento delle procedure amministrative per l'attribuzione di contratti/compiti didattici (tirocini soprattutto) a docenti di enti convenzionati, così che all'inizio di ciascun semestre essi siano in regola per poter operare al meglio nell'interesse degli studenti.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite degli studenti del CdS in TPALL sono descritte nei quadri A4.b2 e A4.c della SUA ed appaiono conformi alle specifiche dei



descrittori di Dublino. Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo risulta che su 12 insegnamenti presi a campione (4 per ogni anno di corso), 3 rispettano le specifiche dei Descrittori di Dublino riguardo la descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite. In 7 degli insegnamenti analizzati è stata riscontrata una divisione del corso in più moduli: dei 20 moduli presi in esame, le modalità di accertamento risultano correttamente esplicitate in 12, mentre nei restanti 8 viene solo indicato solo se l'esame verrà svolto in forma scritta o orale, senza che siano esplicitati i criteri della valutazione. Nei rimanenti 2 insegnamenti non è presente alcun tipo di informazione relativa al modulo in esame.

La CPDS auspica che il Consiglio del CdS effettui adeguati controlli al fine di migliorare la completezza delle informazioni fornite dai docenti nelle schede degli insegnamenti.

Nel RRC si afferma che, sulla base degli obiettivi formativi del proprio insegnamento, ciascun docente adotta idonee modalità di verifica delle conoscenze e delle capacità acquisite e che tali modalità vengono esplicitate nelle schede Syllabus. Come riportato negli specifici quadri della SUA, gli strumenti di verifica dell'apprendimento consistono in colloqui orali o elaborati scritti. La verifica delle competenze acquisite nel tirocinio avviene tramite una relazione conclusiva di tirocinio, esami orali e simulazioni pratiche su casi reali.

Il quadro A5.a della SUA descrive dettagliatamente caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale del CdS in TPALL.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curricolari e sulla soddisfazione dei laureandi

Dal RRC si evince che le rilevazioni delle opinioni degli studenti vengono prese in considerazione ed analizzate dal CdS. Eventuali criticità vengono prese in carico dal Presidente del CdS che, insieme al RAQ e/o al Gruppo di Riesame, ne cura la specifica soluzione.

La rilevazione dell'opinione degli studenti relativa agli a.a. 2015-2016 e 2016-2017 è stata presentata nel RRC e nella SMA sotto forma di tabella, utilizzando dati tratti dalla "Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione Interna" e comparando i valori del CdS con quelli dell'Ateneo. L'opinione degli studenti è stata analizzata nel quadro B6 della SUA.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2017-2018 relativa alla valutazione dei singoli insegnamenti, la distribuzione ha mostrato una moderata dispersione rispetto alla media del CdS (pari a circa 23,77* e in flessione di un punto rispetto allo scorso a.a.), con la maggior parte degli insegnamenti racchiusi fra valori di 20 e 28 e solo tre insegnamenti posizionati su valori leggermente inferiori (comunque superiori a 18).

[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30.]

Nel RRC si ribadisce che ogni docente è invitato a consultare online, sul sito gestito dal Controllo di Gestione di Ateneo, le schede relative ai suoi insegnamenti e a confrontare le proprie percentuali sia con le medie del CdS, che con le medie dei CdS di Dipartimento e di



Ateneo. Il Presidente del CdS e il RAQ sollecitano i docenti che abbiano ottenuto giudizi negativi in modo che possano intraprendere azioni di miglioramento sui punti più critici del questionario. Il RAQ ne verifica l'attuazione. L'efficacia di queste azioni correttive viene verificata con la successiva somministrazione di questionari.

Per quanto riguarda le singole domande, dai questionari degli studenti 2017-18 non emergono criticità di particolare rilievo. Al contrario, il grado di soddisfazione complessivo risulta essere superiore all'85% in quasi tutte le domande somministrate.

Oltre agli OPIS, il CdS non dispone di specifiche procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti. Come chiaramente indicato nel RRC, gli studenti sono sollecitati a rivolgersi direttamente al Presidente del CdS, al RAQ e, per quanto concerne le attività di tirocinio professionalizzante, al DADP e/o ai Tutor Didattici. Per meglio far emergere criticità e proposte mai evidenziate in altri momenti di discussione pubblica, il CdS ritiene opportuno predisporre un sondaggio anonimo, da somministrarsi agli studenti, per anno di corso, verso la fine del secondo semestre di ogni a.a.

Allo stesso modo, anche le opinioni dei laureati derivanti dai dati di Alma Laurea vengono prese in considerazione ed analizzate nel RRC, oltre che riportate nel quadro B7 della SUA.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Valutando dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo un campione di insegnamenti (n=12), risulta che in 8 casi viene indicato in modo dettagliato il materiale utile per la preparazione dell'esame (libri di testo, materiale messo a disposizione dal docente, materiale iconografico utilizzato per le lezioni, articoli di approfondimento). All'interno di alcuni moduli di 3 insegnamenti viene indicato il materiale consigliato dal docente, ma non viene precisato dove poterlo reperire (sito web dell'Università, piattaforme digitali). Solo in 1 insegnamento non è stato possibile trovare né il materiale utile ai fini della preparazione dell'esame, né dove poterlo reperire.

La CPDS auspica che il Consiglio del CdS effettui i necessari controlli al fine di migliorare la completezza delle informazioni fornite dai docenti nelle schede degli insegnamenti.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Il RRC risulta essere molto dettagliato ed approfondito, come già indicato ripetutamente nei precedenti punti (1-6) della presente analisi, individuando con chiarezza le criticità emerse negli anni e suggerendo misure generalmente idonee alla loro soluzione. Il RRC riporta la calendarizzazione degli incontri effettuati dal Gruppo del Riesame, che appaiono in numero adeguato.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS è stata ampiamente analizzata nel RRC. Tra i punti di forza del CdS viene considerato l'indicatore iC03 (percentuale di iscritti provenienti da fuori regione) che ha mostrato un incremento, collocandosi al di sopra sia della media di Area Geografica che della media degli Atenei e rappresentando un indicatore di attrattività del CdS. Decisamente positivo anche il dato relativo all'indicatore IC06 (percentuale di laureati occupati



UNIVERSITÀ DI PARMA

Relazione 2018 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

ad un anno dal Titolo) che si assesta su un valore superiore alle medie per Area Geografica ed a quelle per Atenei, parametro valutato positivamente da ANVUR come indicatore di efficacia.

Preoccupanti appaiono invece i significativi aumenti dei due parametri iC23 (percentuale di immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo) ed iC24 (percentuale di abbandoni dopo N+1 anni). Al fine di ridurre la frequenza degli abbandoni, il CdS si è posto come obiettivo quello di motivare maggiormente gli studenti a continuare nel proprio percorso, presentando in modo più chiaro i possibili sbocchi lavorativi post-laurea ed organizzando incontri con esperti del settore della sicurezza sul lavoro. La CPDS raccomanda di valutare l'efficacia di tali misure, che appaiono abbastanza generiche. Considerato che l'elevata frequenza di abbandoni può essere influenzata da una scarsa motivazione iniziale ad intraprendere questo tipo di studio, come suggerito nella SMA, un'azione importante andrebbe probabilmente esercitata in ingresso, in modo che gli studenti che intraprendono il CdS in TPALL siano maggiormente consapevoli della figura professionale che andranno a ricoprire.

Come indicato nel Quadro D2 della SUA e nel RRC, nel corso del processo di auto-valutazione il gruppo di riesame ha preso in esame anche la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, tenendo in conto i suggerimenti e le osservazioni emerse dalla stessa.

Handwritten signatures and initials: LP, FP, AM, SB, KR, SC, RD, BA, RA, and a signature at the bottom right.



1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel quadro D2 della scheda SUA risultano individuati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione di Qualità e ai fini del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti.

Come indicato nel quadro D2 della SUA e nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), durante l'a.a. 2016/2017 e con l'insediamento del nuovo Presidente del CdS si è provveduto a modificare significativamente l'ordinamento didattico. Il Nuovo Ordinamento (NO) è entrato in vigore nel presente a.a. con il 1° anno e andrà a regime con tutti e tre gli anni nell'a.a. 2019/2020. Nel RRC sono chiaramente riportate le attività collegiali effettuate dal Presidente del CdS e dal Gruppo di Riesame, dedicate alla revisione dei percorsi e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti.

Dal RRC risulta che il Consiglio di CdS rappresenta l'organo collegiale principale di monitoraggio e revisione dell'attività didattica, includendo la revisione dei percorsi, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e le attività di supporto. Il Consiglio di CdS viene convocato generalmente 4/5 volte l'anno, a seconda delle esigenze del CdS e delle scadenze di Ateneo e ministeriali, e in particolari circostanze si può avvalere dell'ausilio di specifiche Commissioni o Gruppi di Lavoro più ristretti con il principale compito di studiare più agevolmente specifiche problematiche.

La componente studentesca presente in sede di Consiglio di CdS e di Gruppo di Riesame può segnalare eventuali problematiche da affrontare. Per meglio consentire momenti di analisi e di confronto con gli studenti, il CdS ritiene che potrebbe essere utile la somministrazione periodica di un sondaggio anonimo, differenziato per anno di corso, il cui scopo sarebbe quello di rilevare problematiche non evidenziate in altri momenti di discussione pubblica.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2017-2018, fatta autonomamente dalla CPDS, si evince che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati per l'87,36% degli intervistati.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Nell'ambito delle iniziative di Ateneo, in occasione dell'Open Day 2018 è stato organizzato uno stand in cui docenti, tutor e studenti iscritti al CdS in TLB sono stati a disposizione dei potenziali futuri immatricolati per informazioni in merito agli aspetti didattici ed ai servizi offerti dal CdS. Nel quadro B5 della scheda SUA si afferma che, in aggiunta alle iniziative comuni di Ateneo, sono in corso di calendarizzazione alcuni incontri con gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado dell'ambito territoriale di Parma, per anticipare ai potenziali futuri immatricolati tutte le informazioni relative al CdS ed al test di ammissione. La strategia informativa e di orientamento viene messa in atto dal CdS anche attraverso la figura del Delegato per l'Orientamento in Ingresso.



Per quanto riguarda orientamento e tutoraggio in itinere, oltre alle iniziative di Ateneo, nel quadro B5 della SUA è riportato che nel CdS in TLB sono presenti le figure del Tutor Didattico e del Tutor di Tirocinio (Tutor Clinico). Il Tutor Didattico ha il compito di aiutare lo studente a fronteggiare gli ostacoli che possono presentarsi nel corso degli studi, offrendo assistenza in merito a specifiche problematiche. La figura di Tutor Clinico viene svolta da qualunque professionista appartenente al profilo di TLB operante presso le sedi formative dell'Azienda Ospedaliero Universitaria (AOU) di Parma, contribuendo alla realizzazione dei percorsi di tirocinio e garantendo allo studente un appropriato apprendimento professionalizzante. In affiancamento a queste figure, il CdS offre il contributo del Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti (DADP), in grado di fornire consulenza per attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui ed incontri programmati.

Nel quadro B5 della scheda SUA, è riportato che il CdS in TLB ha ritenuto opportuno stilare un Regolamento di Tirocinio che disciplina la sua organizzazione, lo svolgimento e la valutazione finale dello studente. L'attività di tirocinio è prevalentemente svolta nei laboratori dell'Università e dell'AOU di Parma, ma lo studente può richiedere di svolgere un periodo presso una struttura esterna, attenendosi all'ambito di convenzioni triennali stipulate con strutture che possiedano i necessari requisiti. Le richieste saranno valutate dal Consiglio del CdS che ne stabilirà modalità e tempi. Non risulta vi sia una specifica attività di assistenza da parte del CdS per questi tirocini all'esterno, ma la consueta assistenza offerta dal DADP.

Dal quadro B5 della SUA emerge che il CdS, in accordo con l'Ateneo e i suoi organi deputati, sta portando avanti un suo processo di internazionalizzazione, avendo individuato un corso e una sede universitaria estera idonea allo svolgimento di un periodo di mobilità per studio e/o tirocinio (Professional Bachelor Program in Biomedical Laboratory Technology, di Leuven, Belgio). Alla sua attivazione, il docente referente del CdS per il programma Erasmus, in collaborazione con la "Commissione Dipartimentale per la Mobilità Internazionale", affiancherà lo studente durante la programmazione del periodo di studio all'estero.

La CPDS raccomanda che, in linea con le direttive impartite dalla governance d'Ateneo, si possa concretizzare il processo di internazionalizzazione del CdS in TLB, indicato come obiettivo di miglioramento nel RRC.

Dal Quadro A1.b della SUA emerge che, al fine di promuovere i rapporti con il contesto produttivo e per monitorare l'adeguamento del curriculum offerto al mondo del lavoro, il CdS ha ravvisato la necessità di nominare un Comitato di Indirizzo. Nell'attesa di costituire tale organo, la cui richiesta di definizione è in via di formalizzazione presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, il CdS ha organizzato nel mese di maggio 2017 una visita presso un soggetto leader nella tecnologia medica. Tale incontro ha consentito agli studenti, accompagnati dal DADP, di rapportarsi con una realtà tecnologica e strumentale avanzata. Dato il positivo riscontro, il CdS ha espresso l'intenzione di calendarizzare ulteriori incontri sia con la realtà produttiva consultata che con altre aziende del settore, in funzione dell'attivazione di nuovi tirocini, stage o altri interventi di orientamento al lavoro. Nel quadro B5 della SUA si riporta che, nel mese di gennaio 2018, gli studenti del CdS hanno effettuato due incontri presso il Laboratorio Unico

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "FP", "Pag. | 86/98", and other illegible marks.



Metropolitano dell'Ospedale Maggiore di Bologna, una realtà professionale e scientifica di rilevanza regionale e nazionale. Nel prossimo anno accademico si prevede di ampliare la rete di contatti con Enti ed Aziende del settore.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Per l'ammissione al CdS in TLB lo studente deve superare un test d'ingresso unico per tutte le Professioni Sanitarie, programmato a livello nazionale, basato su quiz a risposta multipla e finalizzato alla verifica del possesso di conoscenze di cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica (quadro A3.b della SUA). Nella scheda SUA, Quadro A3.a, si afferma che eventuali debiti formativi vengono stabiliti al momento della stesura della graduatoria dopo il test d'ingresso e che i corsi di recupero sono definiti durante il primo semestre del primo anno dai docenti interessati.

Nel RRC si afferma che i docenti del CdS in TLB vengono in più fasi sollecitati a verificare ed eventualmente aggiornare i Syllabus inerenti i loro insegnamenti.

Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione entro il mese di luglio e sono visibili nelle schede informative sintetiche dei corsi e sul sito web del CdS.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2017-2018, fatta autonomamente dalla CPDS, si evince che gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS per 93,4% degli intervistati.

Come già ricordato, nel quadro A1.b della SUA e nel RRC si afferma che il CdS ravvisa la necessità della nomina di un Comitato di Indirizzo che includa, oltre al Presidente ed alle rappresentanze dei docenti del Corso, le parti sociali interessate (rappresentanti di enti pubblici o privati, aziende), per promuovere i rapporti tra CdS e contesto produttivo e per monitorare l'adeguamento del curriculum offerto alle indicazioni del mondo del lavoro.

Uno dei maggiori punti di forza del CdS è rappresentato dalla vasta gamma di tirocini professionalizzanti attivati, che coprono la maggior parte degli ambiti della diagnostica di laboratorio. All'inizio di ogni anno di corso viene consegnato agli studenti il Percorso di Tirocinio e lo studente compila quotidianamente il Libretto di Tirocinio. Al termine, gli studenti vengono valutati dai Tutor di Tirocinio di riferimento di ogni sezione, i quali compilano un'apposita scheda dettagliata atta a rilevare sia gli aspetti professionali qualificanti, sia quelli di tipo comportamentale e relazionale.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti del CdS in TLB sono ampiamente descritti nei Quadri A4.b e A4.c della SUA, ed appaiono aderenti alle specifiche dei descrittori di Dublino. Nel RRC si afferma che, come riportato negli specifici quadri delle schede SUA-CdS e nelle pagine di descrizione dei singoli insegnamenti del Corso, gli strumenti di verifica delle conoscenze e capacità acquisite consistono in esami finali orali e/o



scritti; questi possono essere preceduti da prove in itinere. La verifica dell'applicazione delle conoscenze e capacità di comprensione durante il tirocinio è pianificata e monitorata dal DADP.

I quadri A5.a e A5.b della SUA descrivono dettagliatamente caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale del CdS in TLB.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo risulta che su 12 insegnamenti presi a campione (4 per ogni anno di corso), 5 rispettano le specifiche dei Descrittori di Dublino riguardo la descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite. In 5 degli insegnamenti analizzati è stata riscontrata una divisione del corso in più moduli: dei 12 moduli presi in esame, le modalità di accertamento risultano correttamente esplicitate solo in 2, in altri 6 viene solo indicato se l'esame verrà svolto in forma scritta o orale, mentre nei rimanenti 4 non è presente alcun tipo di informazione relativa al modulo in esame. In ultimo, in 2 insegnamenti non è stata inserita alcuna informazione riguardante l'a.a. in corso.

La CPDS auspica che il Consiglio del CdS effettui ulteriori controlli al fine di migliorare la completezza delle informazioni fornite dai docenti nelle schede degli insegnamenti.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Dal RRC si evince che le rilevazioni delle opinioni degli studenti vengono prese in estrema considerazione dal CdS, in quanto costituiscono un importante strumento per rilevare punti di forza e di debolezza nell'organizzazione del CdS e dei singoli insegnamenti, utili ad attivare e sviluppare processi di miglioramento.

La rilevazione dell'opinione degli studenti relativa agli a.a. 2015-2016 e 2016-2017 è stata presentata nel RRC e nella SMA sotto forma di tabella, utilizzando dati tratti dalla "Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione Interna" e comparando i valori del CdS con quelli dell'Ateneo. L'opinione degli studenti è stata analizzata nella sezione "Conclusioni" della SMA e nel quadro B6 della SUA.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2017-2018 relativa alla valutazione dei singoli insegnamenti, la distribuzione ha mostrato una moderata dispersione rispetto alla media del CdS (pari a circa 23,26* e sostanzialmente coerente rispetto allo scorso a.a.), con la maggior parte degli insegnamenti racchiusi fra valori di 20 e 27 e solo tre insegnamenti posizionati su valori leggermente inferiori (due dei quali comunque superiori a 18).

[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30.]

Nel RRC si ribadisce che ogni docente è invitato a consultare online, sul sito gestito dal Controllo di Gestione di Ateneo, le schede relative ai suoi insegnamenti e a confrontare le proprie percentuali sia con le medie del CdS, che con le medie dei CdS di Dipartimento e di Ateneo. Anche a seguito delle raccomandazioni della CPDS, il Presidente del CdS e il RAQ sollecitano i docenti che abbiano ottenuto giudizi negativi in modo che possano intraprendere



azioni di miglioramento sui punti più critici del questionario. Il RAQ ne verifica l'attuazione. L'efficacia di queste azioni correttive viene verificata con la successiva somministrazione di questionari.

Per quanto riguarda le singole domande, dai questionari degli studenti 2017-18 non emergono criticità di particolare rilievo. Al contrario, il grado di soddisfazione complessivo risulta essere superiore all'80% in quasi tutte le domande somministrate.

Oltre agli OPIS, il CdS non dispone di una procedura online che consenta di raccogliere eventuali reclami degli studenti. Come chiaramente indicato nel RRC, tuttavia, gli studenti sono sollecitati ad inoltrare eventuali reclami al CdS tramite i loro rappresentanti in Consiglio di CdS, nella CPDS, o direttamente al RAQ o al Presidente del CdS.

Allo stesso modo, anche le opinioni dei laureati derivanti dai dati di Alma Laurea vengono prese in considerazione ed analizzate nel RRC, oltre che riportate nel quadro B7 della SUA. Dato che il tasso occupazionale risulta in progressivo calo negli ultimi anni, il CdS ha messo in atto azioni volte ad aumentare i contatti con strutture pubbliche e private, come già indicato nel punto 2 della presente Relazione.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari OPIS per l'anno a. 2017-18, l'84% degli studenti ritiene che il materiale didattico (indicato e disponibile) sia adeguato per lo studio della materia. Valutando dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo un campione di insegnamenti (n=10), risulta che in 8 casi viene indicato in modo dettagliato il materiale utile per la preparazione dell'esame (libri di testo, materiale messo a disposizione dal docente, materiale iconografico utilizzato per le lezioni, articoli di approfondimento). Nei rimanenti 2 insegnamenti non è stato indicato in modo esaustivo né il materiale utile ai fini dello studio dell'esame né dove reperirlo.

La CPDS auspica che il Consiglio del CdS effettui i necessari controlli al fine di migliorare la completezza delle informazioni fornite dai docenti nelle schede degli insegnamenti.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Il RRC risulta essere molto dettagliato ed approfondito, come già indicato ripetutamente nei precedenti punti (1-6) della presente analisi, individuando con chiarezza le criticità emerse negli anni e suggerendo misure generalmente idonee alla loro soluzione. Il RRC indica la calendarizzazione degli incontri effettuati dal Gruppo del Riesame, che appaiono in numero adeguato.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS è stata ampiamente analizzata nel RRC. L'elaborazione dei dati prodotta dall'U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo indica che il CdS presenta alcuni valori discordanti di oltre 0,2 punti, sia in positivo che in negativo, dal dato nazionale per alcuni degli indicatori sentinella dell'ANVUR. In particolare, gli indicatori iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso), iC06 (Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo) e iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS) sono risultati notevolmente al di sotto delle medie di



UNIVERSITÀ DI PARMA

Relazione 2018 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Ateneo, di Area Geografica e degli Atenei non Telematici.

Il RRC si è posto come obiettivo quello di riportare questi indicatori a livello della media di Ateneo. Anzitutto il nuovo ordinamento, in vigore dal presente a.a., ha provveduto a razionalizzare alcuni corsi integrati e ridistribuire un significativo numero di CFU.

Inoltre, il RRC vuole individuare le motivazioni per le quali il percorso di studio venga prolungato oltre il normale corso triennale per un'elevata percentuale di studenti, nonostante i risultati soddisfacenti all'avvio della carriera. A tale scopo si propone la predisposizione di questionari di valutazione alla fine del secondo e del terzo anno di corso per evidenziare i principali ostacoli al regolare proseguimento delle carriere. La tempistica di tali interventi risulta adeguatamente indicata nel RRC.

Come indicato nel Quadro D2 della SUA e nel RRC, nel corso del processo di auto-valutazione il gruppo di riesame ha preso in esame anche la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, tenendo in conto i suggerimenti e le osservazioni emerse dalla stessa.

Sc
SB
AR
LP
7P
CA
Pag. | 90/98
EP



1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nella scheda SUA e nel Rapporto del Riesame Ciclico (RRC), risultano chiaramente individuati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS, sia per il monitoraggio del Corso stesso, sia per il supporto e la guida agli studenti. Inoltre, il consiglio del CdS ha istituito un Comitato di Indirizzo, composto dal Presidente e da altri membri del CdS, inclusi alcuni rappresentanti degli studenti, con lo scopo di adeguare il più possibile l'offerta formativa alle esigenze del mondo del lavoro. In tal senso, il presidente del CdS ha continuato a curare attività di consultazione diretta di Portatori di Interesse, per mantenere costantemente monitorata la rispondenza delle caratteristiche dell'offerta formativa alla domanda di formazione. Dato che il 40% dei laureati in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (TRMIR) prosegue il suo percorso formativo in Corsi di Laurea magistrale o in Master di Primo Livello, i principali Portatori di Interesse ai fini professionali per coloro che non proseguono gli studi sono rappresentati essenzialmente dalle Aziende Sanitarie, per prime quelle operanti in sede o nelle province limitrofe.

Inoltre, nel RRC si sottolinea l'avvenuta modifica del Piano di Studi e, conseguentemente, del Quadro delle Attività Formative, processo che è stato avviato nell'a.a. 2014/15 e concluso nell'a.a. 2016/17. Rispetto agli obiettivi riportati nel precedente RCC, il carico didattico risulta essere stato distribuito in modo più equo all'interno dei tre anni di corso, insieme ad una migliorata organizzazione e gestione dell'attività frontale e di laboratorio. È stata rilevata una maggiore partecipazione dei docenti di area clinica all'organizzazione e alla gestione del Corso, che si riflette in una elevata soddisfazione complessiva per quanto riguarda l'azione didattica e gli aspetti organizzativi da parte degli studenti, che esprimono apprezzamento nel 90% circa dei casi.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Nel quadro B5 della scheda SUA è indicato che, su iniziativa diretta del CdS e relativi delegati, vengono intraprese azioni aggiuntive e complementari a quelle di Dipartimento e di Ateneo per offrire agli studenti iscritti un servizio di orientamento e tutorato in itinere finalizzato ad agevolare gli studenti nel completamento del percorso degli studi nei tempi previsti e a ridurre gli abbandoni al primo anno. Inoltre, viene fornito un servizio di supporto ed orientamento per lo svolgimento delle attività pratiche di tirocinio, per la stesura della tesi, per la dissertazione della stessa e, non ultimo, per un migliore approccio al mondo del lavoro. Tale servizio viene svolto dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti, dal Tutor Didattico e dai Tutor Clinici di Riferimento, espressamente indicati dal CdS come guide nel percorso formativo. Nella scheda Sua si fa riferimento alla necessità di valutare l'efficacia delle azioni di orientamento intraprese, anche per fornire supporti sempre più solidi alle scelte dello studente.

Il CdS in TRMIR recepisce la necessità di attivare canali di collegamento internazionali, anche



Relazione 2018 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

in aggiunta a quelli ufficiali di Ateneo (Erasmus et al.) e di Dipartimento (Commissione Mobilità Internazionale Studenti) per agevolare gli studenti che intendano trascorrere periodi di formazione all'estero. Il Corso di Studi offre infatti agli studenti iscritti un servizio di supporto, orientamento e consulenza per lo svolgimento di periodi di tirocinio in strutture esterne accreditate, che magari dispongano di tecnologie avanzate. A tal proposito, nell'anno 2017, il CdS in TRMIR ha firmato due accordi Erasmus per studio e tirocinio.

Nel Documento del RRC si esplicita che sono previste iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro e si sottolinea come i contenuti di tali iniziative siano stati implementati rispetto al passato. Le iniziative relative all'accompagnamento al mondo del lavoro sono rivolte ad aumentare contatti e scambi con portatori di interesse del settore privato. In quest'ottica, si ravvisa come gli studenti del CdS in TRMIR negli ultimi due anni accademici abbiano effettuato incontri presso ditte private, quali AITASIT, Agiometrix e Centro Cardiologico, e si sottolinea peraltro il ruolo svolto in questi percorsi da parte della U.O. Placement e Rapporti con le Imprese.

Relativamente all'accompagnamento al mondo del lavoro, il CdS cerca di sviluppare dei percorsi stabili che supportino i futuri laureati, anche in prospettiva di occupazioni all'estero. Oltre all'implemento dei corsi di lingua straniera, è stata proposta la creazione di un documento complementare al Diploma Supplement, chiamato "Diploma Supplement di Tirocinio", proprio per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro favorendo il *decision making* del potenziale datore di lavoro. Il CdS facilita inoltre la formazione di una rete di contatti con gli ex-studenti, inclusi quelli che lavorano presso sedi estere, per rimanere sempre aggiornati sulle prospettive di impiego a livello europeo.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nella scheda SUA al Quadro A3.a, oltre che nel sito web del CdS di TRMIR, vengono definiti i requisiti e le conoscenze per l'accesso al CdS e le modalità della loro verifica. Agli studenti ammessi al Corso con un livello inferiore alla votazione minima prefissata saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi nelle discipline di Fisica e Matematica, da sanare secondo le modalità specificate nel Regolamento del Corso di Laurea. Il mancato adempimento dell'obbligo entro la data deliberata dagli Organi Accademici e pubblicata sul Portale di Ateneo comporta la ripetizione dell'iscrizione al primo anno.

Nel RRC si evince che la gestione del CdS è articolata in attività collegiali, che gestiscono la programmazione della didattica, il monitoraggio dei risultati di apprendimento e delle carriere degli studenti, la verifica della coerenza tra contenuti previsti ed erogati, oltre che la valutazione della qualità organizzativa. Il Consiglio di Corso di Studi si riunisce regolarmente 5-6 volte all'anno. Il CdS in TRMIR è coadiuvato dalla Commissione Didattica del CdS, che istruisce le pratiche riguardanti le decisioni da prendere, relativamente alle pratiche degli studenti e ai piani di studio.

Un'altra importante attività collegiale dedicata alla revisione dei percorsi e al coordinamento

gp RP ce KR [signature] [signature]
LP + P SA Pag. | 92/98
CAU [signature] EP



Relazione 2018 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

didattico tra gli insegnamenti è stata inserita dall'a.a. 2016/17. Si è elaborato e approvato collegialmente in sede di Consiglio di CdS il piano d'integrazione degli obiettivi formativi, definiti in fase di programmazione del CdS e da perseguire nell'ambito di ciascun insegnamento. L'obiettivo specifico è quello di garantire al CdS un adeguamento all'innovazione tecnologica, in particolare attrezzature e software dedicati alla Diagnostica per Immagini, la cui conoscenza risulta basilare per il Tecnico di Radiologia.

Come si legge nel RRC, all'interno del Dipartimento sono state individuate due figure che svolgono un ruolo importante di supporto alla didattica: il Responsabile del Servizio per la Qualità della Didattica (RSQD) e il Manager per la Qualità della Didattica (MQD), coadiuvati dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti (DADP).

Dal 1° gennaio 2017, come riportato nel Riesame Ciclico è stato istituito a livello dipartimentale un Comitato di Indirizzo (<https://mc.unipr.it/it/didattica/qualita-della-didattica>), prima assente, la cui composizione è pubblicata sul sito web del Dipartimento. Tra i compiti di questa struttura vi è proprio l'opera di interfaccia con le realtà esterne all'Ateneo. Il CdS ha progressivamente aumentato negli anni il numero e la tipologia di interlocutori esterni coinvolti nella revisione del percorso formativo e nell'opera di accrescimento delle opportunità di tirocinio e stage presso enti ed aziende esterne. Ha anche organizzato numerosi eventi di tipo Corsi/Congressi, con lo scopo di mettere in contatto studenti e neolaureati con esponenti del mondo del lavoro nazionali ed internazionali.

Dall'analisi dei questionari OPIS, eseguita autonomamente dalla CPDS, risulta che per più del 93% degli studenti gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS.

Nella SUA non sono riportate iniziative relative ad un feedback degli enti ospitanti tirocini curriculari. Si suggerisce che iniziative di questo tipo (ad esempio questionari) vengano messe in atto, in analogia a quanto fatto da altri Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie, o se già in atto che vengano adeguatamente evidenziate.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le conoscenze ed abilità che gli studenti otterranno al termine del CdS sono ampiamente descritte, in forma generale, nell'area generica del quadro A4.b e A4.c della SUA-CdS ed appaiono aderenti alle specifiche dei descrittori di Dublino. I metodi di accertamento delle conoscenze acquisite (colloqui orali e/o prove scritte, con possibilità di essere preceduti da prove in itinere) sono genericamente indicati.

Nel RRC si ritiene che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Per quanto riguarda le modalità di verifica illustrate nei vari Syllabi, queste sono correttamente inserite negli insegnamenti di tipo monodisciplinare, ma in quasi tutti gli insegnamenti composti da più moduli mancano le modalità di verifica per ogni insegnamento, così come gli obiettivi

CP LP FI SB CA
SC TR
Pag. | 93/98
EP



Relazione 2018 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

formativi, i contenuti, il programma esteso, la bibliografia e i metodi didattici. Infatti, analizzando l'offerta formativa sul sito web, su 10 insegnamenti presi a campione, soltanto in 4 è risultata correttamente inserita la modalità di verifica. Pertanto, si richiede di completare le informazioni mancanti.

Tuttavia, dall'analisi dei questionari OPIS risulta che, per oltre il 92% degli studenti, le modalità di esame sono comunque riportate in modo sufficientemente chiaro.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Dal riquadro B6 della SUA si evince che i risultati della rilevazione dell'opinione studenti dell'a.a. 2017/18, così come fruibili mediante il sistema di reportistica appositamente sviluppato, consentono di poter effettuare analisi differenziate per singoli quesiti. Il Nucleo di Valutazione ha condotto la propria analisi utilizzando quale riferimento analitico i dati relativi ai vari Dipartimenti di Ateneo.

Nel riquadro 4-B del Riesame Ciclico si riporta che le rilevazioni delle opinioni degli studenti, così come le osservazioni segnalate dalla CPDS, sono prese in particolare considerazione dal CdS. Eventuali criticità vengono analizzate e risolte dal Presidente e dal DADP, di concerto con il RAQ. Le opinioni degli studenti sono analizzate e tenute in debita considerazione, come si evince dal RRC, dalla scheda SUA e dai verbali del CdS in TRMIR. Qualora un insegnamento conseguisse risposte negative (*decisamente no e più no che sì*) per un totale superiore al 30%, il Presidente ne fa segnalazione al RAQ, il quale, in accordo con il docente interessato, mette in atto le azioni correttive necessarie ad affrontare la criticità. L'efficacia di queste azioni correttive viene verificata con la successiva somministrazione di questionari OPIS.

Il CdS non ha inserito la valutazione dei questionari di rilevamento dell'opinione studenti nella SMA, come richiesto dal NdV. Si sollecita ad inserire nella SMA un commento conclusivo con tale valutazione.

Attraverso il sistema di autovalutazione, che prevede principalmente l'intervento del RAQ, della CPDS e del GdR, eventuali problemi vengono analizzati e sottoposti all'attenzione del Consiglio del Corso di Studi e l'effettiva correzione/superamento del problema viene poi riportata nel RRC. I questionari di valutazione degli insegnamenti compilati dagli studenti online (OPIS) sono la fonte primaria su cui si basa la rilevazione dei problemi. I dati aggregati per CdS sono pubblici, mentre i dati relativi al singolo docente sono disponibili presso il Presidente del Corso di Studi. Il CdS ha deciso di condividere con il GdR anche i dati relativi ai singoli docenti. Ogni docente è invitato a consultare online, sul sito gestito dal Controllo di Gestione di Ateneo, le schede relative ai suoi insegnamenti e a confrontare i propri dati personali con le medie del CdS, e con le medie dei CdS di Dipartimento e di Ateneo.

Docenti, studenti e personale di supporto vengono sollecitati a rivolgersi direttamente al Consiglio di CdS per evidenziare eventuali criticità e proporre azioni di miglioramento. In questo caso il Consiglio di CdS esamina direttamente le osservazioni ed elabora collegialmente

CP LP FI SC KR DS
Pag. | 94/98
GdR



Relazione 2018 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

le azioni correttive. In alternativa gli stessi attori possono rispondere alla richiesta di segnalazioni che il RAQ solleva alla fine di ogni semestre. Queste segnalazioni entrano a questo punto nella relazione che il RAQ sottopone semestralmente al termine di ogni periodo didattico e nella relazione annuale conclusiva, generalmente entro il mese di ottobre, al CCS, e vengono da quest'ultimo collegialmente discusse. Il CdS non dispone di una procedura online che consenta di raccogliere eventuali reclami degli studenti ma fa riferimento alla procedura di Ateneo *UniPr Ti Ascolta*. A livello di CdS, comunque, gli studenti sono sempre stati sollecitati ad inoltrare eventuali reclami tramite i loro rappresentanti in Consiglio, o nella CPDS, oppure direttamente al RAQ o al Presidente stesso.

Importante momento di analisi e confronto con le opinioni degli studenti, oltre agli OPIS gestiti dall'Ateneo, sono le riunioni periodiche autogestite dal CdS, in cui si riuniscono gli studenti di tutto il triennio e dove si discute della loro esperienza di ingresso e di attività nel mondo universitario. Tali riunioni si tengono dal 2015, in concomitanza con la nomina del nuovo DADP. Le riunioni vengono organizzate all'inizio, alla metà e alla fine di ogni anno accademico, con la redazione di verbali cartacei che poi vengono presentati in sede di Consiglio di CdS. Dal questionario sono emersi diversi aspetti percepiti dagli studenti come problematici per il loro inserimento nel mondo universitario, tra cui il primo semestre del primo anno in cui ci sono diversi corsi mutuati, orari molto densi e mal distribuiti, ritardati corsi di recupero dei debiti formativi delle materie scientifiche acquisiti durante il test di ingresso. I risultati sono oggetto di discussione collegiale in Consiglio di CdS, il quale, raccolte tutte le osservazioni, valuta le problematiche segnalate proponendo gli eventuali interventi correttivi.

Per lo sviluppo delle attività di tirocinio professionalizzante, sono state istituite delle Schede di Valutazione di Tirocinio, specifiche per ogni anno di corso, per Unità Operativa Sanitaria di Radiologia e per Tutor, al fine di sensibilizzare studenti e professionisti sanitari ad una migliore conduzione del tirocinio stesso. Uno dei maggiori punti di forza del CdS è rappresentato proprio dalla vasta offerta di tirocini professionalizzanti, attivati presso diverse Aziende Sanitarie pubbliche e private dell'Area Vasta Emilia Nord.

Da un'attenta verifica del Riesame Ciclico, si desume come gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati siano stati correttamente analizzati, sia dal GdR che dal CdS, e che siano inoltre state messe in atto le debite attività di supporto agli studenti ed ai neolaureati, per fornire loro maggiori sbocchi occupazionali post-laurea. Gli esiti di tale rilevazione vengono riportati nel quadro B7 della SUA. Secondo le opinioni dei laureati riportate nel profilo AlmaLaurea del 2017, il cui tasso di compilazione è pari all'86,4%, il 100% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS. Sono molto soddisfatti anche del rapporto con i docenti e con gli altri studenti. Per quanto riguarda l'adeguatezza degli spazi didattici e delle aule, solo nel 36% dei casi viene espresso un apprezzamento. Risulta negativa anche la valutazione delle postazioni informatiche, che per l'82% degli studenti o sono presenti ma inadeguate, o sono assenti, oppure non possono essere utilizzate. Infine, il 72% dei laureati si ri-iscriverebbero allo stesso CdS, mentre il restante 18% si iscriverebbe nello stesso Ateneo, ma ad un altro Corso.



Relazione 2018 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Qualora dall'esame dei questionari di AlmaLaurea risultasse una somma di risposte negative (decisamente no, più no che sì) superiore al 30% ad alcuni dei quesiti, in sede di Consiglio di CdS verrebbe valutata l'introduzione di azioni correttive.

L'analisi effettuata dalla CPDS circa la distribuzione dei punteggi ottenuti dai singoli insegnamenti rivela che la dispersione è particolarmente elevata. Ben 4 insegnamenti ottengono infatti punteggi inferiori a 19 (4 insegnamenti conseguono invece un punteggio superiore a 26), discostandosi pertanto in modo significativo rispetto al punteggio medio del CdS pari a 22,9*. Tale punteggio medio risulta in lieve aumento, ma comunque in linea, rispetto all'anno precedente, in cui era pari a 22,3, e leggermente superiore alla media di ateneo. [*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che sì = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30].

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari per l'anno a. 2017-18, in riferimento all'opinione degli studenti, si rileva che oltre l'85% dei rispondenti ritiene il materiale didattico disponibile adeguato allo studio della materia. Valutando dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo un campione di 10 insegnamenti del CdL, risulta che in tutti i casi (10/10) vengono indicati in modo dettagliato l'obiettivo del corso, il programma in esteso, il materiale utile per la preparazione dell'esame (soprattutto libri di testo consigliati, materiale messo a disposizione dal docente, articoli scientifici di approfondimento indicati nel corso delle lezioni e slides rese disponibili sulla piattaforma Elly).

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Gli indicatori cruciali dell'attività del CdS sono stati estrapolati dalla Scheda del Corso di Studio dell'anno 2018 e relativa al triennio precedente. L'indicatore iC02, relativo ai laureati nei tempi previsti dall'ordinamento didattico, è quello che ha subito un miglioramento più deciso nel triennio 2014/16. Il valore dell'indicatore è passato infatti da 47,4 a 72,2%, collocandosi nel 2016 ad un livello superiore sia al valore dell'indicatore di Ateneo (55%), sia al valore degli indicatori dell'area geografica (70,6%) e degli Atenei presenti sul territorio nazionale (68,4). La percentuale degli studenti che acquisiscono 40 crediti al primo semestre del primo anno, valutata dall'indicatore iC01, rimane stabile attorno all'83% nei 3 anni presi in esame e sempre in linea con il valore relativo all'Ateneo, all'area geografica ed agli Atenei presenti sul territorio nazionale.

Viceversa, l'indicatore iC03 è diminuito dall'anno 2014 all'anno 2016 (-15%), è inferiore rispetto a quello relativo alla media di Ateneo ed è maggiore a quello dell'area geografica e degli altri Atenei Italiani. Ciò denota una diminuita attrattività del corso verso studenti di altre regioni.

Altrettanto negativo è il dato relativo all'occupazione ad un anno dalla laurea. Tutti gli indicatori iC06 sono in netto calo, attestandosi attorno al 14% nel 2017, distanti sia dalla media di Ateneo (oltre il 70%), da quella dell'area geografica (57-77%) e da quella degli Atenei presenti sul territorio nazionale (oltre il 54%). Tuttavia, la bassa numerosità dei campioni di rilevazione (1-7 neolaureati per gruppo di valutati) rende l'analisi molto incerta. Un solo laureato in più o in



UNIVERSITÀ DI PARMA

Relazione 2018 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

meno può far variare il dato percentuale di oltre il 10%.

Il dato relativo ai CFU conseguiti all'estero nel triennio 2014-16 (indicatore iC10) è pari a 0, inferiore ai valori, pure non brillantissimi, registrati a livello regionale (circa 2%) e nazionale (0,6%). A seguito delle iniziative prese nel 2016 e programmate per il 2017, sia dal CdS, sia dall'Ateneo, che dovrebbero favorire il processo globale di internazionalizzazione, è probabile che il valore dell'indicatore iC10 possa migliorare in futuro. Tuttavia, questi fenomeni vanno tenuti sotto controllo, anche per avere un riscontro reale circa l'efficacia delle azioni intraprese.

CP LP FP CSU SC AR PD EA PA
SB Pag. | 97/98



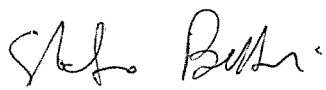
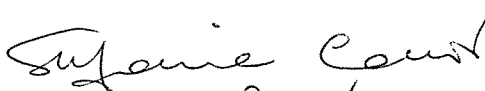
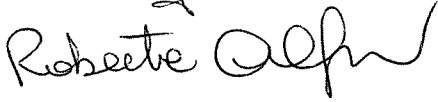
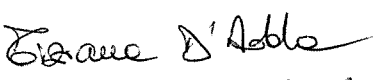
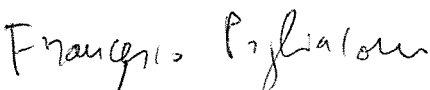

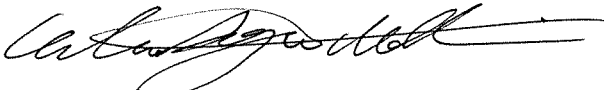
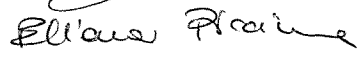
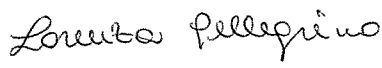

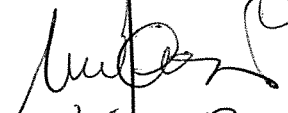
UNIVERSITÀ DI PARMA

Relazione 2018 della CPDS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

La presente relazione si compone di 98 fogli scritti su un'unica facciata, ed è stata letta ed approvata dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma nella riunione del 18 Dicembre 2018.

Parma, 18 Dicembre 2018

La Commissione:

Prof. Bettati Stefano (Coordinatore)	
Prof.ssa Conti Stefania (Segretario)	
Prof.ssa Alfieri Roberta	
Prof.ssa D'Adda Tiziana	
Prof. Pogliacomì Francesco	
Prof. Poli Enzo	
Sig.ra Nolli Cecilia Agata	
Sig.ra Piccinno Eliana	
Sig.ra Pellegrino Lorenza	
Sig.ra Pellicciari Giulia	
Sig.ra Ponzi Luna	
Sig. Ruggeri Kevin	